



YORKVILLE bhn S.p.A.

Sede in Milano, Via Solferino n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 14.457.979,46

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Bilancio al 31 dicembre 2009

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.yorkvillebhn.com.

INDICE

ORGANI SOCIALI	6
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	11
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	12
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO	18
EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2009	21
Operazioni rilevanti concluse con parti correlate	21
Ulteriori eventi significativi	28
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009	33
ALTRE INFORMAZIONI	37
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	42
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	43
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO	50
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	52
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	54
RENDICONTO FINANZIARIO	55
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	56
I. Informazioni generali	56
II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale	56
III. Forma e contenuto	58
IV. Conversione dei bilanci in valuta	60
V. Principi contabili e criteri di valutazione	60
VI. Note allo Stato Patrimoniale	69
VII. Note al Conto Economico	97
VIII. Posizione finanziaria netta	107
IX. Operazioni con parti correlate	107
X. Impegni e passività potenziali	110
XI. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo	114
XII. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione	116
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	117

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Solferino n. 7, in prima convocazione per il giorno 22 aprile 2010 alle ore 12,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 2010 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno**Parte ordinaria**

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale;
3. Proposta di nomina Consiglio di amministrazione ai sensi art. 11 dello statuto sociale, previa determinazione del numero dei componenti, del periodo di durata della carica e dell'ammontare complessivo dei compensi, inclusi i compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche.
4. Nomina dei componenti il collegio sindacale ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale e determinazione del relativo compenso.

Parte straordinaria

1. Proposta di riduzione del capitale sociale ai sensi art. 2446 codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di modifica dell'art. 8) e dell'art. 15) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

In relazione al **terzo punto dell'ordine del giorno**, la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà con il voto di lista. Al proposito si rinvia a quanto disposto dall'art. 11 dello Statuto sociale; in particolare, si segnala quanto segue.

Gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 4,5% del capitale possono presentare liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione avranno diritto di presentare una lista di candidati, depositandola presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario finanziario abilitato. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista. Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

Ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Entro il termine sopra indicato, unitamente a ciascuna lista, contenente anche l'indicazione dell'identità dei soci che la presentano, sono altresì depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dal presente Statuto per le rispettive cariche, e (ii) una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato con indicazione, se del caso, dell'idoneità del candidato stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Si invitano gli Azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 9017893 del 26 febbraio 2009 sulla "Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo".

In relazione al **quarto punto dell'ordine del giorno**, la nomina del Collegio Sindacale avverrà con il voto di lista, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Al proposito si rinvia a quanto disposto dall'art. 18 dello Statuto sociale; in particolare, si segnala quanto segue.

Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria rappresentanti almeno il 4,5% del capitale possono presentare liste per la nomina del Collegio Sindacale.

Nel caso in cui alla data di scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che, in base alla disciplina regolamentare vigente, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia sopra indicata è ridotta alla metà.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con questi ultimi; e (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei

candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Si invitano gli Azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 9017893 del 26 febbraio 2009 sulla “Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo”.

Hanno diritto di intervenire in assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto legittimati dall’attestazione dell’intermediario incaricato della tenuta dei conti, comprovante il deposito delle azioni in regime di dematerializzazione e gestione accentrata da almeno due giorni precedenti la riunione assembleare e da questi comunicati alla Società in conformità alla normativa applicabile. **Gli Azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta con l’osservanza delle disposizioni di legge; a tal fine può essere utilizzata la delega riprodotta in calce alla comunicazione rilasciata dagli intermediari abilitati.**

La documentazione relativa agli argomenti posti all’ordine del giorno, prevista dalla vigente normativa, verrà messa a disposizione, nei termini prescritti, presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A.; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese. La documentazione assembleare sarà altresì messa a disposizione sul sito internet della Società all’indirizzo: www.yorkvillebhn.com.

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Yorkville bhn S.p.A., pari ad euro 13.529.729,46, è suddiviso in n. 68.309.673 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto. Alla data odierna la Società non possiede azioni proprie.

Milano, 20 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Marco Prete

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	MARCO PRETE ⁽⁴⁾
e Amministratore Delegato	
Vice Presidente	MARK ANTHONY ANGELO
Consiglieri	ROBERTO BIANCHI
	FRANCO BRAMBILLA ⁽²⁾⁽³⁾
	SANDRO COCCO
	MARIA CRISTINA FRAGNI
	GIANFRANCO SOLDERA ⁽¹⁾⁽²⁾
	ANTONIO ZAMBON ⁽¹⁾⁽³⁾
	GAETANO GALEONE ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	GIUSEPPE VERNA
Sindaci effettivi	EDDA SPECCHIO
	MARIA CONCETTA CIMARRUSTI
Sindaci supplenti	FABIO MASCHERPA
	LUIGI CARISSIMI

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

- (1) Consiglieri indipendenti
- (2) Membro del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Membro del Comitato per la Remunerazione
- (4) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2009

Signori Azionisti,

Il bilancio individuale della Società al 31 dicembre 2009 riporta una perdita netta di Euro 5.098 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 2.492 migliaia dell'esercizio precedente con un peggioramento di Euro 2.606 migliaia.

Il risultato di Gruppo al 31 dicembre 2009 riporta una perdita netta consolidata di Euro 8.888 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 4.264 migliaia dell'esercizio precedente con un peggioramento di Euro 4.624 migliaia), ed è stato influenzato sia dalle performance particolarmente negative nel primo semestre della controllata RPX Ambiente, sia dai costi propri della Capogruppo, caratterizzata da costi di struttura ancora elevati rispetto al ridotto volume di investimenti effettuati. La perdita consolidata risente anche fortemente del recepimento del risultato netto della AQ Tech Spa, la sub holding farmaceutica della quale è stato acquisito il controllo il 1 aprile 2009 attraverso un complesso accordo di investimento, poi risolto consensualmente tra le parti in data 30 dicembre 2009 (per i dettagli sull'operazione si vedano gli eventi importanti dell'esercizio 2009). Non possedendo più il controllo alla data di riferimento del bilancio, il risultato del gruppo AQ Tech è stato recepito per il periodo di competenza del controllo, ossia dal 1 aprile al 30 dicembre 2009, nella voce di conto economico consolidato "risultato delle attività dismesse".

La Società opera come holding di partecipazioni iscritta nella Sezione Speciale dell'elenco generale di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario e, come tale, risente e risentirà dei rischi di mercato propri delle società da essa partecipate.

Il piano industriale di Gruppo, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2010, ha chiaramente delineato le future strategie di investimento e di sviluppo del Gruppo, che si sostanziano nell'acquisto di partecipazioni, preferibilmente di maggioranza o totalitarie, in società che presentino interessanti prospettive di sviluppo e che siano dotate di un vantaggio competitivo permanente. In linea di principio, è nelle intenzioni della Società che l'acquisizione si accompagni eventualmente anche con l'assunzione di responsabilità gestionali.

L'orizzonte temporale degli investimenti non sarà di regola condizionato da necessità di disinvestimento nel breve periodo, ma essenzialmente determinato da motivazioni economiche e quindi potrà essere anche relativamente lungo. Si punterà a selezionare società operanti in settori caratterizzati da ritorni potenzialmente interessanti, *cash flow* stabili, vicini nel tempo e ragionevolmente prevedibili, senza tuttavia escludere, al fine di massimizzare l'incremento di valore per gli azionisti, società che necessitino di una fase di ristrutturazione o riposizionamento del business.

La Società è anche in grado di gestire fasi di *turnaround*, apportando competenze di carattere finanziario e manageriale, come recentemente sta dimostrando nella fase di ristrutturazione gestionale e societaria della controllata RPX Ambiente.

Infatti, in concomitanza con la cessazione dalla carica dell'ex amministratore unico della controllata RPX Ambiente in data 27 maggio 2009, il nuovo organo amministrativo della Società ha intrapreso un'immediata azione di ristrutturazione dell'attività gestionale che ha interessato tutte le principali funzioni e procedure aziendali, ossia le politiche di vendita e di approvvigionamento, la gestione del personale, i rapporti con i fornitori strategici, gli investimenti, la gestione delle scorte e l'organizzazione della produzione. I risultati di questo *turnaround* si sono manifestati già nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2009, che, già nel corso dei mesi di ottobre e novembre, pur con una produzione ancora al di sotto dei *target* previsti, ha

confermato il tendenziale recupero di redditività e soprattutto la battuta di arresto delle perdite a livello operativo. Un risultato ancora migliore è riscontrabile nei primi due mesi del 2010.

Le principali azioni del *turnaround* gestionale di RPX Ambiente si possono sintetizzare nelle seguenti scelte operative:

- **Vendite.** Atteso che il livello degli ordini da clienti si sta confermando molto positivo, l'attività commerciale si è intensificata attraverso l'assunzione di un collaboratore esperto del settore, privilegiando i clienti ricorrenti e dimensionalmente rilevanti in termini di fatturato, oltre che storicamente puntuali nei pagamenti. Inoltre l'obiettivo di sviluppare maggiormente il fatturato estero potrà essere di supporto al *cash flow* operativo mediante la riduzione dei tempi di incasso;
- **Acquisti.** E' stata completamente rivoluzionata la politica di approvvigionamento, attraverso un flusso di ordini costanti nel tempo che possano permettere una continua alimentazione della produzione senza avere capitale circolante immobilizzato in stock di rimanenze superiori alle esigenze della produzione. Inoltre si sono alimentati canali di approvvigionamento "istituzionali" (Consorzi di recupero) che, attraverso la partecipazione ad aste, permettono la copertura pressochè totale dei fabbisogni di taluni materiali a prezzo fisso per tutto l'anno. La scelta degli altri fornitori di materiale avviene ora in modo coerente con la politica di approvvigionamento e tramite criteri stringenti di selezione dei fornitori stessi, attraverso negoziazioni e programmi di fornitura costanti, di concerto con l'esigenza della limitazione del valore delle scorte e della limitazione dei rischi relativi alle fluttuazioni di prezzo delle materie prime;
- **Personale.** Il personale è stato ridotto di 12 unità rispetto al 2008 (- 30% circa della forza lavoro) ed è in corso una politica basata su un sistema premiante fondata sui risultati aziendali. Si sono inoltre intensificate le attività formative in merito alla sicurezza nei reparti produttivi, all'apprendimento dell'inglese e dei sistemi informatici nei reparti commerciali/ amministrativi a supporto delle nuove politiche commerciali e di acquisto;
- **Rapporti con i fornitori strategici.** Sono stati individuati nuovi fornitori strategici di materiale con i quali si sono sottoscritti contratti quadro di fornitura a prezzi sensibilmente inferiori a quelli passati. Inoltre, il recente accreditamento avuto dai consorzi di riciclo per la partecipazione alle aste dà alla Società un vantaggio competitivo notevole ed una maggiore forza contrattuale nei confronti dei fornitori "ordinari";
- **Investimenti.** Nel corso degli ultimi mesi sono stati effettuati investimenti atti a sostituire alcuni macchinari obsoleti o inadeguati, imprescindibili per il mantenimento di un livello produttivo accettabile, concordando congrue dilazioni con i fornitori e, in un caso, un contratto di noleggio con riscatto relativo ad un tritratore;
- **Scorte.** La gestione delle scorte è stata completamente modificata, essendo ora in grado la Società di poter contare su un flusso costante di fornitura: l'obiettivo è quello di raggiungere una scorta costante equivalente ad una mensilità di produzione, con conseguente risparmio in termini finanziari e con eliminazione del rischio di variabilità nei prezzi delle materie prime. Si ricorda che il sensibile approvvigionamento di materie prime effettuato a fine 2008, a prezzi sensibilmente decrescenti e comunque più elevati dei normali prezzi di mercato, ha causato nel 2009 minori margini stimabili in circa 1 milione di euro;
- **Produzione.** E' stato modificato il layout dei reparti produttivi per permettere l'alimentazione congiunta degli impianti per mezzo dei nuovi macchinari impiegati e l'utilizzo di nuovi materiali di produzione, come gli scarti ad alta densità ("HD"). Tali azioni permettono da un lato un miglioramento dell'efficienza anche attraverso la riduzione dei costi energetici, dall'altro la flessibilità produttiva a seconda delle materie prime a disposizione.

In merito alle opportunità di investimento, attualmente sono in fase di studio alcuni interessanti dossier in linea con le strategie sociali, ed è costantemente in atto un'intensa attività di ricerca e analisi volta a individuare nuovi ulteriori target.

In particolare, la Capogruppo ha stipulato subito dopo la chiusura dell'esercizio un contratto di opzione con YA Management Holdings LLC, attraverso il quale avrà il diritto di acquistare il 100% del capitale sociale di Yorkville Advisors, LLC ("YA") e Yorkville Advisors GP, LLC, rispettivamente società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, L.P. e general partner di YA Global Investments, LP.

L'opzione avrà la durata di sei mesi a partire dalla data del previsto conferimento delle società di gestione YA e YA GP nella holding YA Management Holdings, LLC e potrà essere esercitata in una o più *tranche*, ma in ogni caso per l'intero capitale sociale delle Target, al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui il perfezionamento di detto conferimento nonché la costituzione di una idonea subholding domiciliata negli Stati Uniti attraverso cui dovrebbe essere perfezionato l'ipotizzato acquisto. Alla data della presente relazione, il suddetto conferimento non è stato ancora perfezionato.

Il parametro di determinazione del prezzo delle Target nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto è rappresentato da un moltiplicatore pari a 12,5 volte la media aritmetica, stimata in circa USD 24 milioni, dei risultati netti di 7 esercizi (consuntivi 2005-2009 e previsionali 2010-2011).

I ricavi delle Target sono in larga misura originati da commissioni di strutturazione e da *fee* maturate sui rendimenti dei fondi gestiti, provenienti prevalentemente da margini contrattualmente determinati, limitando quindi i rischi di mercato direzionali.

I fondi gestiti presentano una massa amministrata pari a circa 1 miliardo di USD.

Attualmente sono in corso le previste attività di *due diligence* legale, contabile e fiscale.

Sulla base delle circostanze sopra evidenziate, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver anche valutato le incertezze dovute all'attuale difficile situazione dei mercati, gli amministratori hanno predisposto il piano industriale 2010-2012 il quale, senza considerare l'effetto positivo derivante dall'eventuale consolidamento delle società di gestione YA, evidenzia un sensibile miglioramento nel 2010 in virtù degli effetti positivi derivanti dal turnaround gestionale di RPX Ambiente e dalla riduzione dei costi fissi di sede, con particolare riferimento ai costi per affitti, nonché dei costi relativi alle consulenze di carattere legale. Tali circostanze dovrebbero di conseguenza comportare un graduale riequilibrio del rapporto tra attività e passività correnti.

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione delle nuove strategie sarà oggetto di un attento studio da parte del Consiglio di Amministrazione e potrà anche essere supportato dall'emissione obbligazionaria convertibile deliberata dall'assemblea straordinaria del 26 novembre 2009. Tale delibera ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014 per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, oppure con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP o di altri investitori qualificati, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione.

In esecuzione della suddetta delibera, in data 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione in favore di YA Global Investments LP o altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

Sulla base del piano industriale approvato, che si ricorda essere riferito all'attuale perimetro societario, la Società coprirà i fabbisogni di cassa ivi previsti attraverso il ricorso al contratto SEDA, con un'attenta pianificazione degli aumenti di capitale nell'arco del corrente esercizio. Il contratto SEDA prevede infatti il diritto della Società di richiamare aumenti di capitale e il corrispondente obbligo del fondo di sottoscriverli. A tal proposito, si sottolinea che, in base alle informazioni a disposizione della Società relativamente alla massa amministrata e all'attività del fondo, risulta che lo stesso sia in grado di adempiere agli obblighi derivanti dal contratto SEDA.

Il sostegno del Fondo è confermato dagli aumenti di capitale effettuati nel 2009, dei quali il primo eseguito nel febbraio 2009 con il versamento da parte dell'azionista YA LP di una tranche grande di Euro 2 milioni registrata in conto aumento di capitale e le successive tranches per un importo complessivo pari a Euro 906 migliaia. Ulteriori aumenti di capitale ai sensi del contratto SEDA sono stati effettuati nei primi mesi del 2010, con il richiamo di due tranches per un importo complessivo pari a Euro 1.894 migliaia.

A fianco del suddetto intervento, ulteriori risorse potranno essere acquisite ricorrendo al credito bancario, anche sulla controllata, sia nell'ottica di una prudente diversificazione delle fonti che del perseguimento di un'efficiente combinazione di tipologie finanziarie. Occorre aggiungere che la Società ha recentemente ottenuto la parziale liberazione di liquidità costituita in pegno a fronte di una fideiussione rilasciata da una banca a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Sulla base di tali presupposti nonché della ragionevolezza e prudenza delle assunzioni del piano industriale di Gruppo, gli amministratori, pur essendo consci dei rischi e delle incertezze che comunque incidono sull'attuale fase congiunturale, condividono l'aspettativa che il Gruppo e la Società proseguiranno l'attività in un prevedibile futuro. Per queste ragioni si è proceduto ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione.

In apposita sezione delle Note Esplicative è stata fornita l'informativa prevista dall'IFRS7 sui rischi ai quali il Gruppo è esposto.

**PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA
CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO**

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Yorkville e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2009, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2008 sono i seguenti:

	31-dic-09		31-dic-08	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
(importi in migliaia di Euro)				
Patrimonio netto e risultato Yorkville bhn Spa	5.680	(5.098)	8.194	(2.492)
Riserve a nuovo da applicazione principi IAS	258		258	
Risultato individuale di Rpx Ambiente	(1.521)	(1.521)	(1.519)	(1.519)
Eliminazione di utili realizzati dalla Capogruppo			(5)	(5)
Scritture di consolidamento di periodo	(950)	(950)	(248)	(248)
Differenza di consolidamento per annullamento del valore della partecipazione Rpx Ambiente	(4.794)		(3.023)	
Elisione minusvalenza da cessione partecipazione Aq Tech	1.157	1.157		
Risultato attività dismesse Aq Tech	(2.476)	(2.476)		
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	(2.646)	(8.888)	3.657	(4.264)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

I ricavi di vendita e di servizi consolidati dell'esercizio 2009 ammontano ad Euro 5.768 migliaia rispetto a Euro 11.839 migliaia dell'esercizio 2008 con un decremento di Euro 6.071 migliaia, pari al 51%.

I ricavi sono così ripartiti:

	31-dic-09	31-dic-08
Ricavi di vendita e di servizi:		
Vendite granulo Italia	2.832	6.854
Vendite granulo Estero	2.147	4.213
Vendite compound Italia	0	17
Vendite compound Estero	761	742
Servizi Yorkville	28	13
Totale	5.768	11.839
Altri ricavi e proventi	256	1.213
Totale ricavi	6.024	13.052

L'importo di Euro 256 migliaia della voce Altri ricavi e proventi dell'esercizio 2009 include Euro 60 migliaia rivenienti dalla vendita di un macchinario, Euro 177 migliaia relativi a ricavi riferiti a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati, oltre a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio ed Euro 19 migliaia per altri ricavi della gestione ordinaria.

L'importo di Euro 1.213 migliaia della voce Altri ricavi e proventi dell'esercizio 2008 include ricavi non ricorrenti della somma di Euro 546 migliaia rivenienti dalla vendita dell'immobile di Via Brioschi, Euro 75 migliaia per altri ricavi dalla gestione ordinaria ed Euro 592 migliaia di ricavi straordinari riferiti a minori costi rilevati rispetto agli accantonamenti appostati, oltre a cancellazione di passività e fondi effettuata nel corso dell'esercizio.

Il conto economico consolidato sintetico è il seguente:

	2009	2008	Variazioni
Totale dei ricavi	6.024	13.052	(7.028)
Totale dei costi operativi:	(11.151)	(15.812)	4.661
<i>(Decremento) incremento delle rimanenze</i>	<i>(1.748)</i>	<i>1.073</i>	<i>(2.821)</i>
<i>Costi per materie prime e mat. Consumo</i>	<i>(1.657)</i>	<i>(7.854)</i>	<i>6.197</i>
<i>Costi per servizi</i>	<i>(5.359)</i>	<i>(6.524)</i>	<i>1.165</i>
<i>Costi del personale</i>	<i>(2.142)</i>	<i>(2.088)</i>	<i>(54)</i>
<i>Altri costi operativi</i>	<i>(245)</i>	<i>(419)</i>	<i>174</i>
Margine operativo lordo	(5.127)	(2.760)	(2.367)
Ammortamenti	(759)	(789)	30
Accantonamenti e svalutazioni	(1.079)	(487)	(592)
Risultato operativo	(6.965)	(4.036)	(2.929)
Risultato della gestione finanziaria	(283)	(96)	(187)
Risultato prima delle imposte	(7.248)	(4.132)	(3.116)
Imposte	836	(132)	968
Risultato attività di funzionamento	(6.412)	(4.264)	(2.148)
Risultato attività dismesse	(2.476)	0	(2.476)
Risultato netto di Gruppo	(8.888)	(4.264)	(4.624)

Il risultato netto di Gruppo, come accennato in precedenza, risente di significative componenti non ricorrenti e discontinue che possiamo sintetizzare nelle seguenti:

- recepimento del risultato negativo del gruppo AQ Tech dal 1 aprile al 30 dicembre 2009, pari a euro Euro 2.476 migliaia;
- recepimento di accantonamenti e svalutazioni per un ammontare pari a Euro 1.079 migliaia, che includono accantonamenti a fronte di probabili oneri futuri per Euro 400 migliaia;
- recepimento del risultato operativo fortemente negativo della controllata RPX Ambiente, oggetto di una forte opera di *turnaround* gestionale che ha però manifestato i primi benefici già negli ultimi mesi dell'esercizio 2009, ed il cui conto economico è stato fortemente penalizzato per effetto delle scelte di approvvigionamento effettuate alla fine dell'esercizio 2008 dal precedente organo amministrativo.

Per una migliore comprensione della comparazione delle voci riferite al totale dei costi operativi, si riporta la contribuzione per singola società inclusa nel bilancio consolidato al 31.12.2009 e al 31.12.2008:

	Totale costi operativi 2009	Totale costi operativi 2008	Variazione
Yorkville Bhn	3.474	3.079	395
Rpx Ambiente	7.677	12.733	(5.056)
Totale	11.151	15.812	(4.661)

Lo stato patrimoniale sintetico di Gruppo al 31.12.2009 confrontato con lo stato patrimoniale al 31.12.2008 è il seguente:

	2009	2008	Variazioni
Immobilizzazioni	6.546	7.066	(520)
Altre attività e passività non correnti nette	659	(2.161)	2.820
Capitale circolante netto	(7.671)	(4.714)	(2.957)
Capitale investito netto	(466)	191	(657)
Posizione finanziaria netta	(2.180)	3.466	(5.646)
Patrimonio netto	(2.646)	3.657	(6.303)

Il capitale investito netto registra una variazione negativa rispetto al 31.12.2008 di Euro 657 migliaia, tale variazione è da iscriversi ai seguenti fattori:

(importi in migliaia di Euro)

Incremento (decremento) netto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(520)
Decrementi per vendita immobili e rettifiche di valore	(114)
Effetto netto investimenti (disinvestimenti) nel comparto delle partecipazioni	1.226
Effetto netto degli (incrementi) decrementi fondi	(344)
Incremento (decremento) rimanenze materie prime, prodotti finiti	(1.747)
Incremento attività per imposte anticipate	1.500
Effetto netto della variazione di crediti e debiti	(658)
Totale variazioni capitale investito netto	(657)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 è costituita da un saldo negativo di Euro 2.180 migliaia, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 registrava un saldo positivo di Euro 3.466 migliaia. Il peggioramento è sostanzialmente dovuto al versamento effettuato in esecuzione dell'aumento di capitale pari a Euro 3.400 migliaia in favore di AQ Tech, in parte compensato dal miglioramento delle risorse avvenuto grazie all'aumento di capitale della Società di Euro 2.000 migliaia effettuato nell'esercizio 2009 ed in parte ai flussi finanziari in uscita dovuti principalmente al sostenimento dei costi di gestione della Società e al pagamento dei debiti commerciali scaduti della controllata Rpx Ambiente.

Il decremento del patrimonio netto consolidato pari a Euro 6.303 migliaia è determinato, in aumento, dagli incrementi di capitale eseguiti nell'esercizio 2009 per un totale di Euro 2.565 migliaia e dal versamento c/aumento di capitale per Euro 341 migliaia, in diminuzione per costi accessori legati all'aumento di capitale per Euro 321 migliaia, nonché per il risultato consolidato 2009 negativo di Euro 8.888 migliaia. L'evoluzione del patrimonio netto consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

Andamento di gestione della controllata

RPX Ambiente opera nel settore del "riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola".

Il processo di riciclaggio svolto da RPX Ambiente consiste nel riutilizzo e rigenerazione dei suddetti scarti e cascami per la produzione di granulo LPDE riciclato – un materiale destinato agli operatori del settore plastico ed utilizzato per la produzione di manufatti plastici quali, sacchi di plastica per rifiuti – e del *compound* – una miscela di granulo LPDE riciclato con polietilene a bassa e alta densità e altri componenti e additivi utilizzato per la copertura parziale di cavi elettrici.

L'attività di riciclaggio, effettuata da RPX Ambiente a ciclo continuo per 330 giorni all'anno, si articola in quattro linee produttive situate nello stabilimento di San Daniele Po (CR) per la lavorazione delle seguenti tipologie di scarti o cascami:

(i) scarti o cascami di derivazione industriale: si tratta di imballaggi industriali da post consumo che provengono dai cosiddetti imballaggi "secondari" e "terziari" prevalentemente di origine LDPE. Tali imballaggi, di derivazione industriale o commerciale, sono generalmente utilizzati per legare e racchiudere il carico o la spezzatura di più confezioni (BtoB) e non di imballaggi aperti dal consumatore finale, i quali seguono il circuito della raccolta differenziata, dove prevista (BtoC).

(ii) scarti o cascami di derivazione agricola: si tratta di materiali composti omogeneamente da LDPE e provenienti da due differenti tipi di utilizzo: teloni da serra (trasparente) e telone per pacciamatura (nero).

La raccolta degli scarti e dei cascami, effettuata a monte del processo produttivo, è generalmente organizzata da piccoli operatori che, secondo la singola realtà geografica, raccolgono e portano la materia prima direttamente all'impianto di rigenerazione ovvero in centri di raccolta, che a loro volta rivendono ai rigeneratori.

L'approvvigionamento dei suddetti scarti e dei cascami risulta critico in quanto in generale il mercato delle plastiche riciclate è più o meno forte in dipendenza della materia prima vergine (granulo LPDE vergine) che a sua volta dipende dal prezzo del petrolio.

Il prezzo del granulo rigenerato si adegua generalmente a quello della materia prima vergine, così come allo stesso si adegua il prezzo degli scarti e dei cascami (industriali e agricoli), che rimane comunque sempre un residuo da smaltire.

Nello svolgimento dell'attività di riciclaggio di teloni agricoli e dei materiali plastici per imballaggi industriali, RPX Ambiente utilizza tecnologie in grado di consentire un elevato standard qualitativo del prodotto finito e si avvale, ai fini del controllo qualità, del proprio laboratorio attrezzato per tutti i principali test.

L'attività di RPX Ambiente ricomprende inoltre la lavorazione del granulo LPDE riciclato ai fini della produzione del *compound*, una miscela di polietilene a bassa e alta densità e altri componenti.

La produzione industriale di RPX nel corso del 2009 è risultata molto inferiore rispetto all'esercizio precedente, in particolare nella seconda frazione d'anno, per diverse ragioni: da un lato il cambiamento improvviso di management, che ha comunque segnato un punto di rottura con il primo semestre e ha in parte inciso sensibilmente sulla governance interna ed sul controllo sulla produzione, i cui obiettivi minimi sono stati definiti soltanto a fine esercizio in occasione dell'elaborazione del piano industriale; In secondo luogo, la decisione di cambiare radicalmente il servizio di manutenzione degli impianti, passando da un service esterno ad una funzione interna, ha comportato maggiori difficoltà nella pianificazione degli interventi relativi ai micro guasti agli impianti che hanno di fatto caratterizzato la seconda metà dell'esercizio, incidendo sensibilmente sulla produzione. Soltanto nei primi mesi del 2010, attraverso l'analisi dei reports di produzione e manutenzione, è stato possibile ricostituire una politica manutentiva effettuata internamente volta alla prevenzione dei guasti ripetitivi, riportando la produzione a degli standards accettabili.

Inoltre i ritardi nell'installazione dei macchinari necessari alla sostituzione della manodopera esterna adibita all'alimentazione delle linee di produzione hanno causato pesanti ripercussioni nella produttività degli impianti.

La scarsità di produzione ha pertanto caratterizzato la notevole riduzione del fatturato, praticamente dimezzato rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 11.826 migliaia nel 2008 a Euro 5.740 migliaia nel 2009.

I ricavi diversi si sono decrementati da Euro 460 migliaia del 2008 a Euro 171 migliaia nel 2009, per effetto della contabilizzazione di minori sopravvenienze attive per Euro 293 migliaia.

Il costo del venduto, pur diminuendo di circa 3,5 milioni, ha negativamente risentito della variazione rimanenze di materie prime, pari a 1,3 milioni, acquisite a fine esercizio 2008 a prezzi molto elevati rispetto al normale trend di mercato.

Le azioni volte alla riduzione degli altri costi, invece, hanno permesso una riduzione del 30% circa dei costi per servizi, che si sono ridotti dai 4,1 milioni di euro del 2008 ai 2,9 milioni di euro del 2009. Tra questi si segnala la riduzione dei costi energetici (-25% circa), dei costi per manutenzioni (-45% circa), smaltimento rifiuti (-71% circa) e prestazioni di terzi per produzione (-50% circa). Tale inversione di tendenza si sta manifestando anche nei primi mesi del 2010.

Anche il costo del personale ha subito una riduzione del 10% circa, dovuta all'effetto combinato di minori costi per salari, stipendi e contributi (-17,3%) e di maggiori costi per incentivi all'esodo e costi per mobilità, non presenti nell'esercizio precedente, e pari a 97 mila euro circa.

Gli altri costi operativi, rappresentati prevalentemente da sopravvenienze passive e imposte e tasse diverse, hanno subito una riduzione da Euro 398 migliaia del 2008 a Euro 196 migliaia nel 2009.

A livello patrimoniale, RPX evidenzia una variazione negativa del capitale circolante netto, attribuibile al decremento nel valore delle rimanenze, in particolare di quelle di materie prime, per effetto dell'implementazione della nuova politica delle scorte richiamata nei paragrafi precedenti.

I debiti commerciali sono diminuiti per effetto del recupero di parte dello scaduto, mentre gli altri debiti netti di funzionamento hanno subito un decremento per la riduzione degli acconti e degli anticipi sui compensi agli amministratori e per l'avvenuto pagamento di parte della cartella esattoriale rateizzata relativa ad imposte di esercizi precedenti.

Al 31 dicembre 2009 i debiti commerciali scaduti di RPX ammontano complessivamente a circa euro 2 milioni (rispetto a oltre 2,5 milioni al 31 dicembre 2008), dei quali circa 600 mila euro sono stati riscadenziati sulla base di piani di rientro formalizzati. Dei restanti euro 1,4 milioni di debiti scaduti, sono in corso di negoziazione altri riscadenziamenti per un ammontare di circa euro 400 mila.

L'incremento del capitale investito, in particolare delle attività a medio lungo termine, si riferisce principalmente alla contabilizzazione di imposte anticipate per un importo pari a Euro 1.500 migliaia, relative a perdite pregresse che si prevede di recuperare nei prossimi 4 esercizi sulla base del piano industriale approvato, che prevede utili imponibili ampiamente capienti rispetto alle imposte anticipate appostate.

La realizzazione di tale piano, confortata peraltro dai risultati degli ultimi due mesi del 2009 e dai primi due mesi del 2010, è pertanto l'elemento fondante sul quale gli amministratori hanno deciso di appostare le suddette imposte anticipate sulla base delle seguenti considerazioni:

- La gestione sociale è completamente cambiata in virtù della implementazione di azioni volte all'equilibrio economico/finanziario nel breve termine; in particolare nella gestione degli acquisti, nella maggiore marginalità delle vendite e nella maggiore razionalizzazione degli elementi del capitale circolante;
- Il piano industriale 2010/2014 è stato improntato a criteri prudenziali, ed in particolare:
 - le previsioni di produzione per tutti gli anni di piano prevedono volumi inferiori alla produzione effettuata nel 2008;
 - i prezzi medi di vendita e di acquisto utilizzati nel piano risultano essere allineati con i prezzi medi dei primi mesi del 2010;
 - il numero medio dei dipendenti nei primi 3 anni di piano è già quello attuale;
 - il piano viene sviluppato in termini reali e non nominali;
 - i tassi di rotazione delle componenti il circolante del primo anno di piano sono quelli attuali;
 - l'ammontare degli investimenti nei primi due anni di piano sono già programmati e corrispondono: al rifacimento di vasche della linea industriale ed agricola per euro 240 mila; all'acquisto di 4 centrifughe per linea agricola per euro 180 mila; all'acquisto di un mulino nuovo per euro 323 mila; ad investimenti per antincendio per euro 190 mila. Gli investimenti dei restanti anni di piano sono a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell'ammodernamento del processo, oltre che diretti all'abbattimento dei costi energetici (supposti costanti nel piano);
 - oltre alla possibilità di autofinanziamento di tali investimenti, la società può contare sul supporto finanziario del socio unico che, attraverso il richiamo di tranche di aumento di capitale mediante l'utilizzo del contratto SEDA, può dedicare risorse specifiche al supporto dell'attività di investimento della Società.
- Il piano industriale prevede imponibili fiscali, nei prossimi 4 anni, per un ammontare complessivo ampiamente capiente rispetto alle imposte anticipate appostate (equivalenti al recupero pari a euro 1,5 milioni in termini di IRES calcolata ad un tasso del 27,5%);
- Il risultato del primo mese di piano, sebbene la produzione sia ancora al di sotto delle potenzialità previste, conforta le *assumptions*;

- Gli ordinativi da parte della clientela sono in costante aumento, ed incrementabili attraverso lo sviluppo delle vendite di *compound* mediante utilizzo del materiale cosiddetto "ad alta densità" (tale ulteriore potenzialità non è stata riflessa nel piano).

La posizione finanziaria netta, che denota una sostanziale stabilità rispetto al 2008, risulta tuttavia maggiormente bilanciata tra breve e medio/lungo termine, per effetto dell'accensione di un mutuo ipotecario di euro 1.500 migliaia con la Banca Popolare di Novara in data 16 aprile 2009.

Il mutuo ha una durata di 60 mesi ed è regolato al tasso euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 2,5 per cento. La banca erogatrice ha concesso alla controllata la temporanea sospensione del rimborso delle rate di mutuo, da dicembre 2009 a novembre 2010. A copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi su tale esposizione, è stato contestualmente acceso un contratto di copertura a termine (*interest rate swap*), la cui valutazione al *fair value* ha comportato l'iscrizione di una passività finanziaria per un importo pari a Euro 26 migliaia.

Nelle riserve appostate tra le voci di patrimonio netto al 31 dicembre 2009, è rilevata una riserva IFRS pari a Euro 1.550 migliaia, relativa all'effetto della transizione ai principi contabili internazionali ed in particolare alla valutazione al *fair value* degli immobili strumentali, sulla base di una recente perizia di stima.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

La capogruppo Yorkville bhn Spa chiude l'esercizio 2009 con una perdita netta di Euro 5.098.313 (rispetto a Euro 2.491.911 nel 2008).

Il **conto economico sintetico** di Yorkville bhn Spa per il 2009, confrontato con il 2008, si presenta come segue:

(in unità di Euro)

	Note	2009	2008	Variazioni
Totale dei ricavi	21-22	202.523	785.594	(583.071)
Totale dei costi operativi:		(3.473.791)	(3.078.448)	(395.343)
Costi per servizi	23	(2.588.769)	(2.423.616)	(165.153)
Costi del personale	24	(836.654)	(633.114)	(203.540)
Altri costi operativi	25	(48.368)	(21.718)	(26.650)
Margine operativo lordo (MOL)		(3.271.268)	(2.292.854)	(978.414)
Ammortamenti		(37.939)	(30.226)	(7.713)
Accantonamenti e svalutazioni	26	(543.982)	(157.831)	(386.151)
Risultato operativo		(3.853.189)	(2.480.911)	(1.372.278)
Risultato della gestione finanziaria	27-31	(1.245.124)	69.215	(1.314.339)
Risultato prima delle imposte		(5.098.313)	(2.411.696)	(2.686.617)
Imposte	32	0	(80.215)	80.215
Risultato netto		(5.098.313)	(2.491.911)	(2.606.402)

I ricavi registrano una diminuzione rispetto all'esercizio 2008 di Euro 583 migliaia.

Tra i ricavi dell'esercizio 2008 si segnala la presenza di ricavi non ricorrenti riferiti alla vendita dell'immobile di Via Brioschi per l'ammontare di Euro 546 migliaia. Gli ulteriori ricavi sono relativi a servizi resi e vendite di beni alle società controllate e collegate (Euro 28 migliaia), ricavi da cancellazione debiti e utilizzo fondi e altri ricavi (Euro 212 migliaia).

I ricavi dell'esercizio 2009 sono relativi a servizi resi e al riaddebito di costi alle società controllate e correlate (Euro 117 migliaia) ed ad altri ricavi (Euro 86 migliaia).

Il totale dei costi registra complessivamente un incremento di Euro 395 migliaia, dimensionati nella prospettiva, in parte realizzata, di acquisizione di ulteriori nuove partecipazioni. Nell'esercizio 2009 sono state trasferite gradualmente alcune funzioni in capo alla holding, che prevedono la gestione e la fornitura di servizi amministrativi, finanziari, legali e societari alla Rpx Ambiente e che ha generato corrispondenti flussi di ricavi.

Gli accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio 2009 sono riferiti all'adeguamento al *fair value* del valore della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale (Euro 114 migliaia), alla svalutazione di un credito risalente al 2007 e riveniente dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione (Euro 30 migliaia), nonché allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009 (Euro 400 migliaia).

Il risultato della gestione finanziaria dell'esercizio 2009 è determinato da: (i) sbilancio negativo dell'attività di impiego delle risorse finanziarie liquide (Euro - 11 migliaia), (ii) differenze positive in cambi da adeguamento poste in valuta (Euro 5 migliaia), (iii) interessi su debiti tributari e altri debiti (Euro - 73 migliaia), (iv) minusvalenze da cessione strumenti finanziari destinati alla negoziazione (Euro - 9 migliaia) e (v) dall'effetto negativo derivante della risoluzione dell'Accordo di Investimento stipulato con la società Aq Tech S.p.A. (Euro - 1.157 migliaia).

Lo stato patrimoniale sintetico di Yorkville bhn Spa al 31 dicembre 2009, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2008, è il seguente:

(importi in unità di Euro)

	Note	2009	2008	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	1-2	123.079	155.770	(32.691)
Altre attività e passività non correnti nette (B)	3-4-5-6-13-14-16	9.331.158	4.388.689	4.942.469
Capitale di esercizio netto (C):				
<i>Crediti commerciali</i>	10	261.898	217.480	44.418
<i>Debiti commerciali</i>	19	(2.249.357)	(1.167.583)	(1.081.774)
<i>Fondo per rischi e oneri</i>	17	(400.000)	-	(400.000)
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	9-18	(1.605.075)	(948.710)	(656.365)
		(3.992.534)	(1.898.813)	(2.093.721)
Capitale investito netto (A + B + C)		5.461.703	2.645.646	2.816.057
Posizione finanziaria netta		219.147	5.548.043	(5.328.896)
Patrimonio netto		5.680.850	8.193.689	(2.512.839)

Il capitale investito netto registra una variazione rispetto al 31 dicembre 2008 di Euro + 2.816 migliaia, tale variazione è da iscriversi ai seguenti fattori:

(importi in migliaia di Euro)

Decremento netto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(33)
Decrementi per vendita immobili e rettifiche di valore	(114)
Effetto netto investimenti (disinvestimenti) nel comparto delle partecipazioni	4.315
Effetto netto degli (incrementi) decrementi fondi	(406)
Effetto netto della variazione di crediti e debiti	(946)
Totale variazioni capitale investito netto	2.816

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2009 è costituita da un saldo positivo di Euro 219 migliaia, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 registrava un saldo positivo di Euro 5.548 migliaia. Il decremento della posizione finanziaria netta della Società è in larga misura dovuta all'esecuzione dell'aumento di capitale per Euro 3.400 migliaia in favore di Aq Tech SpA e in parte ai flussi finanziari in uscita dovuti principalmente al sostenimento dei costi di gestione della Società.

Il decremento del patrimonio netto pari a Euro 2.513 migliaia è determinato, in aumento, dall'incremento di capitale di Euro 2.565 migliaia al netto dei relativi costi accessori per Euro 321 migliaia, nonché dal versamento c/aumento di capitale per Euro 341 migliaia, in diminuzione per il risultato di esercizio 2009 negativo per Euro 5.098 migliaia.

EVENTI IMPORTANTI DELL'ESERCIZIO 2009

Operazioni rilevanti concluse con parti correlate: accordo di investimento in AQ Tech S.p.A. e contratto del 21 dicembre 2009

In data 1 aprile 2009, Yorkville bhn S.p.A. ha sottoscritto un accordo di investimento con Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l. e il Dott. Roberto Bianchi, al fine di disciplinare i termini e le condizioni di un'operazione di investimento da parte di Yorkville in AQ-Tech S.p.A., holding farmaceutica alla quale fanno capo Montefarmaco S.p.A., Sigmar Italia S.p.A. e Sigea S.r.l.

Tale operazione di investimento è stata eseguita mediante due aumenti di capitale di AQ Tech, al valore nominale.

Il primo aumento di capitale (il "**Primo Aumento di Capitale**") sottoscritto e interamente liberato in via non proporzionale da Matra, Comitalia (soci che, prima dell'operazione, possedevano complessivamente il 100% del capitale di AQ Tech) e la Società, per totali Euro 2.351.025 e con l'emissione di un pari numero di nuove azioni, di cui n. 2.351.023 nuove azioni sottoscritte da Yorkville al prezzo complessivo di Euro 2.

Il secondo aumento di capitale (il "**Secondo Aumento di Capitale**") di Euro 6.600.000, sottoscritto integralmente dalla Società attraverso il versamento di Euro 2,4 milioni e liberato per il 36,36%.

A seguito dell'operazione di investimento, Yorkville bhn è divenuta titolare di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

AQ Tech detiene il controllo delle seguenti società:

- Montefarmaco, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
- Sigmar, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale; e
- Sigea, con una partecipazione pari all'85% del capitale sociale.

L'ingresso di Yorkville in AQ Tech ha rappresentato un' "operazione con parti correlate", ai sensi degli articoli 2391-bis c.c. e 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto il Dott. Bianchi, con il quale la Società ha, tra gli altri, sottoscritto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale, ricopriva al medesimo tempo la carica di amministratore in seno al consiglio di amministrazione della Società e di amministratore delegato e presidente del consiglio di amministrazione di AQ Tech.

Yorkville, oltre ai 2,4 milioni di Euro versati in data 1 aprile 2009 e sopra richiamati, con la sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, si era impegnata a pagare e/o ad erogare e/o a far sì che fossero erogate ad AQ Tech le seguenti somme, per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 alle seguenti scadenze:

- A) Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- B) Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- C) Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- D) Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009;

Le erogazioni sopra indicate con le lettere da A) a D) (di seguito collettivamente definite come le **“Erogazioni BY”**), sarebbero dovute avvenire, a completa discrezione di Yorkville, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, (Euro 4.200.000,00); e/o
- (ii) mediante erogazioni da parte di Yorkville ad AQ Tech, a titolo di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (iii) procurando che uno o più soggetti terzi rispetto a Yorkville effettuassero un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech (i precedenti punti (ii) e (iii) pari a massimi Euro 4,2 milioni saranno in seguito definiti come le **“Ulteriori Erogazioni”**).

L'Accordo di Investimento prevedeva inoltre un meccanismo di aggiustamento (unicamente in diminuzione) dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni dovute a seguito della conclusione dell'Investimento per un ammontare massimo non superiore ad Euro 4,2 milioni.

In ogni caso, l'aggiustamento non avrebbe potuto comportare una diminuzione dell'ammontare superiore all'importo massimo teorico delle Ulteriori Erogazioni (Euro 4.200.000,00).

Qualora Ma-tra e Comitalia non avessero concordato sull'ammontare dell'aggiustamento determinato da Yorkville, sarebbe stato nominato un terzo esperto al fine di dirimere la questione.

L'Accordo di Investimento prevedeva altresì alcuni meccanismi contrattuali (esercizi di diritti di opzione e di diritti di conversione), che si sarebbero azionati in caso di inadempimento di talune specifiche obbligazioni da parte di Yorkville, Ma-tra e Comitalia, a seconda dei casi.

In primo luogo, l'Accordo prevedeva la facoltà in capo a Ma-tra e Comitalia di esercitare un'opzione ai sensi dell'articolo 1331 c.c. sulle azioni AQ Tech nel caso in cui Yorkville avesse omesso di perfezionare le Erogazioni BY secondo le scadenze precedentemente descritte.

In particolare, nell'ipotesi di inadempimento di Yorkville all'obbligo di perfezionare le Erogazioni BY, Ma-tra e Comitalia avrebbero avuto il diritto di esercitare un'opzione ai sensi dell'articolo 1331 c.c. (la **“Opzione Call”**) avente per oggetto l'acquisto della totalità delle azioni sottoscritte da Yorkville nel contesto del Primo Aumento di Capitale, pari a n. 2.351.023 azioni ordinarie della Società, già interamente liberate, al prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio dell'Opzione Call, il Patto Parasociale avrebbe cessato di avere efficacia e Yorkville avrebbe fatto sì che gli amministratori, nonché i componenti del collegio sindacale, delle Società Target di propria designazione rassegnassero le loro irrevocabili dimissioni.

L'Accordo prevedeva inoltre che, nell'ipotesi in cui Yorkville non avesse provveduto a liberare integralmente le azioni del Secondo Aumento di Capitale entro il termine previsto del 31 ottobre 2009 (indipendentemente dal fatto che Yorkville avesse integralmente effettuato le Ulteriori Erogazioni), Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, avrebbero avuto il diritto di esercitare un'opzione di acquisto sul 50% delle azioni sottoscritte da Yorkville nel contesto del Secondo Aumento di Capitale, pari a n. 3.300.000 azioni ordinarie AQ Tech, al

prezzo complessivo di Euro 1,00 (l'“**Opzione d'Acquisto**”), secondo i termini e alle condizioni precisati nell'Accordo di Investimento.

Nel caso in cui l'Opzione di Acquisto fosse stata esercitata, (i) il Patto Parasociale avrebbe cessato di avere efficacia, (ii) Yorkville avrebbe fatto sì che gli amministratori, nonché i componenti del collegio sindacale, delle Società Target di propria designazione rassegnassero le loro irrevocabili dimissioni, (iii) Yorkville, Comitalia e Ma-tra avrebbero fatto quanto in loro potere affinché il capitale sociale di AQ Tech fosse ridotto di un valore pari all'ammontare del versamento non corrisposto da Yorkville ai fini della liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale.

Ai sensi dell'Accordo di Investimento, in data 30 aprile 2009 Yorkville ha versato in conto Secondo Aumento di Capitale Euro 1 milione, riducendo in tal modo il residuo impegno alla integrale liberazione del Secondo Aumento di Capitale ad Euro 3,2 milioni.

In data 29 maggio 2009 le parti hanno concordato di prorogare la scadenza relativa alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni dagli originali 60 giorni a 90 giorni da conteggiarsi a partire dal 1 aprile 2009, ossia dal 30 maggio 2009 al 30 giugno 2009. Tale termine è stato prorogato per ragioni di ordine tecnico- organizzativo, in quanto i dati di riferimento non erano ancora stati completamente predisposti dalla AQ Tech ed elaborati da Yorkville.

In data 29 giugno 2009 le parti, considerato che Yorkville non avrebbe potuto adempiere integralmente al versamento previsto entro il 30 giugno 2009 e quindi avrebbe potuto essere teoricamente posta in mora dai Soci, alla luce anche del parziale adempimento relativo alla prima scadenza di aprile, hanno negoziato di congelare la situazione prorogando sia il termine relativo alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni dal 30 giugno 2009 al 31 agosto 2009, sia il termine per la Conversione Banca Leonardo dal 9 luglio 2009 (100 giorni dalla data del 1 aprile 2009) al 31 agosto 2009.

In data 8 luglio 2009, sempre per le motivazioni sopra indicate, le parti hanno prorogato il termine della Scrittura Privata Conversione Soci dal 9 luglio 2009 (100 giorni dalla data del 1 aprile 2009) al 31 agosto 2009.

In data 24 luglio 2009 Yorkville ha ottenuto da parte di un istituto bancario, che aveva già affidato Montefarmaco per Euro 1.650.000,00, l'estensione dell'importo dell'affidamento ad Euro 2.150.000,00 a favore di AQ Tech con possibilità di utilizzo sia di Montefarmaco che di Sigmar. L'intero affidamento, a partire da tale data, è controgarantito da Yorkville.

In data 3 agosto 2009 le parti, preso atto della situazione sopra descritta nonché del mancato rispetto, in tutto o in parte, della scadenza del 31 luglio 2009 da parte di Yorkville e preso altresì atto che i Soci non avevano intrapreso alcuna azione per far valere il parziale inadempimento di Yorkville in relazione ai Versamenti, hanno sottoscritto un accordo nel quale hanno manifestato la loro disponibilità a valutare la possibilità di modificare alcune pattuizioni dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale, onde consentire alle parti di rendere l'assetto degli interessi e dei reciproci rapporti derivanti dall'Accordo di Investimento conformi alle via via mutate circostanze economico/patrimoniali e contrattuali. Per fare ciò, le medesime parti hanno prorogato ulteriormente al 30 settembre 2009 i termini relativi alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni, alla Conversione Banca Leonardo ed alla Scrittura Privata Conversione Soci e i Soci si sono impegnati formalmente a non porre in mora Yorkville in relazione al mancato rispetto delle scadenze dei Versamenti sino al 30 settembre 2009.

In data 7 settembre 2009 le parti hanno raggiunto un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti all'opzione Put e all'opzione Call

disciplinate nel Patto Parasociale e sopra descritte, rispettivamente a favore dei Soci e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto il 49% del capitale sociale di AQ Tech detenuto dai Soci.

In data 29 settembre 2009 le parti hanno modificato l'Accordo di Investimento prorogando ulteriormente al 30 ottobre 2009 i termini relativi alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni, alla Conversione Banca Leonardo ed alla Scrittura Privata Conversione Soci, nonché i termini sino ai quali i Soci si sono impegnati a rinunciare alla facoltà di porre in mora Yorkville, in relazione al mancato rispetto delle scadenze dei Versamenti. Con lo stesso accordo di proroga le parti hanno altresì manifestato il loro impegno a negoziare in buona fede entro il 26 ottobre 2009 il contenuto di un accordo quadro di modifica dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale.

Da ultimo, in data 30 ottobre 2009, preso atto che entro il termine del 26 ottobre 2009 non era stato perfezionato alcun accordo quadro di modifica dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale, le parti hanno formalizzato un accordo di proroga sino al 15 dicembre 2009 dei termini relativi alla scadenza del 30 ottobre 2009 per l'integrale liberazione da parte di Yorkville del Secondo Aumento di Capitale, nonché dei termini relativi alla procedura di aggiustamento dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni, alla Conversione Banca Leonardo ed alla Scrittura Privata Conversione Soci; sono stati, inoltre, ulteriormente prorogati i termini sino ai quali i Soci si sono impegnati a rinunciare alla facoltà di porre in mora Yorkville in relazione al mancato rispetto delle scadenze dei Versamenti. Oltre a ciò è stato prorogato al 15 gennaio 2010 l'impegno di Yorkville al subentro nelle garanzie previste dal Patto Parasociale. Con lo stesso accordo di proroga le parti hanno altresì manifestato il loro impegno a negoziare in buona fede entro il 15 dicembre 2009 il contenuto di un accordo quadro di modifica dell'Accordo di Investimento e del Patto Parasociale.

L'intervenuta approvazione in data 10 dicembre 2009 del prospetto informativo ha consentito alla Società di riprendere le negoziazioni con i Soci al fine di verificare la disponibilità degli stessi a concordare un riscadenziamento del piano di pagamenti coerente con i tempi e gli importi degli aumenti di capitale realizzabili nell'ambito del contratto SEDA.

Si ricorda che i residui impegni di Yorkville alla data del 10 dicembre 2009 ai sensi dell'Accordo di Investimento ammontavano a Euro 3,2 milioni per quanto concerne i versamenti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale, a cui si sarebbero dovuti eventualmente sommare gli impegni per le Ulteriori Erogazioni nella misura massima di Euro 4,2 milioni, cui sarebbero dovuti essere, in tutto o in parte, dedotti gli importi delle linee bancarie concesse al Gruppo AQ Tech e garantite dalla Società, pari ad Euro 2,15 milioni. In merito si sottolinea che Euro 4,2 milioni rappresentavano l'importo massimo teorico delle Ulteriori Erogazioni che la Società avrebbe dovuto procurare e/o versare, laddove non fossero stati ridotti ai sensi dei meccanismi di aggiustamento delle Ulteriori Erogazioni previste dall'Accordo di Investimento. Tali meccanismi di aggiustamento dell'impegno alle Ulteriori Erogazioni non sono mai stati applicati alla luce delle successive proroghe convenute tra le parti.

Ciò premesso – pur non contando gli obblighi residui di Yorkville in relazione alle Ulteriori Erogazioni che avrebbero potuto essere ridotte e/o azzerate in forza sia del meccanismo di aggiustamento del prezzo unicamente in diminuzione delle Ulteriori Erogazioni procurate da BY- alla scadenza del 15 dicembre 2009 Yorkville avrebbe dovuto comunque pagare Euro 3,2 milioni per l'integrale liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale e, laddove non avesse potuto adempiere, sarebbe incorsa sia nella penalità di cui all'art. 4.2 dell'Accordo di Investimento sopra descritta e denominata Opzione Call Soci, in quanto i versamenti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale facevano parte delle Erogazioni BY, sia nella penalità di cui

all'art. 4.3 sopra definita come Opzione D'Acquisto relativa appunto alla mancata liberazione del Secondo Aumento di Capitale.

Yorkville si è trovata nella oggettiva impossibilità di raccogliere 3,2 milioni di Euro in breve tempo attraverso il SEDA, in quanto richiamare in una o più Tranche, comunque in tempi ravvicinati, azioni per un controvalore di Euro 3,2 milioni, considerando che il LVWAP nel periodo tra il 15 e il 31 dicembre è stato di Euro 0,1858 e che dunque il prezzo di sottoscrizione sarebbe stato pari a Euro 0,1765, avrebbe comportato l'emissione di un numero di nuove azioni pari a 18.129.284, cioè pari al 30,87% delle azioni già in circolazione (e al 23,59% del capitale post aumento). Tale numero di azioni avrebbe portato la partecipazione del Fondo a oltre il 47% superando la soglia OPA, che rappresenta ai sensi del SEDA una condizione di non sottoscrizione delle Tranche del SEDA.

Con riferimento agli impegni che Matra e Comitalia avevano assunto nell'Accordo di Investimento, la cui scadenza è stata prorogata al 15 dicembre 2009 con l'ultimo accordo di proroga del 30 ottobre 2009, la Società ha deciso di non far valere, neanche una volta decorso il termine del 15 dicembre 2009, quanto previsto dagli accordi contrattuali con riferimento agli obblighi di Conversione Scrittura Privata Soci e di Conversione Banca Leonardo, secondo cui Yorkville sarebbe stata liberata con efficacia retroattiva da qualsiasi obbligo di corrispondere ad AQ Tech le Ulteriori Erogazioni e avrebbe avuto il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di AQ Tech pari rispettivamente a n. 1.510.333 e a n. 7.000.000, con conseguente consolidamento integrale del Gruppo AQ Tech. I suddetti impegni dei Soci, infatti, andavano inquadrati nel complesso dell'Operazione di Investimento e correlati agli speculari impegni dell'Emittente. Una volta acquisita la consapevolezza dell'impossibilità di Yorkville di soddisfare per intero in un'unica soluzione gli impegni residui sopra ricordati, nei giorni immediatamente successivi all'ottenimento del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob, l'indisponibilità delle controparti di concedere ulteriori proroghe, si è valutato che la messa in mora relativa alla Scrittura Privata Conversione Soci e alla Conversione Banca Leonardo, astrattamente possibile, avrebbe comportato dubbi vantaggi e conseguenze negative certe per l'Emittente. In tale circostanza, sarebbe stato più complesso negoziare una ristrutturazione degli accordi, in quanto si sarebbero probabilmente applicate le originarie previsioni contrattuali, peggiorative rispetto al Contratto, che prevede un'opzione call in precedenza non contemplata, la facoltà di Yorkville di nominare un consigliere in ogni consiglio di Amministrazione delle Società Target e quorum rafforzati per talune deliberazioni consiliari e assembleari delle medesime società. Inoltre, secondo l'applicazione dell'art. 1460 c.c. vi era il fondato dubbio che i Soci avrebbero potuto anche legittimamente non adempiere all'obbligo di Conversione Scrittura Privata Soci e all'obbligo di Conversione Banca Leonardo sintanto che Yorkville non avesse adempiuto ai propri obblighi relativi ai Versamenti. Si aggiunga che i Soci avevano sempre sostenuto che al 15 dicembre 2009, qualora non si fosse raggiunto entro la suddetta scadenza un accordo consensuale di ristrutturazione dell'Accordo di Investimento, avrebbero adempiuto ai loro obblighi procurando sia la Conversione Scrittura Privata Soci che la Conversione Banca Leonardo e non vi erano fondati motivi per ritenere che ciò non potesse accadere;

Pertanto la Società ha ritenuto preferibile addivenire alla sottoscrizione del contratto del 21 dicembre 2009 (il "**Contratto**") con il quale Comitalia, Ma-tra, il Dott. Bianchi, AQ Tech e Yorkville hanno consensualmente risolto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale sottoscritti in data 1° aprile 2009, dando di fatto esecuzione ai meccanismi previsti dall'art. 4.2 (Opzione Call Soci) e, 4.3 (Opzione D'Acquisto) e 4.4 (Disposizioni applicabili in caso di esercizio Call Soci e Opzione D'Acquisto) previsti nell'Accordo di Investimento nel caso in cui Yorkville si fosse resa inadempiente alle proprie obbligazioni previste nell'Accordo di

Investimento medesimo, integrati da alcune nuove previsioni relative alla governance del Gruppo AQ Tech e disciplinando in maniera organica gli impegni residui a carico di Yorkville e dei Soci, come meglio di seguito indicato.

In data 30 dicembre 2009 (la “Data del Closing”) le Parti hanno dato regolare esecuzione alla serie di atti previsti dal Contratto realizzando i seguenti principali effetti:

- il mantenimento da parte di Yorkville di una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000;
- la facoltà di Yorkville di designare un amministratore in AQ Tech e in ciascuna società del gruppo, unitamente ad alcuni vincoli di unanimità circa le decisioni più rilevanti sia in sede assembleare che di consiglio di amministrazione.
- la concessione a Yorkville di un’opzione di acquisto sul residuo 81,2% del capitale della AQ Tech.

L’operazione descritta nel Contratto, oltre a costituire un’operazione significativa ai sensi dell’art. 71 del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998, costituisce altresì un’operazione con parti correlate ai sensi dell’articolo 71-bis del Regolamento Emittenti in quanto, alla Data del Closing, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di Presidente di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar e Sigea; ed (iii) era (e continua a essere) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

In data 30 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Sigmar, successivamente al Closing dell’Operazione, ha deliberato di cedere separatamente il ramo d’azienda relativo alla divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e gli assets immateriali (marchi e “domain names”), rispettivamente alle società Ecupharma S.r.l. (“Ecupharma”) ed Aquisitio S.p.A. (“Aquisitio”). Ecupharma e Aquisitio sono società correlate a Sigmar, come meglio specificato nel successivo paragrafo.

Tali cessioni, tra l’altro, hanno consentito la ripartizione del rischio di credito su più debitori ed hanno permesso lo smobilizzo pressoché immediato dei crediti emergenti dalla cessione dei marchi e domain names, mediante l’accollo di debiti finanziari di Sigmar verso la controllante AQ Tech da parte della società Aquisitio.

Alla società Ecupharma è stato pertanto ceduto il ramo d’azienda consistente nelle attività e passività relative alla divisione commerciale, ad eccezione dei marchi e dei “domain names”, per un prezzo indicativo e provvisorio di Euro 4 mila. I marchi ed i “domain names” sono stati ceduti invece ad Aquisitio per un valore complessivo pari a euro 9.900.000 (IVA inclusa).

La cessione del ramo d’azienda alla società Ecupharma comporta la rilevazione di una plusvalenza di circa 100 mila Euro, mentre la cessione dei marchi e domain names alla società Aquisitio non comporta impatti economici, essendo avvenuta a valori di libro, ossia al costo d’acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nel periodo.

Il corrispettivo della cessione del ramo d’azienda è stato pagato il 31 gennaio 2010, salvo conguaglio da stabilirsi sulla base della situazione patrimoniale del ramo di azienda stesso al 31 dicembre 2009, da definirsi in accordo tra le parti non oltre il 31 marzo 2010.

Il corrispettivo della cessione dei marchi e dei “domain names” è stato regolato come segue:

- quanto ad Euro 930.089,00 contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione mediante compensazione, per pari importo, con crediti vantati da Aquisitio verso Sigmar;

- quanto ad Euro 7.797.671,00 contestualmente alla sottoscrizione del contratto di cessione, mediante accollo ex articolo 1273 Codice Civile per pari importo, di quota parte del maggior debito dovuto dalla Sigmar ad AQ Tech;
- quanto ad Euro 1.172.240,00 entro e non oltre il 180° giorno successivo alla sottoscrizione del contratto di cessione.

Le operazioni di cessione del ramo d'azienda e l'operazione di cessione dei marchi e domain names, essendo state effettuate successivamente alla conclusione dell'Operazione, non comportano effetti sui conti consolidati del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2009.

Si segnala che è opinione della Società che le operazioni attraverso le quali Sigmar ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale a Ecupharma e gli assets immateriali a Aquisitio non sia un'operazione conclusa, direttamente o indirettamente, da Yorkville con una propria parte correlata, in quanto al momento della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Sigmar e della successiva esecuzione delle operazioni suddette da parte della medesima società, Yorkville deteneva una partecipazione nella AQ Tech, che controlla il 100% di Sigmar, pari al 18,8%. Tuttavia, considerato che le suddette cessioni, sebbene abbiano efficacia a far data dal 31 dicembre 2009, sono state deliberate il 30 dicembre 2009 ovvero il medesimo giorno, ancorchè successivamente, in cui si è verificata la perdita del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville, si ritiene più adeguato, ai fini di una più completa e accurata informativa, includere le suddette operazioni di cessione nell'ambito dell'informativa sulle operazioni effettuate con parti correlate.

Alla Data del Closing si è tenuta un'assemblea straordinaria dei soci di AQ Tech che ha deliberato, oltre all'adozione di un nuovo statuto sociale, la riduzione del capitale sociale di AQ Tech ex articolo 2445 Codice Civile da Euro 17.551.025 ad Euro 14.351.025, per Euro 3.200.000, corrispondenti all'importo dei pagamenti residui alla data di tale riduzione del capitale sociale a liberazione del Secondo Aumento di Capitale ancora dovuti da Yorkville e dai Soci (quali acquirenti del 50% delle azioni sottoscritte da Yorkville nel corso del Secondo Aumento di Capitale al prezzo di Euro 1,00). La suddetta riduzione si traduce nella liberazione di Yorkville e dei Soci dal relativo obbligo di corrispondere alla Società l'importo complessivo dei pagamenti residui ad integrale liberazione del Secondo Aumento di Capitale.

Si segnala che la delibera è stata depositata presso il Registro delle Imprese in data 11 gennaio 2009 ed iscritta in data 22 gennaio 2010 e pertanto il termine di 90 giorni previsto dall'art. 2445 codice civile ha iniziato a decorrere a partire da quest'ultima data e scadranno in data 22 aprile 2010.

Ai sensi del Contratto, qualora, per eventi indipendenti dalla volontà delle Parti (quale, a puro titolo esemplificativo, l'opposizione dei creditori ai sensi dell'articolo 2445, comma quarto del Codice Civile) la riduzione del capitale non possa essere eseguita, i Soci si sono impegnati a manlevare e tenere indenne Yorkville da qualsiasi eventuale richiesta di pagamento da parte di AQ Tech in relazione alla integrale liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale, anche per la quota parte di azioni AQ Tech di proprietà di Yorkville a seguito del Closing.

Di tale Operazione e del relativo Contratto è stata fornita debita informativa nel documento redatto dalla società ai sensi degli articoli 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data in data 14 gennaio 2010 e successivamente integrato in data 9 febbraio 2010, contenente altresì gli elementi informativi oggetto di richiesta ai sensi art. 114, comma 5 del TUF formulate da parte di Consob e pervenute alla Società in data 8 gennaio 2010 e 2 febbraio 2010, intende anche assolvere agli obblighi informativi previsti dall'art. 71-bis del Regolamento Emittenti con riferimento alle operazioni con parti correlate.

Di seguito si riportano gli ulteriori eventi significativi, in ordine cronologico, occorsi dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009:

In data **26 gennaio 2009** Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data **26 gennaio 2009**, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, ai sensi del contratto SEDA sottoscritto in data 10 novembre 2008 tra Yorkville Bhn S.p.A., Bhn S.r.l. e YA Global Investments LP, una Tranche Grande dell'aumento di capitale di Euro 2 milioni conclusasi in data 10 agosto 2009 e che ha portato all'emissione di complessive n. 5.008.614 azioni Yorkville bhn S.p.A., pari al 9,98% del capitale sociale, interamente sottoscritte da YA Global Dutch B.V., società interamente controllata da YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC.

In data **10 marzo 2009**, nell'ambito dell'attività di assistenza e supporto che la Capogruppo si è impegnata a fornire nella prospettiva delle operazioni previste dal *business plan*, Yorkville ha erogato un finanziamento di Euro 250 migliaia in favore di Rpx Ambiente avente scadenza il 31 dicembre 2009. L'operazione ha un tasso fisso del 6% annuo.

In data **25 marzo 2009** Yorkville ha proceduto al versamento in conto copertura perdite della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 1.519 migliaia, mediante rinuncia di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa.

In data **27 aprile 2009** l'assemblea dei soci di RPX Ambiente ha nominato un consiglio di amministrazione in sostituzione del precedente Amministratore Unico, il dott. Carlo Corba Colombo, composto da 5 membri: Sandro Cocco, Maria Cristina Fragni, Carlo Giacobone, Sergio Ballarini (Amministratore Unico dell'Advisor) e Carlo Corba Colombo. Carlo Corba Colombo è stato nominato Presidente ed Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente, attribuendo invece la delega per l'amministrazione e la finanza a Sergio Ballarini.

In data **28 aprile 2009**, l'assemblea generale dei soci della Società ha confermato la nomina del nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, nominato dal consiglio di amministrazione per cooptazione in data 26 marzo 2009. La nomina di un nuovo amministratore si era resa necessaria a seguito delle dimissioni da parte dell'amministratore Adrio de Carolis in data 18 dicembre 2008. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza da parte del dott. Roberto Bianchi, si era resa necessaria, altresì, l'integrazione del comitato delle remunerazioni, del comitato per il controllo interno e del comitato degli amministratori indipendenti.

In data **28 aprile 2009** l'Emittente e la controllata RPX Ambiente hanno stipulato un contratto di prestazione di servizi che sostituisce un primo contratto di prestazione di servizi stipulato in data 30 giugno 2008 (il "Contratto di Prestazione di Servizi"). Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede la gestione in outsourcing da parte della Capogruppo, tra le altre, delle funzioni di tesoreria e finanza, parte dell'amministrazione e degli affari legali e societari. Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede un corrispettivo fisso annuo pari a €100.000 a cui si aggiunge un corrispettivo variabile entro il limite dello 0,3% del fatturato generato da RPX Ambiente nell'esercizio di riferimento.

In data **11 maggio 2009** Yorkville ha provveduto al versamento in conto copertura perdite rilevate dalla Rpx Ambiente per il periodo 1 gennaio 2009 – 31 marzo 2009 mediante rinuncia del credito finanziario di Euro 250.000,00 erogato in data 10 marzo 2009 per capitale e interessi e così per un importo complessivo di Euro 252.547,95. A seguito della suddetta copertura il valore di carico della partecipazione detenuta da Yorkville in Rpx Ambiente è determinato in Euro 7.656 migliaia, valore che rispetto alla valutazione a patrimonio netto è espressione delle potenzialità produttive e commerciali confermate dall'impairment test eseguito in data 17 marzo 2010.

In data **14 maggio 2009**, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo lead independent director nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Per quanto riguarda il Comitato per le Remunerazioni, esso è stato reintegrato mediante la nomina dell'Avv. Gaetano Galeone e di Franco Brambilla. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione di Roberto Bianchi e nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale lead independent director Antonio Zambon mentre Franco Brambilla è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Sempre in data **14 maggio 2009** nell'ambito di alcuni interventi organizzativi conseguenti all'acquisizione del polo farmaceutico AQ Tech e alla relativa revisione delle funzioni, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 il Dott. Marco Garbagna nato a Milano il 2 novembre 1967, Direttore finanziario della Società, in possesso dei necessari requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo, cui fanno capo le funzioni finanza, amministrazione e controllo.

In data **27 maggio 2009** Carlo Corba Colombo ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente ed Amministratore Delegato di RPX Ambiente.

In data **30 giugno 2009**, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente ha proceduto alla nomina di un nuovo amministratore, il Signor Luciano Pazzoni, al quale sono state conferite dal Consiglio di Amministrazione, tenutosi nella medesima data, le deleghe operative per la gestione industriale della Società sotto il profilo della produzione tecnica, della pianificazione degli acquisti, della sicurezza sul lavoro, della gestione del personale, nonché della predisposizione dei budget e dei piani economici di breve e medio termine da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato il Dott. Carlo Giacobone quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente.

In data **8 luglio 2009** il Dott. Alessandro Galli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società per motivi legati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo delle società quotate. Ad esso subentra, ai sensi dei legge e di Statuto, il Sindaco supplente Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti.

In data **9 luglio 2009** bhn Sr.l., azionista di Yorkville con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento soci fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009. Il finanziamento, attraverso successivi

contratti, è stato prorogato al 5 febbraio 2010. In tale data la Società ha quindi estinto il finanziamento.

In data **15 luglio 2009** la Banca Popolare di Lodi ha comunicato di aver deliberato la concessione di affidamenti a favore del Gruppo Yorkville bhn per complessivi Euro 2.650 migliaia così suddivisi:

- a) Euro 2.150 migliaia di linee operative per smobilizzo crediti Italia o Estero (affidamento ad ombrello) a favore di Aq Tech S.p.A., Montefarmaco S.p.A. e Sigmar Italia S.p.A., di cui 150.000 € utilizzabili come apertura di credito in conto corrente;
- b) Euro 500 migliaia di finanziamento a breve a favore della Società con scadenza 15 settembre 2009.

L'operazione di finanziamento è assistita dalle seguenti garanzie:

- Fidejussione omnibus di Euro 3.975 migliaia rilasciata da Yorkville bhn S.p.A. a favore della Banca nell'interesse di AQ TECH Spa;
- Costituzione in pegno di Euro 500 migliaia nominali di azioni di AQ TECH Spa intestate a Yorkville bhn S.p.A.;
- lettera con l'impegno a destinare parte della prossima tranche SEDA al rimborso del finanziamento a breve sottoscritta dall'Amministratore Delegato sulla base dei poteri conferiti all'Amministratore Delegato dalle delibere del Consiglio di Amministrazione della Yorkville bhn S.p.A. del 13 maggio 2008 e del 9 luglio 2009.

In data **24 luglio 2009** è stato sottoscritto il contratto di apertura credito, con i relativi contratti ancillari, con riferimento all'affidamento per Euro 500 migliaia a favore della Società. Il finanziamento di Euro 500 migliaia a favore della Società è stato accreditato in data 27 luglio 2009, su conto corrente intestato alla Società presso la Banca Popolare di Lodi, poi estinto in data **4 novembre 2009** come il pegno sui 500 migliaia nominali di azioni di AQ TECH Spa costituiti in garanzia. Sempre a partire dal 24 luglio, sono operativi gli affidamenti alle società controllate Aq Tech, Montefarmaco e Sigmar Italia.

In data **3 agosto 2009** il Consiglio di amministrazione di RPX Ambiente ha deliberato, al fine di uniformarsi ai principi contabili della controllante ed al fine di una più corretta rappresentazione dei valori patrimoniali, di adottare gli IFRS quali principi contabili di riferimento nella redazione del bilancio. Il primo bilancio redatto secondo tali principi sarà pertanto il 31 dicembre 2009 e la data di prima applicazione degli stessi (FTA) sarà il 1 gennaio 2008. In data 27 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente, riunitosi per deliberare, tra le altre cose, l'approvazione della situazione semestrale ai fini del consolidamento nella Yorkville bhn spa, ha preso atto che la perdita consuntivata dal 1 gennaio al 30 giugno 2009 ammonta a Euro 1.703 migliaia e che il patrimonio netto, secondo i principi IFRS di riferimento, ammonta ad Euro 1.040 migliaia.

In data **2 ottobre 2009** Bhn S.r.l., azionista della Società con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento fruttifero di Euro 300 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009. Il finanziamento, attraverso successivi contratti, è stato prorogato al 5 febbraio 2010. In tale data la Società ha quindi parzialmente rimborsato il finanziamento per Euro 59 migliaia. La parte residua del finanziamento di Euro 241 migliaia è stato poi ulteriormente prorogato dalle parti sino al 15 marzo 2010 ed estinto in data 5 marzo 2010.

In data **15 ottobre 2009**, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre alla assemblea del 26 novembre 2009 la proposta di attribuire al medesimo:

- ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., la facoltà di: emettere, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con *warrant*, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con conseguente delega ad aumentare il capitale sociale al servizio della conversione, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni del prestito obbligazionario (compresi, in particolare, il prezzo, il numero, le caratteristiche, il tipo, le modalità di collocamento ed il regolamento del prestito obbligazionario, nonché il rapporto di conversione delle obbligazioni) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società;
- ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di: aumentare, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio dei *warrant* che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni dei *warrant* e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società.

In data **20 ottobre 2009**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 250.000. Le azioni emesse ai sensi del Contratto SEDA sono state emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto informativo ai sensi dell'art. 57 comma 1 lettera a) del Regolamento Emittenti, in quanto non hanno superato il 10%, calcolato su 12 mesi, delle azioni Yorkville bhn già ammesse alla negoziazione sul Mercato MTA. La Tranche richiamata in data 26 ottobre 2009 ha comportato l'emissione di un numero di azioni che supera in parte tale limite. Pertanto la Società ha emesso azioni ammesse a quotazione sino al raggiungimento del 10% del capitale e, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, ha emesso la restante parte nella forma di azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

In data **4 novembre 2009**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 315.000,00. In relazione alla Tranche del 4 novembre 2009, la Società ha emesso, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

In data **2 novembre 2009** YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società con una

partecipazione pari a circa il 35,252%, ha erogato un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione avente scadenza a 18 mesi meno un giorno.

In data **10 novembre 2009** RPX Ambiente ha ricevuto il rinnovo dell'iscrizione al Registro delle imprese che effettuano l'attività di recupero rifiuti non pericolosi della provincia di Cremona ex. art. 216 D.lgs. 152/2006.

In data **26 novembre 2009**, l'assemblea dei soci ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega ex. art. 2420 del c.c. la facoltà di emettere, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, secondo le modalità e nei limiti sopra descritti, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con *warrant*, e ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, secondo le modalità e nei limiti sopra descritti, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

In data **26 novembre 2009**, l'assemblea dei soci ha confermato quale sindaco effettivo la Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti e ha nominato quale sindaco supplente Luigi Carissimi.

In data **9 dicembre 2009** è cessato il rapporto di lavoro con il Direttore Amministrativo, Rag. Rosalba Amabile ed in data **15 dicembre 2009** è cessato il rapporto di lavoro con il dott. Marco Garbagna, Direttore Finanziario e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data **9 dicembre 2009** il Consiglio di Amministrazione, approssimandosi la scadenza della delibera adottata il 19 dicembre 2008, ha deliberato di prorogare di ulteriori 48 mesi, e quindi dal 18 dicembre 2009 al 18 dicembre 2013, la durata del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 100 milioni, in via scindibile, riservato a YA Global Investments LP.

In data **10 dicembre 2009** Consob ha rilasciato l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo inerente all'aumento di capitale sociale fino ad un massimo di Euro 100 milioni, in via scindibile, riservato a YA Global Investments LP.

In data **11 dicembre 2009**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 341.000 conclusasi in data 29 dicembre 2009 e che ha portato all'emissione di complessive n. 1.937.500 azioni Yorkville bhn S.p.A. interamente sottoscritte da YA Global Dutch B.V., società interamente controllata da YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC.

In data **29 dicembre 2009** il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott.ssa Cristina Fragni, Consigliere con deleghe della Società, Dirigente Preposto pro – tempore alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del T.U.F.

In data **31 dicembre 2009** YA Global Investments LP ha concesso alla Società un finanziamento (erogato nel mese di gennaio 2010) di Euro 500 migliaia avente scadenza a 90 giorni. In data **5 marzo 2010**, tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato per Euro 164 migliaia.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009

In data **22 gennaio 2010**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 1.094.000,00. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 25 gennaio 2010 al 5 febbraio 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1505 per azione ed ha portato alla emissione di n. 7.650.350 nuove azioni della Società.

In data **27 gennaio 2010** è stato sottoscritto un contratto di opzione tra Yorkville BHN S.p.A. e YA Management Holdings LLC, che prevede il diritto della Società di acquistare il 100% del capitale sociale di Yorkville Advisors, LLC ("YA") e Yorkville Advisors GP, LLC ("YA GP" e, unitamente a YA, le "Target"), rispettivamente società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, LP e general partner di YA Global Investments, LP.

L'opzione avrà la durata di sei mesi a partire dalla data del previsto conferimento delle società di gestione YA e YA GP nella holding YA Management Holdings, LLC e potrà essere esercitata in una o più tranches, ma in ogni caso per l'intero capitale sociale delle Target, al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui il perfezionamento di detto conferimento nonché la costituzione di una idonea subholding domiciliata negli Stati Uniti attraverso cui dovrebbe essere perfezionato l'ipotizzato acquisto.

Il parametro di determinazione del prezzo delle Target nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto è rappresentato da un moltiplicatore pari a 12,5 volte la media aritmetica, stimata in circa USD 24 milioni, dei risultati netti di 7 esercizi (consuntivi 2005-2009 e previsionali 2010-2011).

Il contratto di opzione prevede la permanenza dell'attuale team di gestione dei fondi YA Global Investments LP a garanzia della continuità della strategia di investimento fino ad oggi adottata.

Il team di gestione è guidato da Mark Angelo, fondatore, attuale Presidente e responsabile del portafoglio dei fondi.

YA e YA GP, fondate nel 2001, sono attive nella gestione degli investimenti effettuati dai fondi YA Global Investments i quali offrono prevalentemente liquidità a società quotate tramite la sottoscrizione di strumenti rappresentativi di capitale, obbligazioni convertibili e altri strumenti finanziari.

I particolari meccanismi contrattuali consentono una sostanziale limitazione dei rischi di mercato connessi alla volatilità dei prezzi degli strumenti sottoscritti.

I ricavi delle Target sono in larga misura originati da commissioni di strutturazione e da fee maturate sui rendimenti dei fondi gestiti, provenienti prevalentemente da margini contrattualmente determinati, limitando quindi i rischi di mercato direzionali.

La contenuta rischiosità dei fondi gestiti è confermata dai risultati costantemente positivi dalla loro costituzione, anche in anni fortemente perturbati quali gli esercizi 2008 e 2009. Le prospettive future appaiono interessanti alla luce dei crescenti fabbisogni finanziari e di rafforzamento patrimoniale delle imprese, sempre più difficilmente soddisfatti dal sistema creditizio ordinario.

I fondi gestiti presentano una massa amministrata pari a circa 1 miliardo di USD.

L'operazione delineata è in linea con le strategie della Società e particolarmente interessante in quanto in grado di generare flussi di cassa positivi immediati e stabili nel tempo. Inoltre, la particolare tipologia di attività svolta dalle Target non richiederà impegni finanziari ulteriori rispetto al costo di acquisizione. Pertanto, le risorse eventualmente generate potranno essere destinate a finanziare futuri progetti di investimento anche in altri settori.

La convenienza dell'operazione è da valutarsi, tra l'altro, considerando la profonda conoscenza del team di gestione e del settore in cui le Target operano, per il quale la Società, ragionevolmente, si aspetta notevoli prospettive di sviluppo.

La positiva realizzazione dell'operazione consentirebbe alla Società di avanzare significativamente nell'attuazione delle proprie strategie di sviluppo in termini dimensionali, di diversificazione del portafoglio e di approvvigionamento di flussi destinabili ad ulteriori iniziative di investimento.

L'operazione, qualora completata, prevedrebbe il pagamento del corrispettivo per cassa ovvero secondo modalità alternative da concordarsi con il venditore. A tale scopo la Società prenderà contatti con istituti di credito per il finanziamento dell'operazione e dispone comunque della facoltà di emettere obbligazioni convertibili per un ammontare fino a 300 milioni di Euro sulla base di delega conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione il 26 novembre 2009.

L'operazione, qualora finalizzata, costituirebbe un'ipotesi di operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis c.c. e dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto Mark Angelo, consigliere e vice-presidente della società, è azionista di maggioranza delle Target.

In data **4 febbraio 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

Le obbligazioni – come indicato nella relazione degli amministratori e nel parere di congruità della società di revisione pubblicati mediante deposito presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 20 gennaio 2010 e disponibili in formato elettronico sul sito web della Società all'indirizzo www.yorkvillebhñ.com – avranno le seguenti caratteristiche:

- importo massimo: sino ad Euro 300 milioni, da emettersi in una o più tranches;
- quotazione: in Italia o all'estero ovvero non quotati;
- durata massima: sino al 25 novembre 2014;
- taglio minimo obbligazioni: Euro 100.000,00;
- le obbligazioni non prevedono il pagamento periodico di interesse, pertanto non sono munite di cedole;
- conversione: potrà essere richiesta in ogni giorno lavorativo, a discrezione del portatore, decorsi 90 giorni dalla data di sottoscrizione e comunque obbligatoria alla data di scadenza per la parte non ancora convertita;
- data di conversione: la data nella quale l'obbligazionista comunica la propria volontà di convertire una o più obbligazioni in suo possesso;
- prezzo di conversione: facoltà di convertire le obbligazioni in un numero di azioni di compendio calcolate in ragione del seguente rapporto:
(VNO x NO) / P, dove:
 - a. VNO: indica il valore nominale di ciascuna obbligazione pari a Euro 100.000,00;
 - b. NO: indica il numero delle obbligazioni richieste in conversione;
 - c. P: indica il maggiore tra i seguenti valori:
 - (i) valore per azione che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione alla data di emissione di ciascuna tranche componente il prestito obbligazionario sulla base del valore economico della Società calcolato in base alla metodologia e prassi valutativa di volta in volta applicata dal Consiglio, avendo anche a riferimento le risultanze economico e

patrimoniali evidenziate nella più recente relazione finanziaria approvata (resoconto intermedio trimestrale, relazione semestrale o bilancio di esercizio);

(ii) valore per azione come risultante dal minore dei prezzi medi ponderati del titolo registrati nei 10 giorni di borsa aperta precedenti la data di conversione, diminuito del 15%. Sarà onere della Società escludere i giorni di borsa aperta nei quali il titolo Yorkville bhn S.p.A. abbia registrato andamenti da ritenersi anormali, intendendosi per anormali prezzi manifestamente divergenti rispetto alla media ed al trend di periodo e che quindi non esprimono correttamente il valore di mercato. Ad ogni richiesta di conversione sarà onere del Consiglio di Amministrazione accertare che il prezzo rilevato in applicazione della presente formulazione sia rappresentativo del valore di mercato del titolo al momento della conversione e che la percentuale di sconto applicata al momento della conversione sia coerente con la situazione di mercato e con la situazione economica della Società e sia allineata alle condizioni applicate a operazioni comparabili sul mercato italiano e/o mercati esteri per operazioni simili. Per far ciò la Società potrà farsi assistere da un primario intermediario di mercato;

- rapporto di conversione: il numero di azioni spettanti ad ogni richiesta di conversione, e comunque alla scadenza, sarà pari al rapporto tra il valore nominale delle obbligazioni per le quali viene richiesta la conversione e il prezzo di conversione come sopra definito, arrotondato all'unità superiore;
- commissione per impegno di sottoscrizione: 8%, laddove applicabile.

Si precisa che nel corso della riunione del 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi stabilito di rinviare ad ulteriori e successive adunanze l'effettiva emissione delle obbligazioni, a valere sul programma sopra citato, nonché l'adozione delle delibere di aumento di capitale a servizio della conversione delle emittende obbligazioni.

In data **4 febbraio 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito delega al Presidente e Amministratore Delegato della Società a richiamare porzioni di aumento di capitale sino ad un massimo di Euro 5 milioni attraverso più tranches del SEDA.

In data **17 febbraio 2010**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 18 febbraio 2010 al 3 marzo 2010, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,1061 per azione ed ha portato alla emissione di n. 7.540.057 nuove azioni della Società.

In data **18 febbraio 2010** il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato e approvato il piano industriale di gruppo, che ha analiticamente delineato le strategie di investimento, il modello organizzativo, la gestione del rischio e i possibili target attualmente allo studio.

I dati previsionali illustrati, pur riflettendo soltanto l'attuale area di consolidamento costituita dalla controllante e da RPX Ambiente, hanno confermato che gli sforzi effettuati sia sul lato del contenimento dei costi della controllante sia sul turnaround gestionale di RPX sono in grado di apportare immediati benefici in termini economici e di cash flow.

Il Consiglio di Amministrazione, in data **18 febbraio 2010**, ha preso atto della situazione patrimoniale individuale di Yorkville bhn SpA, redatta alla data del 30 dicembre 2009, che evidenziava una perdita complessiva di Euro 4.965 migliaia per effetto dell'incremento di taluni costi operativi, di taluni costi ripetitivi e di poste di carattere straordinario. Tale perdita, cumulata con quella registrata al 31 dicembre 2008, portava le perdite complessive della società a Euro 6.074 migliaia determinando la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. Si sottolinea che nell'ambito della predisposizione della sopra citata situazione patrimoniale, non era stato effettuato alcun test di *impairment* sulla società controllata RPX Ambiente e sulla società

collegata AQ-Tech. Pertanto, la situazione patrimoniale non considerava i possibili effetti negativi derivanti dall'impairment test per le precitate partecipazioni.

Di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 dicembre 2009 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso delegando il Presidente a provvedere alla sua convocazione della medesima.

In data **19 febbraio 2010** è stata convocata l'Assemblea straordinaria della Società, mediante avviso pubblicato sul quotidiano Finanza e Mercati, che si sarebbe dovuta tenere in Milano, via Solferino n. 7, in prima convocazione per il giorno 22 marzo 2010 alle ore 12,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 2010 alle ore 16,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Proposta di riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con avviso di rettifica pubblicato sul quotidiano Finanza e Mercati in data 5 marzo 2010 la Società ha poi comunicato nonostante l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso su menzionato sul quotidiano Finanza e Mercati, detto Avviso deve considerarsi improduttivo di qualsivoglia effetto giuridico, essendo comparso su un quotidiano non ricompreso nel novero dei quotidiani previsti dall'art. 8 dello Statuto sociale.

La Società proporrà quindi all'assemblea di bilancio, chiamata per il 22 aprile 2010 in prima convocazione e per il 23 aprile 2010 in seconda convocazione, la riduzione del capitale sociale a compensazione delle perdite risultanti dal presente progetto di bilancio. In data **1 marzo 2010** il Dott. Massimo Mancini è stato nominato nuovo Direttore Finanziario di Yorkville bhn S.p.A.

In data **1 marzo 2010** la Società ed RPX Ambiente hanno trasferito le proprie sedi legali da via Palermo n. 16 a Milano a via Solferino 7, sempre a Milano.

In data **2 marzo 2010** YA Global Investments LP ha esercitato parte dei warrant 2010, in particolare n. 1.125.000 warrant sottoscrivendo un uguale numero di azioni al prezzo, dedotto lo sconto, di Euro 0,114 per azione; si precisa che dette azioni sono state ammesse a quotazione.

A seguito della sottoscrizione delle nuove azioni della Tranche di Euro 800.000, conclusasi in data 3 marzo 2010, e dei warrant 2010, il capitale sociale di Yorkville bhn S.p.A. sarà composto da n. 76.974.730 azioni ordinarie, di cui YA Global Investments LP verrebbe a detenere una partecipazione complessiva pari al 29,41%.

In data **3 marzo 2010**, la società lussemburghese INVEST ECO SA, per il tramite del proprio difensore, ha richiesto alla RPX Ambiente s.r.l. il pagamento della somma complessiva di Euro 544.574,55 (Euro 390.422,31 in linea capitale ed Euro 154.152,24 per interessi) dovuta, secondo la tesi della controparte, a titolo di prezzo per la cessione del "*finanziamento soci pattuita nel contratto di compravendita delle azioni della Service Your Metal s.r.l. stipulato in data 10 aprile 2003*".

Dall'esame dei documenti rinvenuti, anche per il tramite di ricerche effettuate presso il Registro delle Società del Lussemburgo, è emersa la sussistenza di taluni dubbi circa la reale esistenza di tale debito, sia in linea capitale, sia a maggior ragione sui pretesi interessi, posto che non risulterebbe pervenuta alcuna richiesta di pagamento da parte di INVEST ECO SA prima della lettera sopra citata. L'intera vicenda è comunque stata affidata agli stessi legali cui è stato conferito l'incarico per l'esperimento dell'azione di responsabilità verso l'ex Amministratore Unico. Al momento, non risulta promossa alcuna azione da parte della INVEST ECO SA. nei

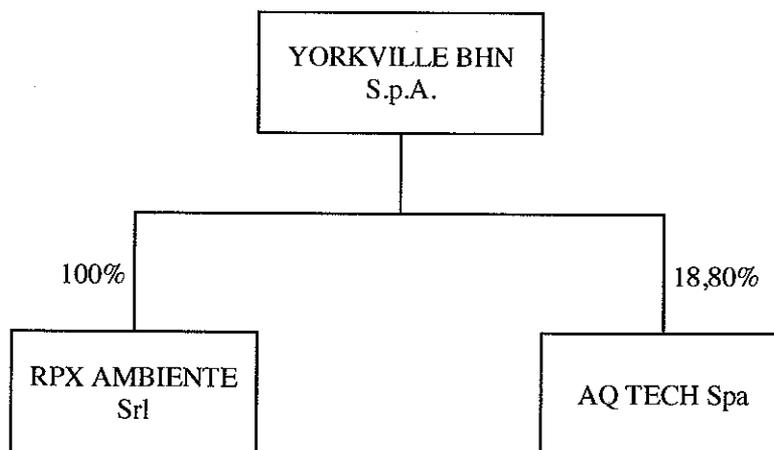
confronti della Società e gli amministratori hanno ritenuto di non accantonare alcuna somma aggiuntiva rispetto ai debiti già stanziati in bilancio.

Non si rilevano ulteriori eventi.

ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

YORKVILLE bhn S.p.A. è una *holding* di partecipazioni, con sede legale a Milano, in Via Solferino n. 7, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 385/1993, che alla data del 31 dicembre 2009 detiene l'intero capitale sociale nella controllata RPX Ambiente S.r.l. e il 18,8% del capitale della collegata AQ Tech S.p.A.



Principali azionisti

Alla data del 19 febbraio 2010 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società:

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
YORKVILLE ADVISORS LLC (in qualità di gestore del fondo YA GLOBAL INVESTMENTS LP titolare indiretto del 100% del capitale di YA GLOBAL DUTCH BV)	YA GLOBAL	Proprietà	19,574	0.000		
	DUTCH BV	Totale	19,574	0.000		
	Totale		19,574	0.000		
FINCO TRUST SA	FINCO TRUST SA	Inf. Conto terzi	6,717	0.000		
		Totale	6,717	0.000		
	Totale		6,717	0.000		
CORBA COLOMBO CARLO	GIOVE DUE SS	Proprietà	6,547	0.000		
		Totale	6,547	0.000		
	S.M.F. SA – Société Métropolitane de Financement SA	Proprietà	0,170	0.000		
		Totale	0,170	0.000		
Totale		6,717	0.000			
BHN Srl	BHN Srl	Proprietà	6,335	0.000		
		Totale	6,335	0.000		
	Totale		6,335	0.000		
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SCARL	MELIORBANCA S.p.A	Proprietà	6,335	0.000		
		Totale	6,335	0.000		
	Totale		6,335	0.000		

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è pari a 34 unità; la riduzione del personale di 17 unità rispetto al 2008 è motivata dalla ristrutturazione effettuata dalla controllata Rpx Ambiente a seguito del calo della produzione già a partire dalla fine dell'esercizio 2008.

Categoria	31-dic-08	Assunzioni 2009	Risoluzioni 2009	31-dic-09
Dirigenti	2	1	2	1
Quadri	4	-	2	2
Impiegati	10	-	4	6
Operai	35	-	10	25
Totale	51	1	18	34

La Società, in previsione dell'implementazione nel corso del 2010 di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 ha selezionato la GMG, Società che già svolge l'attività di Internal Auditing, per l'incarico di redazione del Modello e del regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

Sicurezza e ambiente

In data 31 agosto 2009 la Società ha emesso il documento di valutazione dei rischi che verrà aggiornato nel corso del 2010 a seguito del cambio di sede legale della Società avvenuta nel corso del mese di marzo 2010 da via Palermo n. 16 a Milano a via Solferino n. 7 a Milano.

In merito alle azioni poste in essere dalla controllata Rpx Ambiente circa il rispetto della normativa in tema di igiene e sicurezza sul lavoro ai sensi del D Lgs. 81/08, gli amministratori hanno conferito mandato alla società Synergia Srl per la fornitura di consulenza in tali materie e per l'adeguamento delle procedure esistenti.

In data 5 ottobre 2009 è stata formalizzata, attraverso CONFIDI COPTERFID la fidejussione richiesta a favore della provincia di Cremona, per il rinnovo dell'iscrizione della controllata presso L'ufficio del registro delle imprese in materia di riciclo dei rifiuti ai sensi del D Lgs 152/2006, iscrizione poi regolarmente avvenuta.

La realizzazione di alcune opere civili ed impiantistiche in materia di anti incendio, ha permesso alla controllata, in attesa di ricevere il certificato definitivo, di ottenere il nuovo certificato provvisorio di prevenzione agli incendi da parte dei Vigili del Fuoco.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo

Di seguito si riportano le informazioni richieste secondo lo schema previsto dall'art. 79 del Regolamento Emittenti. Si precisa che la Società non ha direttori generali e/o dirigenti con responsabilità strategiche, in quanto le stesse sono di pertinenza degli amministratori operativi.

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	NUMERO AZIONI ACQUISTATE	NUMERO AZIONI VENDUTE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO
Franco Brambilla	Yorkville bhn S.p.A.	860.000	0	0	860.000
Sandro Cocco	Yorkville bhn S.p.A.	0	918.303	0	918.303
Marco Prete	Yorkville bhn S.p.A.	0	348.322	348.322	0
Cristina Fragni	Yorkville bhn S.p.A.	0	728.309	728.309	0

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate governance di YORKVILLE sono contenute nella relazione sulla Corporate governance, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2010, che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2009 Yorkville bhn S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Azioni proprie o di controllanti

Alla data attuale la Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2009, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

La controllata Rpx Ambiente continua ad essere attiva nelle proprie attività di ricerca e sviluppo di prodotti, data anche l'estrema sensibilità del mercato alla possibilità di utilizzo di materiali riciclati, quali il granulo LPDE riciclato.

Nel corso del mese di luglio 2009 un committente pubblico ha invitato la Rpx Ambiente a presentare una campionatura di granulo da utilizzare nell'ambito dell'industria siderurgica, ed in particolare per un brevetto che vede coinvolti 3 paesi Europei consistente nell'utilizzo del granulo anziché del coke nell'industria dell'acciaio. Tale sbocco, che consentirebbe un grosso salto di qualità, prevede la produzione di quantità dedicate a tale fornitura almeno pari all'attuale produzione annuale.

La campionatura, inviata al committente nel corso del mese di settembre 2009, ha avuto esito positivo. Trattandosi di una possibilità della quale non si è in grado di definire modalità e possibilità di successo, tale eventuale impatto in termini di fatturato non è stato preso in considerazione nell'elaborazione del piano industriale 2010-2014.

Nel corso del mese di agosto 2009, il centro ricerche di una multinazionale ha manifestato un interesse nei confronti dell'attività svolta dalla controllata in merito ad eventuali applicazioni del materiale riciclato alle componenti plastiche dei prodotti di arredamento. Si è in attesa di ulteriori contatti per una campionatura di granulo utilizzabile in tale industry.

Gli amministratori sono stati informati dal consulente incaricato della supervisione delle attività commerciali della Rpx Ambiente che, allo stato attuale, è molto vivo l'interesse dell'industria europea del settore automotive per i materiali plastici riciclati, utilizzabili nella componentistica degli interni per auto. Pertanto si sono attivati i primi contatti con importanti players europei del settore.

Altro settore di notevole interesse nell'ambito dell'attività di sviluppo dei prodotti riciclati è il settore dei cavi elettrici e fibre ottiche, il cui obiettivo è quello dell'incremento dell'utilizzo di materiali riciclati nelle guaine di copertura degli stessi. A tale scopo sono stati presi contatti con una società di consulenza tecnica e ricerca, proprietaria di un brevetto per un nuovo prodotto "compound" per la copertura dei cavi, per valutare la possibilità di una reciproca collaborazione.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo non ha dipendenza da brevetti, licenze, marchi, contratti industriali, commerciali o finanziari o da procedimenti di fabbricazione di proprietà di terzi.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come anticipato in precedenza, gli amministratori hanno predisposto un piano industriale per il prossimo triennio 2010-2012 per il Gruppo Yorkville e per il quinquennio 2010-2014 per quanto riguarda la controllata RPX Ambiente srl, che tiene conto degli elementi di "rottura" con la passata gestione e della fase di profondo *tornaround* gestionale che sta caratterizzando la società controllata già dalla seconda metà dell'esercizio 2009.

Per quanto riguarda la Capogruppo, invece, il piano tiene conto dei *savings* portati dalle azioni a riduzione dei costi fissi di sede e dei costi di consulenza.

Lo sviluppo economico del business plan consolidato evidenzia un sensibile miglioramento nell'esercizio 2010, senza considerare l'eventuale consolidamento delle società di gestione Yorkville Advisors LLC a seguito dell'eventuale esercizio dell'opzione di cui si è detto nella prima parte della relazione.

Relativamente alla controllata Rpx Ambiente, il trend degli ultimi due mesi dell'esercizio conferma il forte recupero di redditività, mentre i primi due mesi di piano, dei quali gennaio già contabilmente definito, confermano la marginalità prevista nel 2010.

Il business plan della controllata, inoltre, non tiene conto di altri possibili benefici quali i nuovi canali di sbocco creatisi nei settori dei prodotti ad alta densità (HD), per i quali la Società ha già in essere trattative per le prime forniture a clientela estera, e nei settori automotive e cavi elettrici.

Le implementazioni delle azioni a riduzione dei costi di sede e di consulenze della Capogruppo sono già operative alla data della presente relazione.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

In data 14 luglio 2009 la CONSOB, in sostituzione degli obblighi di informativa con cadenza mensile richiesti dall'art 114, comma 5 del D.Lgs. 58/98, ha richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni:

a) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La posizione finanziaria netta della Società è così analizzabile:

	Note	31-dic-09	di cui verso parti correlate	31-dic- 08	di cui verso parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	11	208		2.082	
Titoli detenuti per la negoziazione		0		91	
Liquidità		208	0	2.173	0
Crediti finanziari correnti	8	69	69	1.634	1.634
Debiti bancari correnti		0		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		0		0	
Altri debiti finanziari correnti	20	(814)	(814)	0	
Indebitamento finanziario corrente		(814)	(814)	0	0
Indebitamento finanziario corrente netto		(537)	(745)	3.807	1.634
Crediti finanziari non correnti	6	1.756	0	1.741	0
Debiti bancari non correnti		0		0	
Altri debiti finanziari non correnti	15	(1.000)	(1.000)	0	
Indebitamento finanziario non corrente		(1.000)	(1.000)	0	0
Indebitamento finanziario non corrente netto		756	(1.000)	1.741	0
Totale indebitamento finanziaria netto		219	(1.745)	5.548	1.634

La posizione finanziaria netta del Gruppo è così analizzabile:

	Note (bilancio consolidato)	31-dic-09	di cui verso parti correlate	31- dic- 08	di cui verso parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	12	211		2.459	
Titoli detenuti per la negoziazione		0		91	
Liquidità		211	0	2.550	0
Crediti finanziari correnti	9	70	0	100	100
Debiti bancari correnti	23	(482)		(524)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	23	(25)		0	
Altri debiti finanziari correnti	23	(1.292)	(809)	(397)	
Indebitamento finanziario corrente		(1.799)	(809)	(921)	0
Indebitamento finanziario corrente netto		(1.518)	(809)	1.729	100
Crediti finanziari non correnti	6	1.756	0	1.741	0
Debiti bancari non correnti	17-19	(1.339)		0	
Altri debiti finanziari non correnti	17	(1.079)	(1.000)	(4)	
Indebitamento finanziario non corrente		(2.418)	(1.000)	(4)	0
Indebitamento finanziario non corrente netto		(662)	(1.000)	1.737	0
Totale indebitamento finanziario netto		(2.180)	(1.809)	3.466	100

b) Eventuali posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc).

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per azienda:

	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti tributari	Debiti previdenziali	Totale
Yorkville		1.807	386	18	2.211
Rpx Ambiente	390	2.571	703	34	3.698
Totale	390	4.378	1.089	52	5.909

Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante a Euro 5.909 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa il 74% del totale. Per tali posizioni non sono in corso contenziosi o azioni esecutive da parte dei creditori.

In merito ai debiti tributari, per quanto riguarda Yorkville Euro 91 migliaia sono relativi a vecchie pendenze della ex Rpx Industriale, per i quali si è in attesa di ricevere la cartella di pagamento, Euro 93 migliaia sono riferiti ad anni precedenti, mentre Euro 202 migliaia sono relativi a debiti per ritenute dell'esercizio 2009.

Per quanto riguarda Rpx Ambiente, Euro 551 migliaia di complessivi Euro 703 migliaia sono riferiti a periodi precedenti.

c) Rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 31 dicembre 2008 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	69		- Saldo a credito gest. tesoreria accentrata
RPX Ambiente Srl	-	1.634	Credito finanziario
RPX Ambiente Srl	92	17	Credito commerciale
Bhn Srl	-	1	Credito commerciale
Totale Crediti	161	1.652	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	
Bhn Srl	167		- Debito commerciale
Bhn Srl	809		- Debito finanziario
Rpx Ambiente Srl	5		- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000		- Debito finanziario
YA Global Investments	80		- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8		- Debito commerciale
Totale Debiti	2.069	0	

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nonché della loro incidenza complessiva, nell'esercizio 2009 e nell'esercizio 2008 (I dati sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	89	15	Ricavi per servizi resi
	22	54	Interessi attivi su ns. fin.
	(11)	-	Interessi passivi su remuner. Liquidità in gest.acc.
	-	5	Plusvalenza cess. Beni amm.
Bhn Srl	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)	-	Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investment LP	(80)	-	Costi per servizi ricevuti
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)	-	Costi per servizi ricevuti
Colombo & C. Srl	-	(9)	Interessi passivi su loro fin.
	-	(22)	Costi per servizi ricevuti
RPX Industriale Spa in liquidazione	-	7	Ricavi per servizi resi
	-	(80)	Interessi passivi su loro fin.
Totale	(300)	(109)	

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 31 dicembre 2008 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn Srl	-		1 Credito commerciale
Giove Due S.S./Colombo & C.	-		100 Credito finanziario
Totale Crediti	0	101	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	
Bhn Srl	167		- Debito commerciale
Bhn Srl	809		- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000		- Debito finanziario
YA Global Investments	80		- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8		- Debito commerciale
Totale Debiti	2.064	0	

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nonché della loro incidenza complessiva, nell'esercizio 2009 e nell'esercizio 2008 (I dati sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn s.r.l.	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)	-	Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investments LP	(80)	-	Costi per servizi ricevuti
RPX Industriale Spa	-	7	Ricavi per servizi resi
	-	(80)	Interessi passivi su loro fin.
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)	-	Costi per servizi ricevuti
Colombo & C. Srl	-	(9)	Interessi passivi su loro fin.
	-	(22)	Costi per servizi ricevuti
Totale	(400)	(183)	

I rapporti economici intrattenuti dalla Società con società del Gruppo aventi ad oggetto fornitura di servizi sono regolati contrattualmente a condizioni di mercato.

L'importo relativo a servizi ricevuti dal socio bhn Srl per Euro 331 migliaia è riferito per Euro 274 alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 57 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

L'importo di Euro 274 migliaia, relativo alle commissioni pagate dalla Società a bhn S.r.l. (della quale il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Dott. Prete e il Consigliere di Amministrazione della Società, Dott.ssa Cristina Fragni, posseggono il 100% del capitale sociale, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale ciascuno), è stato rilevato ai sensi del contratto di consulenza concluso in data 12 novembre 2008, del quale è stata fornita debita informativa nel documento redatto ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 25 novembre 2008, come successivamente modificato ed integrato, da ultimo in data 19 febbraio 2009, a seguito delle richieste di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, e accessibile al pubblico sul sito internet della Società www.yorkvillebhn.com.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2009 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 145 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società.

Per quanto riguarda le operazioni concluse con la società AQ Tech Spa si rinvia al paragrafo Eventi importanti dell'esercizio 2009.

d) *Eventuale mancato rispetto dei covenants, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole.*

Allo stato attuale non sussistono clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie all'interno del Gruppo.

e) *Approvazione del piano industriale e/o stato di implementazione dello stesso, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

In data 18 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale integrato per il triennio 2010-2012, che prevede, a parità di perimetro attuale, il raggiungimento di un equilibrio economico operativo a livello consolidato già nell'esercizio in corso.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio della YORKVILLE al 31 dicembre 2009 che presenta una perdita di Euro 5.098.313, la quale, unitamente alle perdite registrate nel periodo 01.10.2008 – 31.12.2008 già portate a nuovo per Euro 1.109.879 e ai costi di aumento di capitale di Euro 546.687, porta le perdite complessive ad Euro 6.754.879 che Vi proponiamo di coprire mediante riduzione del capitale sociale per un corrispondente importo.

Milano, 19 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA
DELL'ESERCIZIO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31 dicembre 2009

(importi in unità di euro)

	Note	31 dic. 09	31 dic. 08	31 dic. 07
Attività immateriali	1	26.961	34.906	
Altri beni materiali		96.118	120.864	
<i>Attività materiali</i>	2	<i>96.118</i>	<i>120.864</i>	
Investimenti immobiliari	3	677.600	791.600	
Partecipazioni in società controllate	4	7.655.939	5.884.593	
Partecipazioni in società collegate	5	2.544.123	0	
Attività finanziarie non correnti	6	1.761.986	1.753.508	
Totale attività non correnti		12.762.727	8.585.471	
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	7	0	90.655	
Crediti finanziari verso società controllate	8	68.600	1.633.866	1.633.866
Altre attività correnti	9	271.374	672.092	
Crediti commerciali	10	261.898	217.480	17.600
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	209.142	2.083.499	
Totale attività correnti		811.014	4.697.592	1.651.466
TOTALE ATTIVO		13.573.741	13.283.063	1.651.466

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31 dicembre 2009

(importi in unità di euro)

	Note	31-dic-09	31-dic-08
Capitale sociale		12.094.729	9.529.729
Riserva sovrapprezzo azioni		47.999	47.999
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(1.363.565)	1.107.872
Risultato del periodo		(5.098.313)	(2.491.911)
Patrimonio netto	12	5.680.850	8.193.689
Fondi di Indennità di fine rapporto	13	28.733	23.069
Altri fondi	14	931.292	931.292
Passività finanziarie non correnti	15	1.000.000	0
Altri debiti non correnti	16	592.706	1.346.628
Totale passività non correnti		2.552.731	2.300.989
Altri fondi	17	400.000	0
Altre passività correnti	18	1.877.079	1.620.802
Debiti commerciali	19	2.249.357	1.167.583
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	20	813.724	0
Totale passività correnti		5.340.160	2.788.385
TOTALE PASSIVO		13.573.741	13.283.063

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

al 31 dicembre 2009

(importi in unità di euro)

	Note	31 dic-09	31 dic-08	31 dic-08	31 dic-08
			<i>117.008</i>	<i>27.845</i>	<i>23.000</i>
				<i>757.749</i>	<i>5.000</i>
				<i>545.700</i>	
			<i>(419.252)</i>	<i>(2.423.616)</i>	<i>(101.777)</i>
				<i>(633.114)</i>	
				<i>(21.718)</i>	
Margine operativo lordo		(3.271.268)	(302.244)	(2.292.854)	(73.777)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(29.995)		(26.660)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		(7.944)		(3.566)	
Accantonamenti e svalutazioni di cui non ricorrenti	26	(543.982)		(157.831)	
		<i>(400.000)</i>			
Risultato operativo		(3.853.189)	(302.244)	(2.480.911)	(73.777)
Proventi finanziari	27-28	54.383	21.758	246.960	53.866
Oneri finanziari	27-28	(133.227)	(20.257)	(211.362)	(89.017)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	29	0		39.736	
Minusvalenze da cessione attività al fair value	30	(8.792)		0	
Minusvalenze su partecipazioni	31	(1.157.488)		(6.119)	
Risultato prima delle imposte		(5.098.313)	(300.743)	(2.411.696)	(108.928)
Imposte sul reddito	32	0		(80.215)	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(5.098.313)	(300.743)	(2.491.911)	(108.928)
Altre componenti del conto economico complessivo		0		0	
Risultato complessivo dell'esercizio		(5.098.313)	(300.743)	(2.491.911)	(108.928)
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	33	(0,095)		(0,050)	
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	33	(0,095)		(0,050)	

Milano, 19 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di euro)

	Capitale sovrato	Riserva sovrapprez-	zazione	Valore della partecipazione in società	Sub Totale	Utile (perdita) riservato	Patrimonio netto	
Patrimonio netto	a	b	c	d	e	f	g	
Saldi al 31 dic. 07	252	1.415	2.350	(48)	(16)	2.286	(6.924)	(2.971)
Riporto a nuovo perdita					(6.924)	(6.924)	6.924	0
Aumenti di capitale	15.000	(517)	(600)			(600)		13.883
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(5.722)	(850)	(368)		6.940	6.572		0
Costi aucap			(226)			(226)		(226)
Risultato al 31 dicembre 2008						0	(2.492)	(2.492)
Saldi al 31 dic. 08	9.530	48	1.156	(48)	0	1.108	(2.492)	8.194
Riporto a nuovo perdita					(2.492)	(2.492)	2.492	0
Aumenti di capitale	2.565					0		2.565
Utilizzo riserva c/copertura perdita			(1.382)		1.382	0		0
Costi aucap			(321)			(321)		(321)
Versamento c/auicap			341			341		341
Risultato al 31 dicembre 2009						0	(5.098)	(5.098)
Saldi al 31 dic. 09	12.095	48	(206)	(48)	(1.110)	(1.364)	(5.098)	5.681

RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	2009	2008
Risultato netto	(5.098)	(2.492)
Ammortamenti	38	31
Accantonamenti e svalutazione	26	144
Minusvalenza su partecipazione	31	1.157
Accantonamento (utilizzo) fondo trattamento fine rapporto	13	6
Accantonamento (utilizzo) altri fondi	14	400
VARIAZIONE NELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' CORRENTI:		
Crediti verso clienti	10	(75)
Altre attività correnti	9	401
Attività destinate alla dismissione		0
Debiti verso fornitori	19	1.081
Altre passività correnti	17-18	256
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' OPERATIVA	(1.690)	(5.965)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	1	0
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	2	(5)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	3-4-5	(5.472)
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	6	7
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(5.470)	296
Variazione capitale e riserve	12	2.585
Assunzioni (rimborso) di finanziamenti medio /lungo termine	15-16	246
Aumento (diminuzione) di passività finanziarie correnti	20	814
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	6	(15)
TOTALE FLUSSI DI CASSA GENERATI (ASSORBITI) DA ATTIVITA' FINANZIARIA	3.630	9.180
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(3.530)	3.511
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	3.807	296
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	277	3.807
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	208	2.082
<i>Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione</i>	0	91
<i>Crediti finanziari</i>	69	1.634
INCREMENTO (DECREMENTO)	(3.530)	3.511

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

(importi in migliaia di Euro)

I. Informazioni generali

YORKVILLE bhn S.p.A., (di seguito anche YORKVILLE o Società) è una *holding* di partecipazioni, con sede legale a Milano, in via Solferino n. 7, iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 385/1993, che alla data della presente relazione detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente S.r.l. ("Rpx Ambiente") e il 18,8% del capitale di Aq Tech S.p.A. ("Aq Tech")

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

Ad oggi nessuna entità esercita controllo diretto e indiretto sulla Società. Per maggiori dettagli sull'azionariato si rimanda alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

La Società non ha sedi secondarie.

RPX Ambiente opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola.

Aq Tech è una holding di partecipazione attiva, attraverso le proprie controllate, nel settore della produzione e della vendita, in conto proprio e per conto terzi, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dietetici e dermocosmetici.

Il progetto di bilancio di YORKVILLE per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2010.

Il bilancio sarà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti che si terrà in prima convocazione il giorno 22 aprile 2010 per deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

II. Incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale

Di seguito si evidenziano le incertezze che potrebbero influenzare la continuità aziendale della Società e del Gruppo:

- i risultati economici consolidati sono stati influenzati da circostanze particolarmente negative, anche se aventi carattere di non ripetibilità, tra le quali l'andamento economico del Gruppo AQ Tech, consolidato dal 1 aprile al 30 dicembre 2009, nonchè le perdite operative della controllata RPX Ambiente Srl, in un esercizio caratterizzato dall'implementazione di un profondo turnaround gestionale che ha iniziato a produrre effetti positivi soltanto a partire dal mese di novembre 2009 in poi;

- i risultati economici della Capogruppo sono stati ancora negativi in presenza di costi di struttura dimensionati in previsione di un maggiore volume di investimenti, ancorchè tali effetti siano stati attenuati attraverso azioni, già implementate alla data della presente relazione, volte alla riduzione dei costi, inclusi gli affitti e i costi per consulenze legali;

- la Capogruppo ha in essere garanzie prestate per conto di società controllate e collegate per un ammontare complessivo pari a euro 6,4 milioni, così suddivise:

- a) una fidejussione omnibus prestata per conto delle società del gruppo AQ Tech a fronte di finanziamenti bancari per un ammontare pari a euro 3,9 milioni;
- b) una fidejussione prestata per conto della controllata RPX Ambiente srl a fronte della rateizzazione di debiti tributari pregressi per un ammontare di euro 0,2 milioni;
- c) una lettera di patronage prestata per conto della controllata RPX Ambiente srl a fronte dell'esposizione bancaria per euro 2,3 milioni.

- Seppure in calo rispetto all'esercizio precedente, il Gruppo presenta posizioni debitorie scadute su parte delle quali insistono piani di riscadenziamento basati sulle ipotesi di *cash flow* previsionale. Ancorchè sussista un attento monitoraggio di tali posizioni, non si possono escludere azioni esecutive che comporterebbero, in particolare sulla controllata RPX Ambiente, la distrazione di risorse dai progetti di investimento in atto o programmati nel piano industriale. Tale aspetto di carattere finanziario, unitamente all'andamento economico del periodo e dei periodi precedenti, evidenzia la presenza di incertezze che potrebbero far sorgere dubbi in merito alla continuità aziendale del Gruppo.

Il management ritiene che le incertezze sopra indicate siano superabili attraverso la previsione di flussi di cassa futuri derivanti da:

- le risultanze del piano industriale integrato per il triennio 2010-2012, approvato in data 18 febbraio 2010 dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia, a parità di perimetro attuale, un sensibile miglioramento già nell'esercizio in corso. Il piano, peraltro, si basa sulle seguenti principali assunzioni:

1. la strategia di turnaround gestionale relativa alla controllata RPX Ambiente si concretizzi nel breve periodo, con particolare riferimento al raggiungimento di un livello di produttività minimo di circa 13.000 tonnellate annue;
2. i prezzi di acquisto e vendita ipotizzati nel piano della controllata siano caratterizzati da una certa stabilità nel periodo di riferimento 2010-2014; ovvero che i prezzi di vendita siano caratterizzati da adeguata flessibilità tale da poter recuperare eventuali incrementi nei prezzi delle materie prime;
3. le nuove strategie adottate in merito alla gestione del capitale circolante della controllata permettano nel breve periodo l'autosufficienza finanziaria della stessa nel soddisfacimento dei fornitori correnti;
4. le strategie finanziarie messe in atto tali da ridurre sensibilmente lo scaduto fornitori della controllata, tra le quali nuovi affidamenti e ristrutturazione dell'indebitamento a medio/lungo termine, abbiano esiti positivi.

Le azioni intraprese sulla controllata RPX Ambiente stanno dando i primi risultati positivi, sia a livello di risultati economici che a livello di *cash flow* operativo, pur in presenza di livelli di produzione ancora al di sotto degli standards programmati alla fine del 2010.

- la disponibilità del contratto SEDA sottoscritto con YA Global Investments LP, che ha contribuito all'incremento dei mezzi propri per un ammontare complessivo di euro 3,9 milioni di euro, che prevede l'impegno del fondo a sottoscrivere gli aumenti di capitale richiamati dalla Società a propria discrezione. Di per sé, il contratto SEDA garantisce già risorse sufficienti ad assicurare la continuità aziendale;

- la disponibilità di un prestito obbligazionario convertibile fino a 300 milioni di euro deliberato dall'Assemblea del 26 novembre 2009, che ha attribuito al Consiglio di

Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto, oppure con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, con ogni più ampia facoltà di determinare modalità, termini e condizioni del prestito obbligazionario e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione. Peraltro, in data 4 febbraio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni dell'Emittente per un ammontare complessivo massimo di Euro 300 milioni, che saranno offerte con esclusione del diritto d'opzione in favore di YA Global Investments LP o altri investitori qualificati. Si tratta di una delibera quadro che stabilisce i criteri ai quali il Consiglio si atterrà in occasione delle eventuali future emissioni.

- il reperimento di finanziamenti alla controllata RPX Ambiente, anche sotto forma di leasing finanziario, incremento dei fidi per anticipo fatture, per cui sono in corso negoziazioni con primari istituti di credito, per importi sufficienti al sostegno dell'attività di investimento evitando ulteriori interventi sul capitale;

- la dismissione parziale della partecipazione nel gruppo AQ Tech, che ha liberato la Società dagli impegni di ulteriori versamenti in conto capitale per un ammontare pari a euro 3,2 milioni e che non genererà fabbisogni di cassa significativi, anche per effetto della cessione degli assets Keryos.

Sulla base delle sopra elencate azioni intraprese nel secondo semestre del 2009, degli elementi emergenti dal piano industriale approvato in data 18 febbraio 2009 e del conseguente maggior controllo sulle risorse disponibili, il management ha ritenuto di predisporre il bilancio al 31 dicembre 2009 in ottica di continuità aziendale, ritenendo che i flussi finanziari rivenienti dalla attività ordinaria di RPX Ambiente, oltre ai flussi rivenienti dal contratto SEDA e dai possibili flussi rivenienti dal prestito obbligazionario convertibile, siano sufficienti a garantire la continuità del gruppo.

III. Forma e contenuto

Il bilancio al 31.12.2009 redatto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 38/2005 contiene i prospetti contabili e le note esplicative elaborate in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria, nonché con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

Il bilancio di esercizio al 31.12.2009 è stato redatto in conformità agli IAS/IFRS in vigore alla data del 31 dicembre 2009.

YORKVILLE ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" al bilancio civilistico al 31 dicembre 2006 ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31

dicembre 2008 (cui si rimanda per eventuale consultazione), ad eccezione di quelli elencati di seguito, introdotti a partire dall'inizio dell'esercizio in corso:

IAS 1 Presentazione del bilancio – La versione rivista di questo principio oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare le voci che compongono l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di tali informazioni in un unico prospetto. Gli emendamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB, applicabili dal 1° gennaio 2009, non hanno comportato alcuna significativa modifica ai principi contabili adottati dalla Società per il precedente esercizio.

Si segnalano per completezza di informazione le variazioni di principi contabili non applicabili nella presente relazione:

- IFRS 8 – Settori operativi
- IAS 23 – Oneri finanziari
- Modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione ed annullamento
- Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio e allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: Strumenti finanziari con opzione a vendere al fair value e obbligazioni in caso di liquidazione
- IFRIC 14 IAS 19 – Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione
- Modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 7 – Riclassificazione delle attività finanziarie – Data di entrata in vigore e disposizioni transitorie
- Modifiche all'IFRS 4 e all'IFRS 7 – Miglioramenti alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari
- Modifiche all'IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela
- IFRIC 15 – Accordi nella costruzione di immobili
- IFRIC 16 – Copertura di investimenti netti nella gestione estera
- Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 – Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate
- Miglioramenti agli IFRSs (2008) – eccetto modifiche all'IFRS 5

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato predisposto sulla base del criterio del costo storico, salvo che per eventuali poste valutate al fair value.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, nella relazione sulla gestione sono state fornite le valutazioni effettuate dagli amministratori circa i presupposti di continuazione dell'attività per un periodo di almeno 12 mesi.

Si segnala che si è proceduto all'inserimento di ulteriori dettagli riferiti ai rapporti con parti correlate in conformità alla Delibera Consob 15519 del 27/07/06.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in euro mentre nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro (Euro).

IV. Conversione dei Bilanci in valuta

Il bilancio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

V. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati da YORKVILLE nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2009 in quanto applicabili alla operatività della Società e alle poste di bilancio in essere.

Attività immateriali

In ossequio alle disposizioni dello IAS 38 le attività immateriali acquistate sono iscritte nell'attivo patrimoniale quando le medesime sono identificabili, sottoposte al controllo dell'impresa e generino benefici economici futuri.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. I costi inerenti le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione di quelli di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, la variazione è rilevata come modifica delle stime contabili.

Le attività immateriali possedute dalla società sono costituite da licenze di software per le quali è in vigore un'aliquota di ammortamento pari al 20% invariata rispetto all'esercizio precedente.

La Società non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e in funzione del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>Altre immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Impianti tecnici, macchine ufficio, attrezzature edp	dal 10% al 20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

La Società non possiede immobili destinati ad uso strumentale.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il *fair value* degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al *fair value* è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e delle immobilizzazioni materiali e finanziarie è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta vi sia un indicatore di perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* è svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quella attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non debbano più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni rappresentano un'attività finanziaria e costituiscono strumenti rappresentativi del capitale di un'altra impresa.

Le partecipazioni in società controllate che sono incluse nel bilancio consolidato sono iscritte nel bilancio separato della Società con il metodo del costo (IAS 27), rettificato per eventuali perdite di valore in conformità allo IAS 36.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate quando l'ammontare del valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. La Società valuta ad ogni data di riferimento di bilancio se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore, in tale ultimo caso viene eseguito un *impairment test* per calcolare il valore recuperabile calcolato come maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso come disposto dallo IAS 36.

Per maggiori dettagli si rimanda alle note 4 Partecipazioni in società controllate e 5 Partecipazioni in società collegate.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all’acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all’iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

a) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l’iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell’utile o della perdita relativa.

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

b) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l’impresa ha designato fin dall’inizio come al *fair value* attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come “disponibili alla vendita”;
- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l’ammontare al quale l’attività è valutata al momento dell’acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l’ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell’interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

c) Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l’obiettivo presenza di perdite di valore, l’ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell’attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: *Strumenti finanziari, informazioni integrative*

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Alla voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale. I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7 : *Strumenti finanziari, informazioni integrative.*

Attività destinate alla dismissione

Sono rappresentate da attività non correnti possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso una vendita anziché il loro utilizzo continuo. Secondo l'IFRS 5 affinché ciò si verifichi l'attività deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale soggetta a condizioni che sono uso e consuetudine per la vendita di attività simili, e la vendita deve essere "*altamente probabile*". Secondo il principio contabile di riferimento la classificazione delle attività nella categoria è possibile quando sussiste aspettativa di completare la vendita entro un anno, a meno che si rilevino eventi o circostanze, indipendenti dal controllo della Società che possano estendere il periodo di vendita oltre un anno.

Il criterio di valutazione delle attività non correnti destinate alla dismissione è effettuato al minore tra il sul valore contabile e il *fair value* (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

La contabilizzazione dei benefici per i dipendenti è effettuata in base allo IAS 19 e si applica a tutti i benefici per i dipendenti, inclusi quelli forniti:

- a) nell'ambito di piani o altri accordi formalizzati che intercorrono tra la società e singoli dipendenti, gruppi di dipendenti o loro rappresentanti;
- b) ai sensi di norme legislative o di accordi contrattuali di categoria;
- c) nel rispetto delle consuetudini non formalizzate che danno origine ad un'obbligazione implicita.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il "*project unit credit method*".

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati integralmente a conto economico come costo quando sostenuti, le obbligazioni per benefici a breve termine per i dipendenti non vengono attualizzate.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

Debiti e Passività Finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. L'eliminazione della contabilità avviene quando il debito è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: *Strumenti finanziari, informazioni integrative*

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7 : *Strumenti finanziari, informazioni integrative.*

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società non ha in corso piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono valutati al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte differite secondo lo IAS 12.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le attività e passività per imposte differite scaturiscono dal calcolo delle imposte recuperabili/da pagare in esercizi futuri con riferimento alle differenze temporanee imponibili. Sulle differenze temporanee imponibili sono calcolate le imposte differite, attive e passive, utilizzando un'aliquota che, in base a leggi già approvate o sostanzialmente approvate, sarà in vigore quando si annullerà la differenza.

Le attività per imposte differite sono contabilizzate in base alla loro prevedibile recuperabilità.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto su valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate

periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione crediti, i fondi rischi.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima di alcune voci che non hanno comunque avuto un effetto significativo nel periodo di riferimento:

- variazione negativa di Euro 114 migliaia riferita all'adeguamento di valore al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima eseguita dal Geom. Ersilio Mosca asseverata in data 27 luglio 2009 presso la Cancelleria del Tribunale di Monza.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona che hanno confermato, per immobili stato di conservazione attuale, valutazioni oscillanti fra gli Euro 8/10.000 per i box singoli ed Euro 14/18.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 678 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

In data 12 febbraio 2010 sulla base di un'ulteriore perizia eseguita dalla società Emmebuilding Srl con sede in Vedano al Lambro (Milano) è stata confermata un'identica valutazione di quanto espresso nella perizia asseverata dal geom. Ersilio Mosca in data 27 luglio 2009.

- svalutazione di crediti per la somma di Euro 30 migliaia a fronte di crediti scaduti e di dubbia esigibilità.
- accantonamento di Euro 400 migliaia riferito allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

VI. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	27	35	(8)

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2009 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	Concessioni e licenze 2009	Concessioni e licenze 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	79	46
Ammortamenti cumulati	(44)	(41)
Saldo esercizio precedente	35	5
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	-	33
Ammortamenti dell'esercizio	(8)	(3)
Totale movimenti dell'esercizio		30
Costo originario dei beni da ammortizzare	79	79
Ammortamenti cumulati	(52)	(44)
Saldo esercizio	27	35

Le attività immateriali iscritte in bilancio sono costituite da diritti di utilizzo software e non sono soggette ad alcun vincolo o restrizione.

2. Attività materiali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	96	121	(25)

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce nell'esercizio 2009 raffrontata con l'esercizio precedente. La Società non detiene beni acquisiti mediante contratti di leasing.

	Altri beni materiali 2009	Altri beni materiali 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	307	256
Fondi Ammortamenti cumulati	(186)	(223)
Saldo esercizio precedente	121	33
Movimenti dell'esercizio:		
Acquisizioni	5	114
Alienazioni avvenute nell'esercizio	-	(46)
Cancellazioni avvenute nell'esercizio	-	(17)
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	-	63
Ammortamenti dell'esercizio	(30)	(26)
Totale movimenti dell'esercizio		88
Costo originario dei beni da ammortizzare	312	307
Ammortamenti cumulati	(216)	(186)
Saldo esercizio	96	121

Il valore netto degli *Altri beni materiali* è così composto:

Impianti telefonici e tecnici	16
Autovetture	28
Attrezzature hardware e Macchine ufficio	25
Mobili e arredi	27
Totale	96

3. Investimenti immobiliari

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	678	792	(114)

Gli investimenti immobiliari sono riferiti alla proprietà di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto negli esercizi precedenti per Euro 353 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

La variazione negativa di Euro 114 migliaia è riferita alla svalutazione degli investimenti immobiliari, a seguito di *impairment test*, rilevato sulla base di perizia di stima eseguita dalla Società Emmebuilding Srl ed asseverata in data 27 luglio 2009 presso la Cancelleria del Tribunale di Monza dal Geom. Ersilio Mosca con studio in Casatenovo, Via Don Carlo Buttafava, 15 – iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Monza e della Brianza al n. 250.

Il procedimento estimativo si è basato su informazioni ricevute dagli operatori immobiliari della zona che hanno confermato, per immobili stato di conservazione attuale, valutazioni oscillanti fra gli Euro 8/10.000 per i box singoli ed Euro 14/18.000 per i box doppi. Tale valutazione, espressa per la vendita frazionata delle unità immobiliari, tiene conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato e della scarsa richiesta per immobili aventi questa destinazione; una vendita in blocco sconterebbe una previsione del 20% del prezzo espresso e quindi una valutazione complessiva di Euro 678 migliaia al cui valore è stata adeguata la posta iscritta in bilancio.

In data 12 febbraio 2010 sulla base di un'ulteriore perizia eseguita sempre dalla società Emmebuilding Srl con sede in Vedano al Lambro (Milano) è stata confermata un'identica valutazione di quanto espresso nella perizia asseverata dal geom. Ersilio Mosca in data 27 luglio 2009.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni effettuate nell'esercizio precedente	(353)
Saldo al 31.12.2008	792
Movimenti dell'esercizio:	
Svalutazione dell'esercizio	(114)
Totale movimenti dell'esercizio	
Valore originario degli investimenti	1.145
Svalutazioni cumulate	(467)
Saldo al 31.12.2009	678

4. Partecipazioni in società controllate

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	7.656	5.884	+ 1.772

Il saldo della voce è riferito al valore della partecipazione nella società Rpx Ambiente Srl.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce:

	Rpx Ambiente Srl
Costo originario	5.884
Saldo al 31.12.2008	5.884
Movimenti dell'esercizio:	
Incrementi di valore	1.772
Totale movimenti dell'esercizio	1.772
Costo originario	7.656
Saldo al 31.12.2009	7.656

Rpx Ambiente Srl

L'incremento di valore di Euro 1.772 migliaia riferito alla partecipazione in Rpx Ambiente è relativo ai versamenti effettuati dalla Società in conto copertura perdite rilevate dalla controllata nel corso d'esercizio 2008 e nel primo trimestre dell'esercizio 2009, rispettivamente in data 25 marzo 2009 per Euro 1.519 migliaia e in data 11 maggio 2009 per Euro 253 migliaia, mediante rinuncia di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa.

Le partecipazioni in società controllate che sono incluse nel bilancio consolidato sono iscritte nel bilancio separato della Società con il metodo del costo (IAS 27), rettificato per eventuali perdite di valore in conformità allo IAS 36.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate quando il valore contabile della partecipazione eccede il valore recuperabile.

La Società valuta ad ogni data di riferimento di bilancio se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore. In occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 è stato effettuato l'*impairment test* sul valore della partecipazione in RPX Ambiente che ha confermato che non sussiste una perdita di valore e che pertanto non è necessario effettuare alcuna svalutazione della medesima.

Secondo quanto previsto dallo IAS 36 e dalle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale Ragionieri nel documento "Guida all'applicazione dell'Impairment Test dello IAS 36", il procedimento di Impairment ha previsto l'attualizzazione al 31 dicembre 2009 dei flussi finanziari al lordo delle imposte nel periodo di pianificazione esplicita 2010-2014 (piano approvato nel CdA di Yorkville del 25.02.2009) e il calcolo e l'attualizzazione al 31 dicembre 2009 del Terminal Value, ovvero del flusso finanziario generabile da RPX Ambiente oltre il periodo di pianificazione esplicita. La somma di flussi finanziari attualizzati e del Terminal Value attualizzato determina l'Enterprise Value di RPX Ambiente.

Sottraendo a tale valore la posizione finanziaria netta di RPX Ambiente al 31 dicembre 2009 si quantifica il valore del capitale economico della Società.

Per la stima dei flussi finanziari prospettici si fa riferimento al risultato operativo, al lordo delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e diminuito degli investimenti operativi e della generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo

Alla luce delle particolari situazioni di mercato e delle perdite economiche conseguite da RPX Ambiente negli scorsi esercizi, l'impairment test eseguito sulla partecipazione detenuta dalla Società in RPX Ambiente è stato effettuato con la massima prudenza nella stima dei flussi, del tasso di attualizzazione e della posizione finanziaria netta di riferimento.

In particolare:

- **Flussi:** il Terminal Value è stato stimato considerando come riferimento per la sua determinazione non il reddito operativo dell'ultimo anno di piano, ma un reddito operativo medio del periodo di pianificazione esplicita 2010-2014: tale scelta riduce sensibilmente il valore del Terminal Value. Inoltre, è stato considerato nel periodo successivo al 2014 un tasso di crescita g pari a zero: dal punto di vista tecnico, anche questa scelta è fortemente prudentiale poichè un tasso di crescita positivo aumenterebbe il valore del Terminal Value
- **Tasso di attualizzazione:** è il WACC (costo medio ponderato del capitale) ovvero il rendimento medio atteso da chi investe in RPX Ambiente, azionisti e finanziatori. In questo caso, in conseguenza delle difficoltà economiche e finanziarie di RPX Ambiente negli scorsi esercizi, il costo del capitale proprio (ovvero il rendimento atteso degli azionisti) determinato secondo la metodologia del CAPM (Capital Asset Pricing Model) come previsto dalla Guida all'applicazione dell'Impairment Test dello IAS 36 è stato successivamente incrementato di un ulteriore rischio specifico del 7%: tale scelta determina un WACC particolarmente elevato e quindi un forte abbattimento dei flussi prospettici nel procedimento di attualizzazione alla data di riferimento della valutazione
- **Posizione finanziaria netta:** i debiti finanziari al 31 dicembre 2009 sono stati prudenzialmente incrementati di una quota dei debiti commerciali (che rientrerebbero quindi nel capitale circolante netto) scaduti oltre il normale periodo di dilazione: anche questa scelta riduce il valore del capitale economico assunto come base di confronto con il valore di carico della partecipazione.

Nonostante le scelte prudenziali sopra descritte, il valore della partecipazione determinato è superiore a quello di iscrizione in bilancio.

La partecipazione rimane pertanto iscritta in bilancio al 31.12.2009 al suo valore di carico ovvero al costo pari a Euro 7.656 migliaia.

Elenco delle partecipazioni

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle partecipazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio	Quota % posseduta	Valore di bilancio
Rpx Ambiente Srl	Milano	84	650	(1.521)	100%	7.656

5. Partecipazioni in società collegate

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	2.544	0	+ 2.544

La voce è relativa alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della collegata AQ Tech Spa.

Tale partecipazione deriva dall'acquisizione, effettuata in data 1 aprile 2009, del 51% del capitale sociale di AQ Tech Spa, sub-holding farmaceutica a cui fanno capo le società Montefarmaco Spa e Sigmar Italia Spa, attive nel settore delle produzioni di prodotti farmaceutici per conto terzi (*toll manufacturing*) oltre che SIGEA Srl, attiva nella ricerca e nello sviluppo di prodotti farmaceutici antimetastatici e *medical devices* dermocosmetici.

L'accordo di investimento siglato il 1 aprile 2009, ha comportato l'iscrizione della partecipazione ad un valore di euro 6,6 milioni di euro, successivamente incrementatosi a 6,9 milioni di euro a seguito della capitalizzazione di oneri direttamente attribuibili all'acquisizione (costi legali e di *due diligence*).

Per le ragioni meglio descritte nel paragrafo dedicato ai principali eventi dell'esercizio, in data 30 dicembre 2009 è stato consensualmente risolto il citato accordo di investimento. La risoluzione dell'accordo ha comportato:

- il mantenimento, da parte della Società, di una partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000;
- la liberazione, per la Società dell'obbligo di effettuazione dei versamenti ancora dovuti per un ammontare pari a Euro 3.200.000;
- la cessione ai soci di AQ Tech del 32,2% della partecipazione precedentemente detenuta;
- la previsione di una opzione di acquisto, a favore della Società, del residuo 81,2% del capitale sociale di AQ Tech esercitabile a partire dal 1 aprile 2010 e per i successivi 9 mesi ad un prezzo prefissato;
- la conservazione, da parte della Società, di alcuni diritti nella *governance* societaria di AQ Tech, tra i quali la presenza di almeno un Consigliere e la necessità di maggioranze particolarmente qualificate in merito ad operazioni inusuali e particolarmente significative.

Il saldo di euro 2.544 migliaia rappresenta il valore di carico (18,8%) della partecipazione nella AQ Tech spa. Il valore di carico iniziale, pari a euro 6.600 migliaia ed equivalente al 51% del capitale di AQ Tech spa, è stato incrementato fino a euro 6.902 migliaia per effetto della capitalizzazione di costi di due diligence direttamente correlabili con l'operazione di investimento. Tale valore è stato successivamente ridotto per effetto della risoluzione consensuale dello stesso accordo di investimento siglato con gli altri soci AQ Tech in data 30 dicembre 2009,

che ha liberato la Società dall'obbligo dei versamenti residui, pari a euro 3.200 migliaia, ed ha comportato la cessione agli altri soci di una partecipazione pari al 32,2% del capitale di AQ Tech spa. La cessione parziale della partecipazione alla data del 30 dicembre 2009 ha comportato, tra l'altro, la rilevazione di una minusvalenza pari a euro 1.158 migliaia. Tale minusvalenza accoglie anche la quota-parte (32,2%) dei costi capitalizzati ad incremento del valore originario della partecipazione. In particolare, la minusvalenza di euro 1.158 migliaia ed il valore residuo della partecipazione in AQ Tech spa di euro 2.544 migliaia sono stati così calcolati:

Costo storico della partecipazione (51%),	
inclusi oneri di diretta capitalizzazione:	euro 6.902 mila;
Valore corrispondente al 100% :	euro 13.533 mila
Partecipazione ceduta (pari al 32,2%)	euro 4.358 mila
Valore residuo partecipazione (pari al 18,8%)	euro 2.544 mila
Prezzo di cessione	euro 3.200 mila
Minusvalenza	euro 1.158 mila

Sulla base del valore della cessione di quota parte della partecipazione, così come sopra illustrata, alla data del 30 dicembre 2009 si sarebbe determinata anche una potenziale rettifica pari a euro 1.632 migliaia circa, per effetto della riduzione di capitale di euro 3.200 migliaia in capo ad AQ Tech, come previsto dall'accordo del 30 dicembre 2009. Tale perdita non è stata recepita, in quanto determinata da una meccanica applicazione di clausole contrattuali conseguente all'inadempimento della Società e, a giudizio degli amministratori, non vi era certezza che fosse rappresentativa del reale valore della partecipazione.

Tale circostanza, unitamente ai risultati gestionali negativi delle società facenti capo il Gruppo AQ Tech ed alla crescita dell'indebitamento finanziario dello stesso Gruppo, è stata considerata dagli amministratori quale indicatore di impairment.

A fronte degli indicatori di impairment sopra illustrati, ai fini della valutazione della partecipazione in AQ Tech Spa al 31 dicembre 2009, la Società ha incaricato una società di consulenza indipendente di svolgere un impairment test, vale a dire una verifica dell'eventuale perdita di valore, come richiesto dai principi contabili di riferimento (IAS 36 – Riduzione durevole di valore delle attività).

Il consulente incaricato della valutazione ha svolto l'incarico ottenendo dal management i dati necessari all'effettuazione dell'impairment test, consistenti soprattutto nei rendiconti prospettici triennali sulla base dei quali potessero essere stimati i flussi di cassa rivenienti dalle "cash generating units" facenti capo al gruppo AQ Tech nel suo complesso, ossia, oltre la stessa AQ Tech, le società Montefarmaco Spa e Sigmar Italia Spa.

Per quanto riguarda SIGEA Srl, i consulenti incaricati hanno espresso l'impossibilità di pervenire alla determinazione del "valore d'uso" della stessa, poiché, per le caratteristiche di impresa dedicata all'attività di ricerca e sviluppo di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, il management non ha potuto fornire un rendiconto prospettico della stessa fondato su circostanze oggettivamente determinabili, dal momento che i risultati della società sono strettamente collegati alla probabilità di successo dei prodotti in corso di sviluppo.

Per quanto riguarda le controllate Montefarmaco Spa e Sigmar Italia Spa, il test di impairment, ossia il valore recuperabile delle attività, è stato determinato sulla base dei singoli flussi finanziari derivanti dalle singole CGU (individuate nel caso di specie in Montefarmaco e Sigmar). Sulla base degli operating cash flow è stato ricavato l'Enterprise Value relativo alle controllate

Montefarmaco e Sigmar. Il valore d'uso della AQ Tech è stato pertanto determinato dalla sommatoria dei valori derivanti dall'attualizzazione dei flussi finanziari riferibili a Montefarmaco Spa e Sigmar Spa a tale valore è stata sommata algebricamente la posizione finanziaria netta di Gruppo per la definizione del valore d'uso di AQ Tech Spa.

Nella procedura di Impairment Test, i flussi finanziari individuati sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, è stato pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito nella Società, ovvero il WACC (*Costo medio ponderato del capitale*). Per calcolare il WACC è stato necessario determinare i seguenti elementi:

- Il costo del capitale proprio;
- Il costo del capitale di debito;
- La struttura finanziaria di riferimento.

Costo del capitale proprio

Il risk free rate – ossia il tasso di rendimento dei titoli privi di rischio (titoli statali a medio-lungo termine) - è stato assunto pari al **3,96%** sulla base del rendimento lordo delle obbligazioni BTP con scadenza decennale (Fonte: Sole 24 Ore, 24 Febbraio 2010).

Il Coefficiente β , espressivo della rischiosità non diversificabile della Società, è stato assunto pari a **0,56** sulla base dei coefficienti beta medi del settore di riferimento in cui operano Montefarmaco e Sigmar (Fonte: Osiris BVD).

Il market premium – differenza tra il rendimento medio del mercato azionario e quello delle attività prive di rischio – è stato considerato pari al **6,5%** secondo quanto suggerito da autorevole dottrina in materia (Fonte: Damodaran).

È stato inoltre considerato un ulteriore rischio specifico pari al **7,0%**; tale maggiorazione del costo del capitale proprio (*Ke*) viene applicata al fine di tener conto del rischio insito nella minore liquidabilità dell'investimento; tale premio addizionale è coerente con l'evidenza empirica delle Small Cap (società a bassa capitalizzazione di borsa) confrontati con quelli delle cosiddette blue chips (società ad elevata capitalizzazione di borsa).

In considerazione di quanto sopra, il costo del capitale proprio, è stato calcolato come segue:

Risk free rate 3,96%

Market premium 6,5%

Coefficiente beta levered della Società 0,56

Premio per il rischio 3,62%

Premio per il rischio Small Cap 7,00%

***Costo del capitale proprio* 14,58%**

Il costo del capitale di debito **id** della Società, da utilizzare ai fini del calcolo del WACC, è pari al tasso medio del capitale di terzi, al netto dell'effetto fiscale, per tenere conto della deducibilità degli interessi passivi.

Come evidenziato nel documento interpretativo pubblicato dall'OIC, il costo del debito deve

essere individuato nel tasso che l'azienda pagherebbe nelle attuali condizioni di mercato per ottenere nuovo finanziamento a medio-lungo termine. Il Costo medio del Debito (id) è stato quindi calcolato sulla base del rendimento lordo delle obbligazioni BTP con scadenza decennale (Fonte: Sole 24 Ore, 24 Febbraio 2010), pari al **3,96%**, aumentato di uno spread calcolato sulle probabilità prospettiche di default della società. Pertanto il costo del capitale di debito è stato così determinato:

Fiscalità media effettiva per imposte sul reddito 27,5%

Rendimento BTP decennali 3,96%

Spread 2,50%

Costo dei debiti onerosi di mercato 6,46%

Meno: Effetto fiscale -1,78%

Costo medio del debito, al netto dell'effetto fiscale 4,68%

I tassi sopra definiti, rappresentando il costo opportunità di tutte le componenti del capitale, azionario e di debito, sono stati ponderati in relazione alla struttura finanziaria delle singole entità partecipate da AQ Tech. Ai fini della stima della struttura finanziaria della Aq Tech Spa, si è ritenuto opportuno definire la struttura finanziaria in base alle percentuali rilevate per Società quotate, ritenute comparabili a quella oggetto di valutazione. I risultati relativi a tale processo sono riportati di seguito:

Debt/Equity ratio 0,55

Peso del capitale proprio 64,7%

Peso dei debiti onerosi 35,3%

Totale 100,0%

Sulla scorta di quanto precede, il costo medio ponderato del capitale investito **WACC** della Società, è stato determinato come segue:

Costo del capitale proprio 14,58%

% peso del capitale proprio 64,7%

Costo del debito 4,68%

% peso del debito 35,3%

Weighted Average Cost of Capital (WACC) 11,09%

Si è pertanto proceduto a determinare il Valore Residuo (relativo ai flussi di cassa oltre il periodo di previsione esplicita) sulla base dei seguenti parametri:

- il metodo utilizzato è quello che determina il Terminal Value in base alla capitalizzazione illimitata dell'EBIT (Earning before interest and Taxes) del 2012. Anche in questo caso, nella stima dell'EBIT, non si è tenuto conto del teorico effetto fiscale sul reddito operativo.

- Secondo quanto suggerito dallo IAS 36, il tasso di crescita atteso nel periodo oltre a quello di previsione esplicita, e quindi per gli esercizi successivi al 2012, è stato prudenzialmente considerato pari allo 0%.

Il Terminal Value è stato infine attualizzato alla data di riferimento della valutazione; il Terminal Value attualizzato secondo il WACC sopra determinato per quanto riguarda le partecipate Montefarmaco e Sigmar Italia è risultato pari a circa 16,9 milioni di euro complessivamente.

La posizione finanziaria netta consolidata di AQ Tech al 31 dicembre 2009 è pari a circa 20,5 milioni di euro complessivamente. Pertanto, se si considerasse unicamente l'Enterprise Value delle controllate Sigmar e Montefarmaco nell'ambito della valutazione del Gruppo AQ Tech e si ignorasse l'esistenza di Sigea, si sarebbe ottenuto un Enterprise Value inferiore alla posizione finanziaria netta del gruppo. La valutazione di Sigea è stata ritenuta quindi essenziale per la valutazione del valore recuperabile della AQ Tech nel suo complesso.

La valutazione del valore recuperabile di Sigea, come ricordato, presenta aspetti peculiari rispetto a quelle effettuate per Sigmar e Montefarmaco, a causa delle caratteristiche intrinseche del business condotto dalla società, il cui valore è strettamente connesso al valore dei prodotti attualmente in corso di sviluppo, dai quali il management si aspetta di realizzare consistenti flussi di ricavi in futuro: ad oggi però tali ricavi non sono incontrovertibilmente determinabili sia in termini di manifestazione temporale sia in termini monetari. Per tale motivo, gli esperti incaricati della determinazione del valore recuperabile di AQ Tech non si sono espressi in merito a Sigea.

Per la determinazione del valore recuperabile di Sigea gli amministratori hanno ritenuto di doversi avvalere, in alternativa, del supporto tecnico scientifico di esperti indipendenti della Società Eudax per la valutazione dei seguenti prodotti facenti capo alla società partecipata:

o NAMI A

o Acido Ialuronico Butirato (PT 7045)

o Acido Ialuronico Reticolato.

La metodologia di valutazione seguita dagli esperti di Eudax nella propria perizia ha previsto l'attualizzazione dei flussi futuri che potranno essere generati dalla cessione a terzi di licenze e marchi relativi ai prodotti sopra richiamati: i flussi attualizzati sono stati poi cumulati in un unico flusso, al quale è stata applicata una probabilità di successo differenziata per singolo prodotto.

La perizia predisposta da Eudax ha assegnato quindi una probabilità di successo dei flussi economici futuri pari al 25% per NAMI - A e al 70% per l'Acido Ialuronico Reticolato. Tale quantificazione deriva dal fatto che Eudax, in base a dati di mercato, assegna alle molecole in fase sperimentale 2, come NAMI -A, una possibilità su quattro di raggiungere il mercato e di generare i ricavi previsti nel piano e una percentuale del 75% di non generare tali ricavi; discorso simile vale per l'Acido Ialuronico Reticolato, anche se per questo prodotto gli esperti hanno previsto

prevede una percentuale di realizzabilità dei ricavi più elevata (circa il 70%).

Sebbene i periti di Kon non abbiano ritenuto utilizzabile la perizia Eudax ai fini dell'impairment test per i motivi sopra evidenziati, gli amministratori hanno comunque ritenuto di fare affidamento sui valori espressi da tale perizia in quanto rappresentativi dell'azienda e di sottoporre tali valori ad una analisi di sensitività da parte dei periti di KON.

Gli esperti hanno pertanto effettuato delle analisi di sensitività su alcuni parametri utilizzati da Eudax in una ottica prudenziale, considerando una maggiorazione del tasso di attualizzazione applicato ai flussi relativi ai singoli prodotti dal 5% al 15%, coerentemente con il WACC utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di Sigmar e Montefarmaco ed una riduzione delle royalties ricavabili dal prodotto NAMI-A dal 12% all'8%.

Nell'analisi di sensitività, inoltre, il valore dei prodotti è stato attualizzato al 31 Dicembre 2009, mentre nella perizia Eudax si assume come esercizio di riferimento il 2010.

L'analisi di sensitività, predisposta secondo quanto precedentemente esposto, evidenzia un valore minimo attribuibile ai prodotti pari a euro 17,94 milioni ed un valore massimo di euro 43,75 milioni.

Gli amministratori hanno svolto le seguenti altre considerazioni:

- a) L'indebitamento finanziario netto del gruppo AQ Tech, risultato superiore alla somma degli enterprise value delle partecipate Montefarmaco e Sigmar Italia, in effetti si riferisce in parte, per un ammontare di circa 8 milioni di euro, al finanziamento della controllata SIGEA;
- b) Dopo la risoluzione dell'accordo di investimento siglata il 30 dicembre 2009, la partecipazione in AQ Tech non è più considerata strategica e si stanno valutando ipotesi di dismissione totale della stessa (inclusa l'opzione "call" sul rimanente 81,2% del capitale sociale) nell'esercizio in corso;
- c) Il management di SIGEA è comunque orientato alla cessione a breve, anche parziale, dei diritti sui prodotti in sviluppo a primari operatori farmaceutici internazionali, soprattutto per gli alti costi delle fasi finali di ricerca e sviluppo sul prodotto farmaceutico.

Gli amministratori ritengono che le informazioni ottenute dai consulenti incaricati, in particolar modo l'entità del valore dei prodotti attribuibili a Sigea Srl e le considerazioni svolte in merito dal perito indipendente Eudax, siano, seppur in presenza di intrinseche incertezze relative nello specifico ai progetti di Sigea, sufficienti per poter escludere la sussistenza di indicatori di perdite di valore della partecipazione nella AQ Tech Spa e pertanto hanno stabilito di mantenerne il valore.

6. Attività finanziarie non correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.762	1.754	+ 8

e sono così composte:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Depositi cauzionali	6	12	(6)
C/c bancario vincolato Scad. 31.05.2013	1.756	1.742	14
Totale	1.762	1.754	8

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni per affitto di foresterie concesse in uso al personale dipendenti (Euro 4 migliaia) e a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 2 migliaia).

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Il conto corrente bancario scadente nel maggio 2013 rientra nella categoria *delle* attività finanziarie *detenute sino alla scadenza valutati con il metodo del costo ammortizzato*. Il conto corrente è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il piano di rimborso, attuato a decorrere dal 30 Aprile 2008, è stato concesso per l’importo di Euro 2.602 migliaia oltre a interessi di rateazione per la somma di Euro 211 migliaia ed è stato suddiviso in numero 42 rate con scadenza finale 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2009 il debito residuo nei confronti dell’Agenzia delle Entrate ammonta ad Euro 1.397 migliaia.

La garanzia rilasciata in favore dell’Agenzia delle Entrate ha validità dalla data in cui è stata concessa la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo (22 gennaio 2008) e per l’intero periodo di rateazione aumentato di un anno e quindi fino al 30 settembre 2012. L’escussione della garanzia è prevista qualora la Società non effettui il pagamento anche di una sola rata, senza eccezioni, con pagamento da parte della banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell’Agenzia delle Entrate.

L’effetto al conto economico dei proventi riferiti alla posta *C/c bancari vincolati* è dato da interessi attivi per Euro 20 migliaia calcolati con il metodo dell’interesse effettivo. L’attività è soggetta al rischio di tasso.

7. Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	0	91	(91)

e sono così composte:

Titoli azionari quotati Emittenti non residenti espressi in USD	0	91	(91)
---	---	----	------

Trattasi di attività finanziarie acquisite nel mese di agosto 2008 con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. L'iniziale rilevazione è avvenuta al costo (fair value al momento dell'acquisto) per la somma di USD 70 migliaia ad un controvalore di Euro 45 migliaia.

Nell'esercizio 2009 si è proceduto alla vendita delle azioni al prezzo di mercato rilevato dalla Borsa di New York. La vendita ha prodotto una perdita netta da cessione, rispetto alla valutazione al fair value rilevata al 31 dicembre 2008, di Euro 9 migliaia imputata al conto economico. La vendita delle azioni, espresse in dollari USA, ha comportato anche una differenza attiva su cambi rilevata a conto economico per Euro 5 migliaia.

8. Crediti finanziari verso Società controllate

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	69	1.634	(1.565)

E sono costituiti da finanziamenti concessi alla controllata Rpx Ambiente Srl come da dettaglio:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Finanziamento fruttifero scadenza 31.12.09	0	1.320	(1.320)
Crediti infruttiferi scadenza 30.06.09	0	260	(260)
Ratei attivi per interessi maturati al 31.12.08	0	54	(54)
Saldo a credito gestione tesoreria accentrata	69	0	69
Totale	69	1.634	(1.565)

La Società ha iniziato nell'esercizio 2009 a fornire alla propria controllata un servizio di gestione finanziaria centralizzata. La stessa ha pertanto aperto un conto corrente interno di corrispondenza sul quale sono appoggiate le operazioni di incasso e pagamento effettuate dalla Società in nome e per conto della controllata.

Alla data del 31 dicembre 2009, a seguito delle operazioni effettuate nell'esercizio, la Società presenta, relativamente alla gestione della tesoreria accentrata, un saldo a credito nei confronti della controllata di Euro 69 migliaia, sul quale maturano interessi del 4% attivi e/o passivi sul saldo rispettivamente a credito e/o a debito.

Per quanto riguarda i crediti finanziari di Euro 1.634 migliaia rilevati alla data del 31 dicembre 2008, la Società in data 25 marzo 2009 ha rinunciato a parte di essi in conto copertura perdite della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 1.519 migliaia. La restante somma è stata portata in diminuzione del conto corrente di tesoreria accentrata nel corso dell'esercizio 2009.

I finanziamenti presenti nel bilancio al 31 dicembre 2009 sono iscritti al loro valore nominale che rappresenta il presumibile valore di realizzo.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

La massima esposizione al *rischio di credito* alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore di iscrizione nel bilancio medesimo.

L'effetto al conto economico al 31 dicembre 2009 della voce Crediti finanziari ammonta alla somma di Euro 12 migliaia quali interessi passivi calcolati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Trattasi di interessi passivi in quanto il saldo della gestione della tesoreria accentrata è risultato essere a debito della Società durante l'esercizio. Solamente al 31 dicembre 2009 presenta un saldo a credito per la Società.

9. Altre attività correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	271	672	(401)

e sono così composti:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Credito Iva	169	523	(354)
Crediti previdenziali	11	11	-
Crediti per ritenute fiscali	58	51	7
Anticipi a fornitori	-	-	-
Risconti attivi	32	86	(54)
Altri crediti	1	1	-
Altri crediti scaduti	316	316	-
F.do svalutazione crediti	(316)	(316)	-
Totale	271	672	(401)

I crediti suddetti sono iscritti al valore nominale (costo ammortizzato) non rilevando l'obiettivo presenza di perdite di valore.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31.12.2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31.12.2009
Global Network Telecom	206	(206)	0
First Telecom	40	(40)	0
SJ	48	(48)	0
Eleusys Italia Srl	6	(6)	0
Ex amministratori	16	(16)	0
Totale	316	(316)	0

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2009:

	Saldo al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2009
F.do svalutazione crediti	316	-	-	316

Il bilancio al 31 dicembre 2009 non presenta effetti rilevati al conto economico per la voce Altri crediti in quanto non sono state effettuate svalutazioni nel corso dell'esercizio.

10. Crediti commerciali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	262	217	+ 45

e sono così composti:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Crediti per servizi resi a controllata Rpx Ambiente Srl	92	12	80
Fatture da emettere verso controllata Rpx Ambiente	-	5	(5)
Crediti per servizi resi al socio Bhn Srl	-	1	(1)
Crediti scaduti verso clientela non residente	273	272	1
Fondo svalutazione crediti individuale	(103)	(73)	(30)
Totale	262	217	45

La valutazione dei crediti per servizi resi nei confronti di parti correlate è effettuata al loro valore originario in quanto trattasi di crediti a breve termine privi di un prestabilito tasso di interesse (valutazione al costo ammortizzato).

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

I crediti scaduti verso clientela non residente sono in dettaglio così composti:

Dalby Plastique Euro 73

Dart France Euro 200

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione, ora cancellata, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. Pertanto è stato rilevato a conto economico un accantonamento di Euro 30 migliaia. Per quanto concerne la Dalby Plastique si evince dalla documentazione che la contestazione del cliente è dovuta alla sospensione delle forniture causata dalla chiusura dello stabilimento a seguito della procedura di liquidazione. A titolo prudenziale e nell'incertezza del recupero si era ritenuto già nell'esercizio 2008 di svalutare interamente detto credito, rilevando al conto economico 2008 un costo di Euro 73 migliaia.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2009:

	Saldo al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2009
F.do svalutazione crediti	73	30	-	103

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento di bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

11. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	209	2.083	(1.874)

e sono così composti:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	1	2	(1)
Altre disponibilità liquide	208	2.081	(1.873)
Totale	209	2.083	(1.874)

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 8 migliaia. Lo strumento finanziario è esposto al rischio di tasso per Euro 208 migliaia.

12. Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale è di Euro 12.094.729 suddiviso in numero 60.659.323 azioni ordinarie senza valore nominale.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427, I comma n. 19.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008 era di Euro 9.529.729 diviso in numero 50.192.954 azioni ordinarie senza valore nominale.

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Capitale sociale	12.094.729	9.529.729	2.565.000
Riserva sovrapprezzo azioni	47.999	47.999	-
Riserva IAS	(47.999)	(47.999)	-
Versamento copertura perdita	-	1.382.031	(1.382.031)
Soci c/versamento conto aucap	341.000	-	341.000

Costi aucap	(546.687)	(226.160)	(320.527)
Perdite esercizi precedenti	(1.109.879)	-	(1.109.879)
Risultato d'esercizio	(5.098.313)	(2.491.911)	(2.606.402)
Totale patrimonio netto	5.680.850	8.193.689	(2.512.839)

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, ai sensi del contratto di Standby Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008 fra Yorkville Bhn S.p.A., Bhn S.r.l e YA Global Investments LP, una Tranche Grande dell'aumento di capitale dell'importo di Euro 2 milioni conclusasi in data 10 agosto 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 5.008.614 azioni Yorkville bhn S.p.A., pari al 9,98% del capitale sociale, interamente sottoscritte da YA Global Dutch B.V., società interamente controllata da YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC.

In data 28 aprile 2009, l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio di esercizio di Yorkville al 31 dicembre 2008 e ha approvato la proposta di coprire parzialmente la perdita rilevata mediante la riserva di copertura perdita di Euro 1.382.031 e di riportare a nuovo la restante perdita per Euro 1.109.879.

In data 20 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato una Tranche singola di aumento di capitale riservato pari ad Euro 250.000, conclusasi in data 3 novembre 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 1.525.321 azioni Yorkville bhn.

In data 4 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato un'ulteriore Tranche di aumento di capitale riservato pari ad Euro 315.000, conclusasi in data 18 novembre 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 1.994.934 azioni Yorkville bhn.

In data 11 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato un'ulteriore Tranche di aumento di capitale riservato pari ad Euro 341.000, conclusasi in data 29 dicembre 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 1.937.500 azioni Yorkville bhn. Alla data del 30 dicembre 2009 l'aumento di capitale della suddetta tranche non è ancora iscritto nel Registro delle imprese, pertanto il versamento del socio è rilevato ad un conto transitorio acceso ad una riserva di capitale, che verrà poi imputato a capitale sociale una volta perfezionata l'intera operazione.

Emissione di azioni

Si riassume di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie nell'esercizio 2009:

Data emissione	N.Azioni emesse
09/02/2009	178.254
24/02/2009	207.211
13/03/2009	276.244
30/03/2009	262.813
15/04/2009	207.297
29/04/2009	1.646.543

14/05/2009	236.911
28/05/2009	237.417
15/06/2009	253.486
29/06/2009	282.486
13/07/2009	277.393
27/07/2009	350.141
10/08/2009	592.418
03/11/2009	1.525.321
18/11/2009	1.994.934
29/12/2009	1.937.500

Totale azioni emesse **10.466.369**

31-dic-08	Azioni emesse	31-dic-09
50.192.954	10.466.369	60.659.323

Informativa di cui all'art. 2427 – 7BIS – Codice civile

L'analisi delle voci di patrimonio netto in base alla loro possibilità di utilizzazione è riportata nella tabella seguente:

Natura/Descrizione	Importo al 31.12.2009	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.094.729		
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.999	ABC	47.999
Riserva versamento soci c/aucep	341.000	A	341.000
Altre riserve	(546.687)		
Riserve di utili:			
Riserva da transizione agli IFRS	(47.999)		
Totale	11.889.042		388.999
Quota non distribuibile			388.999
Residuo quota distribuibile			0

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

La riserva da transizione agli IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

13. Fondi di Indennità di fine rapporto

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	29	23	+ 6

La variazione rispetto al 31 dicembre 2008 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2008	23
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	47
Liquidazioni per cessazioni rapporto	(38)
Trattenute al Fondo pensione	(3)
Saldo al 31 dicembre 2009	29

Gli incrementi per accantonamenti dell'esercizio includono la somma di Euro 2 migliaia di perdita attuariali.

A partire dal 1 gennaio 2007 sono state introdotte modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. I dipendenti in forza alla Società alla data del 31 dicembre 2009 hanno mantenuto il proprio TFR in azienda (la Società impiega un numero di risorse inferiore a 50 unità). Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane pertanto un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

Le ipotesi adottate per l'attualizzazione sono le seguenti:

Sezione relativa alle ipotesi societarie	
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei dirigenti	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti dei quadri	3,00%
% Uscite anticipate per dimissioni e licenziamenti degli impiegati	3,00%

% Anticipi TFR dei dirigenti	12,00%
% Anticipi TFR dei quadri	12,00%
% Anticipi TFR degli impiegati	12,00%
Aumento % annuo dei salari dei dirigenti	4,00%
Aumento % annuo dei salari dei quadri	3,50%
Aumento % annuo dei salari degli impiegati	3,00%
Età stimata di iscrizione all'AGO dei dirigenti	24
Età stimata di iscrizione all'AGO dei quadri	22
Età stimata di iscrizione all'AGO degli impiegati	20
Tasso di inflazione	2,00%
Tasso di attualizzazione	5,0189%

14. Altri fondi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	931	931	-

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione degli Altri fondi rischi:

	Saldo al 31.12.08	Accanton.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.09
Per garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	927			927
Contenzioso CCIAA	4			4
Totale	931	-	-	931

Per la natura delle obbligazioni e la tempistica prevista per l'impiego delle proprie risorse nel contenzioso TBG si rimanda al paragrafo Impegni e passività potenziali.

Il fondo di Euro 4 migliaia per il contenzioso CCIAA è riferito a sanzione irrogata dal Registro Imprese della Camera di Commercio per presunto ritardo relativo a deposito di atto riferito ad incarico società di revisione. La Società, obbligata in solido con gli esponenti del Consiglio di Amministrazione, ha presentato scritti difensivi ex art. 18 Legge 689/81 in data 1 agosto 2008.

I fondi stanziati nel passivo alla data del 31.12.2009 rappresentano la migliore stima dell'onere per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

15. Passività finanziarie non correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.000	0	+ 1.000

Il debito di Euro 1.000 migliaia è relativo ad un finanziamento infruttifero di Euro 1 milione erogato in data 2 novembre 2009 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 18 mesi meno un giorno.

Il finanziamento ha comportato il pagamento di una commissione *upfront* dell'8% pari a Euro 80 migliaia.

16. Altri debiti non correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	593	1.347	(754)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	589	1.347	(758)
Debiti per cauzioni ricevute	4	-	4
Totale	593	1.347	(754)

L'importo di Euro 589 migliaia è riferito alla parte non corrente del debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il debito, iscritto per il suo valore in linea capitale, è valorizzato al valore nominale che rappresenta il valore attuale dello stesso.

L'importo di Euro 4 migliaia è riferito al deposito relativo al contratto di sub-affitto nei confronti di Bhn Srl.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

L'importo di Euro 589 migliaia corrisponde al debito da ripagare a mezzo di rate decorrenti dal gennaio 2011 al settembre 2011 e pertanto ricompreso nella fascia temporale di scadenza *oltre un anno e fino a cinque anni*.

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

17. Altri fondi (parte corrente)

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	400	-	+ 400

L'incremento di Euro 400 migliaia si riferisce allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo *Impegni e passività potenziali*.

18. Altre passività correnti

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	1.877	1.621	+ 256

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
Debiti tributari	1.191	941	250
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	57	46	11
Debiti verso dipendenti	60	18	42
Debiti verso amministratori	348	516	(168)
Debiti verso sindaci	85	40	45
Debiti diversi	56	60	(4)
Debiti verso socio YA Global Investments	80	-	80
Totale	1.877	1.621	256

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per le singole passività iscritte fra gli Altri debiti.

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti tributari	386	109	125	571	1.191
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	18	38	1	-	57
Debiti verso dipendenti	9	36	-	15	60
Debiti verso amministratori	-	-	19	329	348
Debiti verso sindaci	19	-	-	66	85
Debiti diversi	50	6	-	-	56
Debiti verso socio YA Global Investments	-	80	-	-	80
Totali	482	269	145	981	1.877

I debiti tributari scaduti (Euro 386 migliaia) sono riferiti a ritenute fiscali, Ici degli esercizi precedenti e al debito Irap ex esercizio 2006 riveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale Spa in liquidazione; detti debiti sono comprensivi di interessi e sanzioni.

I restanti importi sono riferiti a debiti tributari correnti per ritenute (47 migliaia) e alla parte corrente del debito nei confronti dell'Agencia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007 (Euro 758 migliaia).

La categoria di strumenti finanziari classificati fra gli altri debiti è esposta al rischio di liquidità.

19. Debiti commerciali

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	2.249	1.168	+ 1.081

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	2.241	1.162	1.079
Debiti verso fornitori esteri	8	6	2
Totale	2.249	1.168	1.081

Sono riferiti prevalentemente a debiti per la fornitura di servizi, in particolare servizi legali e notarili per Euro 1.158 migliaia, pari a circa il 51% del totale dei debiti commerciali.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso fornitori nazionali	1.803	101	292	45	2.241
Debiti verso fornitori esteri	4	4			8
Totali	1.807	105	292	45	2.249

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

20. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	814	0	+ 814

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Debiti verso socio Bhn	809	-	809
Debiti verso Rpx Ambiente per interessi	5	-	5
Totale	814	-	814

I debiti verso Bhn Srl, azionista della Società, sono relativi a due finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%. L'importo di Euro 809 migliaia è comprensivo degli interessi calcolati al 31 dicembre 2009 per l'importo di Euro 9 migliaia.

Il debito verso Rpx Ambiente è relativo ad interessi maturati sul saldo a debito verso Rpx Ambiente registrato nell'anno 2009 relativamente alla gestione tesoreria accentrata.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Debiti e Passività finanziarie valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo ed ammonta ad Euro 20 migliaia. Lo strumento finanziario è esposto al rischio di tasso per Euro 800 migliaia.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	fino a un mese	oltre uno fino a tre mesi	oltre tre mesi fino a un anno	Totale
Debiti verso socio Bhn	-	-	809	-	809
Debiti verso Rpx Ambiente per interessi	-	-	5	-	5
Totali	-	-	814	-	814

Categorie di attività e passività finanziarie esposte in bilancio.

Gli strumenti finanziari iscritti nello stato patrimoniale della Società sono così raggruppabili:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Attività al FV rilevato al CE	Finanziamenti e crediti
Attività non correnti:				
Attività finanziarie non correnti	6	1.762		1.762
Attività correnti:				
Crediti finanziari verso società controllate	8	69		69
Altre attività	9	271		271
Crediti commerciali	10	262		262
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	209		209

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Passività al FV rilevato al CE	Altre passività al costo ammortizzato
Passività non correnti:				
Passività finanziarie	15	1.000		1.000
Altri debiti	16	593		593

Attività correnti:				
Altre passività	18	1.877		1.877
Debiti commerciali	19	2.249		2.249
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	20	814		814

Informazioni sui rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua natura di holding con un'operatività circoscritta ad operazioni poste in essere nell'ambito del Gruppo, nonché alla detenzione/gestione di strumenti finanziari.

La seguente sezione fornisce informazioni qualitative e quantitative sui rischi ai quali la Società è esposta alla data di riferimento del bilancio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, consistenti principalmente in società del Gruppo.

Alla data del 31.12.2009 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo alla controllata Rpx Ambiente.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari.

La Società ha la necessità di reperire le risorse finanziarie a supporto delle attività operative e di acquisizione di partecipazioni nella giusta tempistica. Il rischio di liquidità cui la Società è soggetta può sorgere dalla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie mediante ricorso al credito bancario eventualmente in alternativa al contratto di *Stand-by Equity Distribution Agreement* stipulato in data 10 novembre 2008 con YA Global Investments LP.

La disponibilità del contratto SEDA sottoscritto con YA Global Investments LP, che prevede l'impegno del fondo a sottoscrivere gli aumenti di capitale richiamati dalla Società a propria discrezione, garantisce già risorse sufficienti a far fronte al rischio di liquidità.

Inoltre, la disponibilità di un prestito obbligazionario convertibile fino a Euro 300 milioni deliberato dall'Assemblea del 26 novembre 2009, che ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 25 novembre 2014, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, è un ulteriore strumento per il reperimento di risorse finanziarie per la Società.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del fair value o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. La Società è esposta ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

La variazione dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società.

Per maggiori dettagli sull'esposizione quantitativa ai vari rischi finanziari, si rimanda a quanto commentato nelle singole voci dello stato patrimoniale.

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui la Società è soggetta in relazione agli strumenti finanziari detenuti:

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività non correnti:					
Attività finanziarie non correnti	6	1.762			1.762
Attività correnti:					
Crediti finanziari verso società controllate	8	69	69		
Altre attività	9	209	209		
Crediti commerciali	10	262	262		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11	209			209

(in migliaia di Euro)	Nota	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Passività non correnti:					
Passività finanziarie	15	1.000		1.000	
Altri debiti	16	593		593	
Attività correnti:					
Altre passività	17	1.877		1.877	
Debiti commerciali	18	2.249		2.249	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	19	814		814	

VII. Note al conto economico

21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	117	28	317,9%

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Ricavi per servizi alla controllata Rpx Ambiente	87	15	72
Ricavi per servizi alla controllata Rpx Industriale	-	7	(7)
Ricavi per servizi a Bhn Srl	28	1	27
Subtotale ricavi verso parti correlate	115	23	92
Ricavi per riaddebito costi	2	5	(3)
Totale	117	28	89

I ricavi verso la controllata Rpx Ambiente sono riferiti a prestazioni di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori dei precedenti. I ricavi verso Bhn sono riferiti ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.

22. Altri ricavi e proventi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	86	758	(88,7%)

La voce *altri ricavi* risulta in dettaglio così composta:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Ricavi vs parti correlate	-	5	(5)
Ricavi dalla vendita di immobili destinati alla dismissione	-	546	(546)

Ricavi per sopravvenienze da cancellazione debiti	-	29	(29)
Ricavi per minori costi rilevati	86	119	(33)
Ricavi per rilascio fondi es. precedenti	-	59	(59)
Totale altri ricavi	86	758	(672)

Gli altri ricavi rilevati nell'esercizio 2009 sono riferiti a ricavi generati da minori costi rilevati nel corso dell'esercizio.

23. Costi per servizi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(2.589)	(2.424)	+ 6,8%

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Compensi amministratori	474	517	(43)
Compenso sindaci	57	42	15
Costi di revisione	53	51	2
Altri compensi professionali	380	594	(214)
Compensi per spese legali e notarili	425	550	(125)
Commissione advisor Bhn	274	-	274
Commissione Yorkville Advisor	80	-	80
Altre spese generali	342	338	4
Costi per godimento beni di terzi	386	332	54
Pro-rata Iva	118	-	118
Totale	2.589	2.424	165

L'incremento dei costi rilevato nella voce già a partire dell'esercizio 2008 è dovuto alla riorganizzazione della struttura operativa ed amministrativa della Società posta in essere già a partire dall'esercizio precedente.

L'importo di Euro 274 migliaia è riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

L'importo di Euro 80 migliaia è riferito alla commissione dell'8% sul finanziamento di Euro 1.000 migliaia ricevuto in data 2 novembre dal socio indiretto YA Global Investments LP.

L'importo di Euro 118 migliaia è relativo all'importo dell'Iva indetraibile calcolata a seguito dell'applicazione del pro-rata generale. Tale importo è stato calcolato in quanto nell'esercizio 2009 la Società ha effettuato sia operazioni imponibili che operazioni esenti da IVA. In tal caso, la Società è tenuta al calcolo del pro-rata di detrazione. La percentuale di detrazione è data dal rapporto tra l'ammontare delle operazioni che danno diritto a detrazione, effettuate nell'anno, e lo stesso ammontare aumentato delle operazioni esenti effettuate nell'anno medesimo.

L'incremento dei costi per godimento beni di terzi è sostanzialmente riferito ai costi sostenuti per l'affitto della nuova sede di Via Palermo n.16 in Milano a decorrere dal 1 aprile 2008.

Le altre spese generali includono costi per servizi diversi di cui si fornisce evidenza:

Spese postali e telefoniche	35
Costi di manutenzione e assistenza Edp	48
Spese di rappresentanza e viaggi	47
Premi di assicurazione	46
Costi per adempimenti societari	80
Spese bancarie	6
Altri servizi	80
Totale	342

24. Costi del personale

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(837)	(633)	+ 32,2%

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Salari e stipendi	584	392	192
Oneri sociali	163	114	49
Trattamento di fine rapporto	47	28	19
Altri costi	43	99	(56)
Totale	837	633	204

Nell'esercizio 2009 si rileva un incremento del costo del personale rispetto all'esercizio 2008 in quanto tutto il personale è stato assunto nel corso dell'esercizio 2008 a seguito della fase di riorganizzazione della struttura e pertanto i costi del personale relativi all'esercizio precedente sono riferite ad un periodo inferiore all'anno solare.

Gli altri costi del personale comprendono:

Costi per assicurazioni	15
Costi per appartamenti concessi in uso a dipendenti	19
Altri costi	9
Totale	43

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2009 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-09	31-dic-08	N. Medio 2009
Dirigenti	-	2	2
Quadri	2	3	2
Impiegati	4	4	4
Ausiliari	1	1	1
Totale	7	10	9

25. Altri costi operativi

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(48)	(22)	+ 118,2%

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Sopravvenienze passive	33	10	23
Penalità e sanzioni	6	5	1
Oneri diversi di gestione	9	7	2
Totale	48	22	26

26. Accantonamenti e svalutazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(544)	(158)	+ 244,3%

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Accantonamenti per rischi	400	-	400
Svalutazione immobile	114	18	96
Svalutazione su crediti commerciali	30	73	(43)
Svalutazione altri crediti	-	67	(67)
Totale	544	158	386

L'incremento di Euro 400 migliaia si riferisce allo stanziamento effettuato in relazione alle passività potenziali relative ai contenziosi con ex dirigenti della Società i cui rapporti di lavoro con l'Emittente sono cessati nel corso del mese di dicembre 2009.

L'importo relativo a Svalutazione immobile di Euro 114 migliaia è riferito ad un'ulteriore svalutazione per l'adeguamento al fair value della proprietà immobiliare dei box siti in Reana del Rojale.

La svalutazione dei crediti commerciali di Euro 30 migliaia è riferita a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale Spa in liquidazione; per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 10. *Crediti commerciali*.

27. Proventi e (oneri) finanziari

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(80)	71	(212,7%)

La voce è così composta:

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Proventi finanziari:			
Interessi attivi bancari	28	187	(159)
Differenze attive su cambi	-	1	(1)
Differenze attive su cambi da valutazione poste in divisa	5	5	-
Oneri finanziari:			
Interessi passivi bancari e su prestiti	(13)	(2)	(11)
Interessi passivi su debiti tributari	(72)	(94)	22
Commissioni fidejussioni ordinate	(27)	(19)	(8)
Interessi di mora	(1)	(7)	6
Totale	(80)	71	(151)

28. Proventi e (oneri) verso parti correlate

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	2	(35)	105,7%

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Interessi attivi:			
Rpx Ambiente Srl	22	54	(32)
Interessi passivi:			
Bhn Srl	(9)	-	(9)
Rpx Ambiente	(11)	-	(11)
Rpx Industriale Spa in liquidazione	-	(80)	80
Colombo & C. Srl	-	(9)	9
Totale	2	(35)	37

L'importo di Euro 22 migliaia è relativo ad interessi attivi maturati sui finanziamenti verso la controllata Rpx Ambiente estinti nell'esercizio 2009.

L'importo di Euro 9 migliaia è relativo ad interessi passivi maturati sui due finanziamenti fruttiferi ricevuti dal socio Bhn rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%.

L'importo di Euro 11 migliaia è relativo ad interessi maturati sul saldo a debito verso Rpx Ambiente registrato nell'anno 2009 relativamente alla gestione tesoreria accentrata.

29. Plusvalenze da valutazione attività al fair value

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	0	40	(100,0%)

La voce deriva dalla valutazione al *fair value* delle azioni detenute a scopo di negoziazione calcolato sulla base del prezzo di chiusura del 31 dicembre 2008 rilevato dalla Borsa di New York e corrispondente alla somma di USD 56 migliaia.

30. Minusvalenze da cessione attività al fair value

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(9)	0	-

La voce deriva dalla vendita delle azioni detenute a scopo di negoziazione avvenuta nell'esercizio 2009 ed è calcolata sulla base del prezzo di chiusura rilevato dalla Borsa di New York alla data di cessione.

31. Minusvalenze su partecipazioni

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	(1.157)	(6)	-

In data 1 aprile 2009 le Parti hanno sottoscritto l'Accordo di Investimento che ha comportato l'acquisizione del 51% del capitale sociale della holding farmaceutica AQ Tech da parte di Yorkville. Il prezzo di acquisto (comprensivo di oneri accessori per Euro 302 migliaia) ammontava complessivamente a Euro 6.902 migliaia.

Alla data di sottoscrizione del Contratto, il residuo importo ancora da versare da parte dell'Emittente ammontava ad Euro 3.200 migliaia.

In data 21 dicembre 2009 e 30 dicembre 2009, con efficacia 30 dicembre 2009, le Parti hanno perfezionato il Contratto e la Scrittura Privata al fine di risolvere l'Accordo di Investimento. Il Contratto e la Scrittura Privata prevedono i seguenti aspetti principali:

- i) la cessione ai soci di minoranza di AQ Tech di azioni rappresentanti il 32,2% del capitale sociale di AQ Tech e il conseguente mantenimento di una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400 migliaia;
- ii) la liberazione della Società dal versamento dei residui Euro 3.200 migliaia equivalente alla parte del secondo aumento di capitale sociale di AQ Tech previsto dell'Accordo di Investimento non ancora liberata;
- iii) la riduzione del capitale sociale di AQ Tech per Euro 3.200 migliaia, corrispondenti alla parte non liberata del secondo aumento di capitale sociale di AQ Tech, fermo restando il numero delle azioni in essere;
- iv) la liberazione di Matra e Comitalia dalle obbligazioni previste dall'Accordo di Investimento;
- v) l'ottenimento da parte di Yorkville di un'opzione di acquisto sul residuo 81,2% del capitale sociale di AQ Tech esercitabile a partire dal 1 aprile 2010 e per i successivi 9 mesi. Il prezzo di esercizio dell'opzione è fissato ad Euro 12.000 migliaia rettificato in aumento o diminuzione delle rispettive plusvalenze o minusvalenze di eventuali cessioni di partecipazioni e/o altri assets da parte di AQ-Tech e delle società da questa controllate intervenute successivamente alla data di sottoscrizione del Contratto e diminuito dell'ammontare di eventuali riserve e/o dividendi distribuiti e/o finanziamenti soci rimborsati da parte di AQ Tech prima dell'esercizio da parte di Yorkville dell'opzione call;
- vi) la possibilità data alla Società di designare un amministratore in AQ Tech e in ciascuna delle società del Gruppo AQ Tech, unitamente ad alcuni vincoli di unanimità per alcune decisioni "protettive" rilevanti in sede di consiglio di amministrazione.

Si sottolinea che il Contratto e la Scrittura Privata, pur essendo stati formalizzati come nuovi accordi, riflettono nella sostanza le previsioni contrattuali già presenti nell'Accordo di Investimento. Gli effetti economici del Contratto e della Scrittura Privata sono infatti sostanzialmente in linea con i meccanismi previsti dall'Accordo di Investimento nel caso in cui la Società si fosse resa inadempiente delle proprie obbligazioni previste dall'Accordo di Investimento.

Sulla base delle disposizioni contenute nel Contratto, la partecipazione dell'Emittente nel capitale sociale di AQ Tech si riduce dal 51% al 18,8% determinando la perdita del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville.

L'impatto sul risultato di Yorkville derivante dalla cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech ai soci di minoranza è negativo per Euro 1.157 migliaia ed è stato calcolato proporzionalmente alla quota di capitale sociale detenuto dall'Emittente (18,8%).

32. Imposte sul reddito

	31-dic-09	31-dic-08	Variazioni
Presentano un saldo di	0	(80)	(100%)

Alla data del 31 dicembre 2009 le perdite fiscali computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quinto, secondo l'art. 84 del Testo Unico del 22.12.1986 n. 917, sono le seguenti:

(importi in unità di Euro)

Periodo di imposta	Importo
2009	4.503.298
2008	2.517.484
2007	781.884
2005	3.694.500

Fiscalità differita

Nel conto economico della Società al 31 dicembre 2009 sono presenti voci di costo che saranno ammesse in deduzione nel corso degli esercizi futuri nonché perdite fiscali dell'esercizio e pregresse. Tuttavia non si è proceduto a stanziare imposte differite attive in quanto, non si ha la ragionevole certezza, a normativa fiscale vigente, del loro recupero.

L'importo delle attività per imposte anticipate, laddove stanziato per l'esercizio 2009, sarebbe ammontato a circa Euro 1.238 migliaia.

33. Risultato netto per azione

	2009	2008
Risultato netto per azione (in unità di Euro)	(0,095)	(0,050)
Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)	(0,095)	(0,050)

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdita) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

In data 18 dicembre 2008, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti la Società ha emesso a favore di YA Global Investments LP n. 25 milioni di warrant gratuiti, di cui:

- a) n. 4 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- b) n. 4.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- c) n. 5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- d) n. 5.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato;
- e) n. 6 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato.

Alla data attuale il numero dei warrant residui in circolazione risulta essere di n. 16.500.000 per i quali la validità di sottoscrizione decorrerà dai 60 giorni seguenti il 2 gennaio 2011 incluso.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, l'entità deve ipotizzare l'esercizio dei warrant dell'entità con effetto diluitivo.

Nel presente esercizio la conversione dei warrant in circolazione in azioni ordinarie ha un effetto antidiluitivo in quanto ridurrebbe la perdita per azione e quindi secondo le disposizioni dello IAS 33 il risultato per azione diluito coincide con il risultato per azione base.

Di seguito sono esposti le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(5.098)	(2.492)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	53.779	49.455
Utile base per azione ordinaria	(0,095)	(0,050)
<i>Utile/(perdita) per azione diluito</i>	<i>2009</i>	<i>2008</i>
Utile netto di spettanza della capogruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	(5.098)	(2.492)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	53.779	49.455
Utile diluito per azione ordinaria	(0,095)	(0,050)

VIII. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

	<i>Note</i>		<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic- 08	<i>di cui verso parti correlate</i>
		31-dic-09			
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	11	208		2.082	
Titoli detenuti per la negoziazione		0		91	
Liquidità		208	0	2.173	0
Crediti finanziari correnti	8	69	69	1.634	1.634
Debiti bancari correnti		0		0	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		0		0	
Altri debiti finanziari correnti	20	(814)	(814)	0	
Indebitamento finanziario corrente		(814)	(814)	0	0
Indebitamento finanziario corrente netto		(537)	(745)	3.807	1.634
Crediti finanziari non correnti	6	1.756	0	1.741	0
Debiti bancari non correnti		0		0	
Altri debiti finanziari non correnti	15	(1.000)	(1.000)	0	
Indebitamento finanziario non corrente		0	(1.000)	0	0
Indebitamento finanziario non corrente netto		756	(1.000)	1.741	0
Totale indebitamento finanziaria netto		219	(1.745)	5.548	1.634

IX. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere con parti correlate alla data del 31 dicembre 2009 e alla data del 31 dicembre 2008 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	69		- Saldo a credito gest. tesoreria accentrata
RPX Ambiente Srl	-	1.634	Credito finanziario
RPX Ambiente Srl	92	17	Credito commerciale
Bhn Srl	-	1	Credito commerciale
Totale Crediti	161	1.652	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	
Bhn Srl	167		- Debito commerciale
Bhn Srl	809		- Debito finanziario
Rpx Ambiente Srl	5		- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000		- Debito finanziario
YA Global Investments	80		- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8		- Debito commerciale
Totale Debiti	2.069	0	

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nonché della loro incidenza complessiva, nell'esercizio 2009 e nell'esercizio 2008 (I dati sono espressi in migliaia di euro).

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	89	15	Ricavi per servizi resi
	22	54	Interessi attivi su ns. fin.
	(11)	-	Interessi passivi su remuner. Liquidità in gest.acc.
	-	5	Plusvalenza cess. Beni amm.
Bhn Srl	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)	-	Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investment LP	(80)	-	Costi per servizi ricevuti
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)	-	Costi per servizi ricevuti
Colombo & C. Srl	-	(9)	Interessi passivi su loro fin.
	-	(22)	Costi per servizi ricevuti
RPX Industriale Spa in liquidazione	-	7	Ricavi per servizi resi
	-	(80)	Interessi passivi su loro fin.
Totale	(300)	(109)	

I rapporti economici intrattenuti dalla Società con società del Gruppo aventi ad oggetto fornitura di servizi sono regolati contrattualmente a condizioni di mercato.

L'importo relativo a servizi ricevuti dal socio bhn Srl per Euro 331 migliaia è riferito per Euro 274 alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 57 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

L'importo di Euro 274 migliaia, relativo alle commissioni pagate dalla Società a bhn S.r.l. (della quale il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Dott. Prete e il Consigliere di Amministrazione della Società, Dott.ssa Cristina Fragni, posseggono il 100% del capitale sociale, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale ciascuno), è stato rilevato ai sensi del contratto di consulenza concluso in data 12 novembre 2008, del quale è stata fornita debita informativa nel documento redatto ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 25 novembre 2008, come successivamente modificato ed integrato, da ultimo in data 19 febbraio 2009, a seguito delle richieste di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, e accessibile al pubblico sul sito internet della Società www.yorkvillebhn.com.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2009 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 145 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società.

Per quanto riguarda le operazioni concluse con la società AQ Tech Spa si rinvia al paragrafo Eventi importanti dell'esercizio 2009.

X. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La YORKVILLE ha rilasciato :

“Garanzie a favore di terzi” nell'interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito “GNT”) (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito “TBG”) per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 10.000 in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

Avverso tale richiesta, la Società ha proposto opposizione nei termini di legge, facendo pertanto sì che si instaurasse un giudizio di merito davanti al giudice ordinario. In data 19 gennaio 2009 TBG ha quindi depositato un atto di citazione innanzi al giudice ordinario a seguito del quale la Società si è prontamente costituita in data 26 gennaio 2009 ed ha depositato in data 10 marzo 2009 la propria memoria di replica. E' stata fissata la prima udienza di comparizione delle parti al 30 settembre 2009, poi rinviata a data da destinarsi in quanto sono in corso delle trattative.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell'esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI S.r.l. per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L'importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2009, ad Euro 927 migliaia.

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente per un totale di Euro 2.490 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a RPX Ambiente per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari iscritti a ruolo per i quali la stessa ha ottenuto un piano di dilazione avente scadenza 31.3.2011;
- Euro 2.250 migliaia in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx Ambiente per l'ottenimento di un fido di equivalente importo da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture ed Euro 1.500 migliaia sotto forma di mutuo fondiario con validità 60 mesi.

"Fidejussioni ordinate a banche" nell'interesse della Società per un totale di Euro 3.347 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 3.157 migliaia per Fidejussione bancaria in favore dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 31 dicembre 2009 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 1.397 migliaia, di cui Euro 1.347 migliaia in linea capitale (iscritto fra le passività correnti per Euro 758 migliaia e non correnti per Euro 589 migliaia) oltre interessi a scadere per Euro 50 migliaia;
- Euro 175 migliaia per Fidejussione bancaria in favore della società Happy Douphin, a garanzia del pagamento di canoni scaduti, e accessori e indennità di occupazione relativi agli uffici in precedenza locati dalla Società in via Palermo n. 16 per residui Euro 184 migliaia.

La RPX AMBIENTE ha rilasciato ipoteca di primo grado sullo stabilimento di S. Daniele Po, Cremona, a favore della Banca Popolare di Novara a fronte dell'erogazione del mutuo a medio termine di Euro 1.500 migliaia.

Garanzie prestate nell'interesse del Gruppo AQ Tech S.p.A.

In data 24 luglio 2009 la Società ha rilasciato una garanzia fideiussoria a prima richiesta di Euro 3.975.000 alla Banca Popolare di Lodi a favore della partecipata AQ Tech a fronte della quale è stata concessa ad AQ Tech un'apertura di credito di Euro 2.150.000 sotto forma di anticipi fatture e altre operazioni di sconto salvo buon fine. E' altresì previsto, ai sensi del Contratto sottoscritto in data 21 dicembre 2009 ed eseguito in data 30 dicembre 2009 che Roberto Bianchi subentri, entro e non oltre 18 mesi dal 30 dicembre 2009, negli obblighi derivanti dalla garanzia fideiussoria prestata in data 24 luglio 2009 da Yorkville. Si ricorda altresì che Roberto Bianchi si è impegnato, qualora alla scadenza del periodo di 18 mesi sopra indicato non avesse ancora adempiuto all'obbligazione sopra indicata, a tenere completamente indenne e manlevata Yorkville in relazione ad ogni e qualsiasi danno, costo, spesa e/o esborso sopportato e/o sopportando da Yorkville medesima come conseguenza, diretta o indiretta, della eventuale escussione da parte della Banca Popolare di Lodi ovvero di altro soggetto avente diritto, della garanzia fideiussoria sopra indicata.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società*TBG*

Vedasi quanto indicato nel paragrafo sopra riportato "Garanzie a favore di terzi".

Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l.

In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri S.r.l., le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA Global Dutch BV, al fondo YA Global Investments LP, a Yorkville Advisors LLC, a bhn S.r.l., ed alla Società, hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano chiedendo:

- la risoluzione del contratto Standby Equity Distribution Agreement stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV, YA LP e l'Advisor;
- la risoluzione del Patto di Prelazione stipulato in data 7 febbraio 2008 con la Società (unico accordo, quest'ultimo, che vede coinvolta come controparte l'Emittente) ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Arena detenute da Bioagri;
- la risoluzione del Contratto di Prestito Titoli, anch'esso stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV ed avente ad oggetto 30 milioni di azioni ordinarie Arena detenute da Bioagri e la conseguente restituzione delle azioni;
- la condanna delle società convenute, in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni che Arena medesima afferma di avere subito e da quest'ultima quantificati in Euro 40 milioni.

Con riferimento a tale iniziativa processuale, la Società evidenzia che, rispetto ai contratti di cui è chiesta la risoluzione, essa è parte solo del Patto di Prelazione, peraltro non oneroso, sottoscritto con Bioagri in data 7 febbraio 2008, essendo estranea a tutti gli altri contratti.

La Società si è costituita in giudizio il 6 maggio 2009 chiedendo, anzitutto, il rigetto di tutte le domande di Arena e Bioagri in quanto ritenute manifestamente infondate in fatto e in diritto. Inoltre la Società, oltre a chiedere ad Arena e Bioagri il risarcimento dei danni subiti (danni patrimoniali, alla propria immagine e reputazione pari ad almeno Euro 5.500.000), ritenendo temeraria l'azione esercitata da Arena e Bioagri, ha chiesto a queste ultime il risarcimento dei danni per lite temeraria ai sensi dell'art. 96 c.p.c.

Alla prima udienza del 26 maggio 2009 il Giudice si è prima riservato di decidere sulla istanza avanzata dal convenuto YA Global Dutch BV per la concessione dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. pari all'importo del credito da quest'ultima vantato nei confronti di Arena di Euro 2.498.050 oltre interessi. Con provvedimento del 27 maggio 2009 il Giudice, sciogliendo la riserva, ha accolto l'istanza di YA BV condannando Arena al pagamento del suddetto importo. Arena ha quindi depositato l'istanza di revoca dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. che però è stata respinta.

A fronte di quanto sopra la prima udienza di trattazione della causa è stata rinviata al giorno 22 settembre 2009. All'udienza del 22 settembre 2009, bhn S.r.l. ha chiesto la concessione di ordinanza di pagamento, in danno di Arena, ex art. 186 bis c.p.c. e, in subordine, ex art. 186 ter c.p.c., della somma complessiva di Euro 2.964.000,00. Arena ha chiesto termine per esaminare le deduzioni di bhn e si è riservata di chiedere un termine per replicare; il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 24 novembre 2009 alle ore 11.30, concedendo ad Arena termine – fino a tale data- per esaminare l'istanza di bhn. La

successiva udienza del 26 gennaio 2010 è stata rinviata al 5 ottobre 2010, a ragione del pensionamento del giudice ed in attesa che venga designato un nuovo giudice istruttore per la trattazione del pendente giudizio.

Contenzioso con Rosalba Amabile

In data 24 febbraio 2010 la Rag. Rosalba Amabile, precedente Direttore Amministrativo della Società, ha notificato all'Emittente un atto di citazione chiedendo un risarcimento del danno, a vario titoli, fino ad un massimo di circa Euro 794 migliaia in dipendenza dell'avvenuta cessazione del rapporto di lavoro con la Società.

La Società, sulla base di quanto comunicato dal proprio legale, per la suddetta posizione - congiuntamente alla posizione del Dott. Marco Garbagna, precedente direttore finanziario dell'Emittente, ha stimato congrua una passività potenziale per entrambe le posizioni di complessivi Euro 400 migliaia ed ha provveduto a stanziare la relativa somma.

Contenzioso con Aesse S.r.l. in liquidazione

In data 5 luglio 2006 Aesse S.r.l. ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell'acquisto del marchio "Alchera Strategic Vision" oggetto dell'opzione concessa da Aesse S.r.l. ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall'associazione al fallimento di Alchera. La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse S.r.l., sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All'udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate dall'Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 - 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per la decisione, aveva fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assenza per maternità del Giudice, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

Contenzioso con RSM Italy S.p.A.

Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy S.p.A. (già H Audit S.r.l.), ha ingiunto alla Società di pagare l'importo di Euro 120.000 a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell'esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell'espletamento del mandato della ricorrente. All'udienza del 21 febbraio 2008 si è costituita la RSM Italy S.p.A. insistendo nelle proprie domande. La causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art. 183, VI comma, c.p.c. Il Tribunale di Roma, fuori udienza, ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto ed il relativo importo, peraltro interamente accantonato, è stato pagato dalla Yorkville nell'aprile 2008.

All'udienza del 13 novembre 2008 il Giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, al quale è stato affidato l'incarico di valutare la congruità e correttezza dell'operato della controparte. La Società ha proceduto alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte.

Il giorno 21 settembre 2009 il C.T.U. ha depositato la propria relazione peritale; i consulenti di parte si sono riservati di integrare quanto già riportato nella relazione peritale, con proprie note a maggiore precisazione di quanto ivi esposto. All'udienza tenutasi in data 4 novembre 2009 il Giudice ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 21 dicembre 2011.

Azione di responsabilità verso Carlo Corba Colombo

Si segnala che l'assemblea di RPX in data 13 luglio 2009 ed il CdA della Società in data 30 luglio 2009 hanno deliberato di procedere nell'esperimento di un'azione di responsabilità verso l'ex legale rappresentante, dott. Carlo Corba Colombo, per aver lo stesso amministrato RPX in grave violazione dei doveri imposti dallo statuto e dalla legge. A tal fine è stato conferito mandato ad un primario studio legale.

XI. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione.

L'Assemblea degli azionisti della Società del 25 settembre 2007 ha deliberato per il Consiglio di Amministrazione un emolumento annuale lordo pari a Euro 450.000, importo ripartito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2007.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2009 i seguenti importi per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società
Marco Prete	Presidente	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	60.000
Mark Anthony Angelo	Vice Presidente	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	20.000
Roberto Bianchi	Amministratore	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	20.000
Franco Brambilla	Amministratore	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	20.000
Sandro Cocco	Amministratore	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	150.000
Maria Cristina Fragni	Amministratore	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	120.000

Gianfranco Soldera	Amministratore	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	20.000
Antonio Zambon	Amministratore	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	20.120
Gaetano Galeone	Amministratore	26/03/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	15.397
Totale				445.517

Nell'esercizio 2009 non sono stati erogati in favore del Consiglio di Amministrazione benefici non monetari, bonus e altri incentivi e compensi.

La Società non ha piani di stock-option in essere.

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di controllo

Collegio sindacale

L'Assemblea degli azionisti della Società del 25 settembre 2007 ha deliberato per il Collegio sindacale la corresponsione di compensi sulla base dei minimi tabellari previsti.

Sulla base delle suddette delibere, sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2009 i seguenti importi per ciascun esponente del Collegio sindacale (in unità di euro).

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società
Giuseppe Verna	Presidente	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	21.153
Alessandro Galli	Sindaco Effettivo	01/01/2009 08/07/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	14.538
Edda Specchio	Sindaco Effettivo	01/01/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	11.933
M. Concetta Cimarrusti	Sindaco Effettivo	09/07/2009 31/12/2009	Data approv. bilancio 31/12/09	9.778
Totale				57.402

XII. Prospetto dei Corrispettivi corrisposti alla Società di revisione

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2008 ha deliberato di conferire l'incarico per la revisione del bilancio della Società, del consolidato di Gruppo, della Relazione semestrale e dell'attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 alla società PricewaterhouseCoopers SpA per gli esercizi 2008-2016 sino all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2016.

Sulla base delle suddette delibere sono stati liquidati e/o accantonati per l'esercizio 2009 i seguenti compensi per la società di revisione PricewaterhouseCoopers (in unità di euro).

Società	Totale compensi	Causale
YORKVILLE	53.378	Attività di controllo contabile e revisione bilancio
YORKVILLE	32.500	Relazione professionale sulla situazione patrimoniale e sul c/economico consolidati pro-forma del Gruppo ex art. 71 e 71 bis del Regolamento Consob
YORKVILLE	32.600	Relazione professionale sulla situazione patrimoniale e sul c/economico consolidati pro-forma del Gruppo da includersi nel prospetto informativo ai fini dell'aumento di capitale sociale ai sensi del Regolamento CE 809/2004
YORKVILLE	104.700	Relazione professionale sulla situazione patrimoniale e sul c/economico consolidati pro-forma del Gruppo ex art. 71 e 71 bis del Regolamento Consob
RPX Ambiente	45.874	Attività di controllo contabile e revisione bilancio
RPX Ambiente	16.418	Revisione FTA
Totale	285.470	

Milano, 19 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Prete)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato, e Cristina Fragni, Dirigente Preposto, della YORKVILLE bhn S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009.
2. Al riguardo si segnala che il Dirigente Preposto, Dott.ssa Cristina Fragni, è stato nominato nel corso dell'esercizio ovvero in data 29 dicembre 2009.
3. Si attesta, inoltre, che
 - 1.1 Il bilancio d'esercizio:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.
4. La presente attestazione è resa anche ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 154-bis del Decreto Legislativo n. 58 del 1998.

19 marzo 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Prete

Cristina Fragni

Yorkville bhn S.p.A.

Assemblea 23 aprile 2010 – richiesta Consob – protocollo 10035441 – procedimento 20101665/1

Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009: operazioni con parti correlate

Si forniscono le informazioni richieste dallo IAS 24 “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” riguardanti, tra l’altro:

- “la natura della relazione di parte correlata” (con specifica per ciascuna operazione della motivazione della correlazione);
- le “informazioni sulle operazioni e sui saldi in essere, necessarie per una comprensione dei potenziali effetti di tale relazione sul bilancio”.

**INTEGRAZIONE INFORMATIVA AL BILANCIO
D’ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009**

Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009: operazioni con parti correlateNatura della relazione di parte correlata e Informazioni sulle operazioni e sui saldi in essere**Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate**

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	69		- Saldo a credito gest. tesoreria accentrata
RPX Ambiente Srl	-	1.634	Credito finanziario
RPX Ambiente Srl	92	17	Credito commerciale
Bhn Srl	-	1	Credito commerciale
Totale Crediti	161	1.652	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn Srl	167		- Debito commerciale
Bhn Srl	809		- Debito finanziario
Rpx Ambiente Srl	5		- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000		- Debito finanziario
YA Global Investments	80		- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8		- Debito commerciale
Totale Debiti	2.069	0	

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
RPX Ambiente Srl	89	15	Ricavi per servizi resi
	22	54	Interessi attivi su ns. fin.
	(11)	-	Interessi passivi su remuner. Liquidità in gest.acc.
	-	5	Plusvalenza cess. Beni amm.
Bhn Srl	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)	-	Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investment LP	(80)	-	Costi per servizi ricevuti
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)	-	Costi per servizi ricevuti
Ma-tra e Comitalia	(1.157)	-	Minusvalenza su partecipazione
Colombo & C. Srl	-	(9)	Interessi passivi su loro fin.
	-	(22)	Costi per servizi ricevuti
RPX Industriale Spa in liquidazione	-	7	Ricavi per servizi resi
	-	(80)	Interessi passivi su loro fin.
Totale	(1.457)	(109)	

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn Srl	-		1 Credito commerciale
Giove Due S.S.	-		100 Credito finanziario
Totale Crediti	0	101	

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	
Bhn Srl	167		- Debito commerciale
Bhn Srl	809		- Debito finanziario
YA Global Investments	1.000		- Debito finanziario
YA Global Investments	80		- Debito commerciale
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	8		- Debito commerciale
Totale Debiti	2.064	0	

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Parte correlata	31-dic-2009	31-dic-2008	Natura
Bhn s.r.l.	28	1	Ricavi per servizi resi
	(331)	(80)	Costi per servizi ricevuti
	(9)		- Interessi passivi su loro fin.
YA Global Investments LP	(80)		- Costi per servizi ricevuti
Ballarini Sergio (Amministratore Rpx Ambiente)	(8)		- Costi per servizi ricevuti
Ma-tra e Comitalia	(2.476)		- Risultato delle attività dismesse
RPX Industriale Spa	-	7	Ricavi per servizi resi
	-	(80)	Interessi passivi su loro fin.
Colombo & C. Srl	-	(9)	Interessi passivi su loro fin.
	-	(22)	Costi per servizi ricevuti
Totale	(2.876)	(183)	

Rpx Ambiente Srl è parte correlata in quanto controllata da Yorkville con una partecipazione del 100% del capitale sociale.

I rapporti patrimoniali in essere con Rpx Ambiente al 31 dicembre 2009 sono:

- Euro 69 migliaia relativo al saldo a credito derivante da un servizio di gestione finanziaria centralizzata fornito dalla Società. La stessa ha aperto un conto corrente interno di corrispondenza sul quale sono appoggiate le operazioni di incasso e pagamento effettuate dalla Società in nome e per conto della controllata e sul quale maturano interessi del 4% attivi e/o passivi sul saldo rispettivamente a credito e/o a debito;
- Euro 92 migliaia riferito al credito residuo relativo alle prestazioni fornite dalla Società alla controllata relativamente ai servizi di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori ei precedenti.
- Euro 5 migliaia relativo ad interessi maturati sul saldo a debito registrato nell'anno 2009 relativamente alla gestione tesoreria accentrata.

I rapporti economici intervenuti con Rpx Ambiente nell'esercizio 2009 sono:

- Euro 89 migliaia riferito a prestazioni di domiciliazione societaria e servizi logistici, servizi di segreteria, di assistenza legale societaria, di consulenza relativamente a finanza e tesoreria, amministrazione e fiscale e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato;
- Euro 22 migliaia relativo ad interessi attivi maturati sui finanziamenti verso la controllata Rpx Ambiente estinti nell'esercizio 2009.
- Euro 11 migliaia relativo ad interessi maturati sul saldo a debito verso Rpx Ambiente registrato nell'anno 2009 relativamente alla gestione tesoreria accentrata.

Bhn Srl, socio della Yorkville, è parte correlata in quanto il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Dott. Prete Marco e il Consigliere di Amministrazione della Società, Dott.ssa Cristina Fragni, posseggono il 100% del capitale sociale della bhn, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale ciascuno.

I rapporti patrimoniali in essere con bhn al 31 dicembre 2009 sono:

- Euro 167 migliaia derivante per Euro 46 migliaia dal debito residuo relativo alla commissione riconosciuta sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società, per Euro 30 migliaia dal debito residuo relativo alle prestazioni effettuate dal socio Bhn e al riaddebito di consulenze;
- Euro 809 migliaia relativo a due finanziamenti fruttiferi rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%. L'importo di Euro 809 migliaia è comprensivo degli interessi calcolati al 31 dicembre 2009 per l'importo di Euro 9 migliaia.

I rapporti economici intervenuti con bhn nell'esercizio 2009 sono:

- Euro 28 migliaia riferito ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti. Le prestazioni sono regolate da contratti stipulati a condizioni di mercato.
- Euro 331 migliaia riferito per Euro 274 alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech S.p.A., rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita, per Euro 57 migliaia alle prestazioni effettuate dal socio e per riaddebito di consulenze.

L'importo di Euro 274 migliaia, relativo alle commissioni pagate dalla Società a bhn S.r.l., è stato rilevato ai sensi del contratto di consulenza concluso in data 12 novembre 2008, del quale è stata fornita debita informativa nel documento redatto ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A. in data 25 novembre 2008, come

successivamente modificato ed integrato, da ultimo in data 19 febbraio 2009, a seguito delle richieste di Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, e accessibile al pubblico sul sito internet della Società www.yorkvillebhn.com;

- Euro 9 migliaia relativo ad interessi passivi maturati sui due finanziamenti fruttiferi ricevuti dal socio Bhn rispettivamente di Euro 300 migliaia erogato in data 2 ottobre 2009 e di Euro 500 migliaia erogato in data 9 luglio 2009, entrambi remunerati al tasso Euribor a 3 mesi + 2%.

YA Global Investments LP è parte correlata in quanto azionista indiretto della Società con una partecipazione superiore al 20% del capitale, tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima.

I rapporti patrimoniali in essere con YA Global Investments LP al 31 dicembre 2009 sono:

- Euro 1.000 migliaia relativo ad un finanziamento infruttifero erogato in data 2 novembre 2009 da YA Global Investments LP, azionista indiretto della Società, avente scadenza a 18 mesi meno un giorno;
- Euro 80 migliaia riferito alla commissione *upfront* dell'8% sul finanziamento di Euro 1.000 migliaia ricevuto in data 2 novembre dal socio indiretto YA Global Investments LP.

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nell'esercizio 2009 sono:

- Euro 80 migliaia riferito alla commissione dell'8% sul finanziamento di Euro 1.000 migliaia ricevuto in data 2 novembre dal socio indiretto YA Global Investments LP.

Ballarini Sergio è parte correlata in quanto Amministratore della controllata Rpx Ambiente.

I rapporti patrimoniali in essere con Sergio Ballarini al 31 dicembre 2009 sono:

- Euro 8 migliaia relativo all'attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

I rapporti economici intervenuti con Sergio Ballarini nell'esercizio 2009 sono:

- Euro 8 migliaia relativo all'attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Yorkville in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria nel periodo ottobre-dicembre 2009.

Ma-tra e Comitalia parti correlate in quanto partecipate indirettamente da Roberto Bianchi, amministratore della Yorkville.

I rapporti economici intervenuti con Ma-tra e Comitalia nell'esercizio 2009 sono:

- nel bilancio d'esercizio Euro 1.157 migliaia relativo all'impatto sul risultato di Yorkville derivante dalla cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech ai soci di minoranza ed è stato calcolato proporzionalmente alla quota di capitale sociale detenuto dall'Emittente (18,8%).
- nel bilancio consolidato Euro 2.476 migliaia relativo all'impatto negativo sul patrimonio netto consolidato rappresentato dal risultato di cessione del 32,2% del capitale sociale di AQ Tech, unitamente alla rilevazione delle perdite di AQ Tech del periodo 1 aprile - 30 dicembre 2009 di pertinenza di Yorkville.

In data 27 agosto 2009 perfezionato poi in data 7 settembre 2009 le parti hanno raggiunto un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti all'opzione Put e all'opzione Call disciplinate nel Patto Parasociale, rispettivamente a favore dei Soci e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto il 49% del capitale sociale di AQ Tech detenuto dai Soci (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo Acquisizione del Gruppo AQ Tech).

Si segnala pertanto che il risultato del Gruppo AQ Tech è stato determinato al 100% per il periodo 1 aprile 2009 – 31 agosto 2009 per effetto dell'opzione put prevista dal Patto Parasociale, mentre per il periodo 1 settembre 2009 – 30 dicembre 2009 il risultato è stato determinato al 51% a seguito dell'eliminazione dal Patto Parasociale della stessa opzione put a favore dei soci.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2009 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 145 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni a favore di Bhn Srl calcolate sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società.

Si descrivono di seguito i principali aspetti delle operazioni poste in essere con parti correlate, includendo, per completezza informativa, anche informazioni relative al contratto di cointeressenza stipulato tra Yorkville Advisors LLC, società di gestione di YA Global Investments LP, e bhn S.r.l.

Standby Equity Distribution Agreement

Il contratto *Standby Equity Distribution Agreement* (“SEDA”) è stato sottoscritto tra la Società, YA Global Investments LP (“YA o Fondo”) e bhn S.r.l. (“bhn”) in data 10 novembre 2008 e prevede, a determinate condizioni, l'impegno da parte di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni.

In data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha dato esecuzione al SEDA deliberando di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, cod. civ., per un ammontare massimo di euro 100.000.000,00 a favore del Fondo sino al 18 dicembre 2009, termine prorogato dal Consiglio di Amministrazione del 9 dicembre 2009 di ulteriori 48 mesi, e cioè sino al 18 dicembre 2013.

La Società può chiedere al Fondo la sottoscrizione di una Tranche di aumento di capitale tramite la consegna di una apposita richiesta. Il numero delle azioni che il Fondo riceve a fronte di ciascuna Tranche viene determinato dividendo l'ammontare della Tranche per il prezzo di sottoscrizione, che è pari al 95% del minore dei prezzi medi giornalieri ponderati per volumi scambiati dei dieci giorni di borsa aperti successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione avanzata dalla Società.

Si segnala inoltre che, con riferimento al corrispettivo previsto dal SEDA per i servizi resi da bhn, la Società riconoscerà a quest'ultimo una commissione in relazione a ciascuna Tranche che verrà sottoscritta in forza del SEDA, pari al 5% dell'importo della Tranche interessata.

Contratto di Consulenza

In data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto un contratto di consulenza tra la Società e bhn avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al core business della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di acquisition financing, di merger and acquisition e di monitoraggio delle partecipazioni.

A titolo di corrispettivo per i servizi resi da bhn alla Società in forza del contratto di consulenza sono previste le seguenti commissioni:

- (i) una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2.00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto, di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla Società, direttamente o indirettamente, su segnalazione di bhn (i “Beni”);
- (ii) una commissione di performance calcolata come segue:

- una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;
- una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto SEDA e al Contratto con l'Advisor si veda il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 25 novembre 2008 e integrato, a seguito delle richieste della CONSOB formulate in data 17 dicembre 2008 ed 11 febbraio 2009, rispettivamente in data 23 dicembre 2008 e in data 19 febbraio 2009.

Contratto di cointeressenza

Per quanto a conoscenza della Società, bhn e Yorkville Advisors LLC ("YA LLC"), società di gestione del Fondo (di cui il dott. Mark Angelo, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è Presidente e socio), hanno sottoscritto un contratto di cointeressenza in base al quale YA LLC potrà percepire, a determinate condizioni, il 50% degli utili di bhn derivanti dai servizi di assistenza prestati alla Società in virtù del contratto di consulenza.

Accordo di investimento

In data 1 aprile 2009, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech S.p.A. ("AQ Tech") a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della suddetta società. L'operazione di investimento si è svolta secondo i termini e le condizioni stabilite nell'accordo di investimento stipulato, in data 1 aprile 2009, tra la Società, Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. ("Comitalia"), Ma-tra Fiduciaria S.r.l. ("Ma-tra") e Roberto Bianchi, amministratore delegato di AQ Tech (l' "Accordo di Investimento").

Si ricorda che l'acquisizione del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville era stata realizzata mediante due aumenti di capitale di AQ Tech:

- il primo sottoscritto e interamente liberato in via non proporzionale da Matra, Comitalia (soci che, prima dell'operazione, possedevano complessivamente il 100% del capitale di AQ Tech) e Yorkville, per totali Euro 2.351.025, di cui 2.351.023 azioni sottoscritte da Yorkville al prezzo complessivo di Euro 2,00 (il "Primo Aumento di Capitale");
- Il secondo sottoscritto integralmente da Yorkville per totali Euro 6.600.000,00, e liberato per Euro 2.400.000,00 ("Secondo Aumento di Capitale") in data 1 aprile 2009 e per Euro 1 milione in data 30 aprile 2009, di conseguenza il Secondo Aumento di Capitale risulta ad oggi liberato per Euro 3.400.000,00.

Oltre a quanto versato in data 1 aprile 2009 a parziale liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale, nell'Accordo di Investimento Yorkville si era inoltre impegnata ad effettuare i seguenti versamenti a favore di AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 (i "Versamenti"), alle seguenti scadenze:

- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

Tali erogazioni sarebbero dovute avvenire, a completa discrezione di Yorkville, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento da parte di Yorkville degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato in data 1 aprile 2009, ammontavano a residui Euro 4.200.000,00; e/o
- (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (iii) procurando che uno o più soggetti terzi effettuassero un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech.

I precedenti punti (ii) e (iii) pari a massimi Euro 4,2 milioni saranno in seguito definiti come le "Ulteriori Erogazioni".

L'Accordo di Investimento prevedeva, altresì, un impegno da parte di Ma-tra e Comitalia:

- (i) a sottoscrivere, entro i cento giorni successivi a partire dal 1 aprile 2009, un accordo con Yorkville ed AQ Tech relativo alla facoltà di AQ Tech di richiedere, a determinate scadenze e condizioni, la conversione di un finanziamento soci di Ma-tra e Comitalia, per un ammontare complessivo di Euro 1.510.333,00, in azioni di AQ Tech (la "Scrittura Privata Conversione Soci");
- (ii) a far sì che Gruppo Banca Leonardo S.p.A., entro i cento giorni successivi a partire dal 1 aprile 2009, sottoscrivesse un accordo con AQ Tech, Yorkville, Ma-tra e Comitalia in base al quale fosse attribuita ad AQ Tech la facoltà di richiedere, a determinate scadenze e condizioni, la conversione in azioni AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 7.000.000,00, del finanziamento erogato da Gruppo Banca Leonardo S.p.A. ad AQ Tech stessa (la "Conversione Banca Leonardo").

Laddove Ma-tra e Comitalia avessero omesso di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti (i) e (ii), Yorkville sarebbe stata liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad AQ Tech le Ulteriori Erogazioni e avrebbe avuto il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di AQ Tech pari rispettivamente a n. 1.510.333 azioni [in caso di violazione dell'obbligo sub (i)] e a n. 7.000.000 azioni [in caso di violazione dell'obbligo sub (ii)], in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500,00.

L'Accordo di Investimento prevedeva inoltre un meccanismo di aggiustamento (unicamente in diminuzione) dell'ammontare delle Ulteriori Erogazioni dovute a seguito della conclusione dell'Investimento per un ammontare massimo non superiore ad Euro 4,2 milioni.

In particolare, l'Accordo di Investimento prevedeva che entro 60 giorni dalla chiusura dell'Operazione di Investimento Yorkville, con l'ausilio dei propri incaricati e consulenti e con l'assistenza del personale delle Società Target, avrebbe provveduto a determinare una situazione patrimoniale al 31 marzo 2009 delle Società Target, che recasse espressa indicazione della posizione finanziaria netta di AQ Tech, su base consolidata, al 31 marzo 2009, nonché del patrimonio netto al 31 marzo 2009 di ciascuna delle Società Controllate, sulla base della quale sarebbe quindi stata attivata da Yorkville la procedura di aggiustamento dell'ammontare dei Versamenti dovuti in raffronto ai corrispondenti valori convenuti nell'Accordo di Investimento.

Laddove ciascuno dei valori determinati con riferimento a (i) la posizione finanziaria netta su base consolidata al 31 marzo 2009 di AQ Tech, (ii) il patrimonio netto al 31 marzo 2009 di Sigmar, (iii) il patrimonio netto al 31 marzo 2009 di Montefarmaco, e (iv) il patrimonio netto al 31 marzo 2009 di Sigea, presi singolarmente, fosse risultato inferiore al corrispondente singolo valore previsto dall'Accordo di Investimento ovvero, (a) Euro (-23.000.000,00) con riferimento alla posizione finanziaria netta consolidata di AQ Tech, (b) Euro 450.000,00 con riferimento al patrimonio netto di Sigmar, (c) Euro 250.000,00 con riferimento al patrimonio netto di Montefarmaco e (d) Euro (-100.000,00), con riferimento al patrimonio netto di Sigea, l'ammontare delle Ulteriori Erogazioni ancora dovute avrebbe dovuto intendersi ridotto di un valore pari alla somma delle differenze in difetto eventualmente riscontrate tra i singoli valori di cui ai punti (i), (ii), (iii) e (iv) e i corrispondenti valori di cui ai punti (a), (b), (c) e (d), fermo restando che l'eventuale differenza in eccesso di uno qualsiasi dei valori sub (i), (ii), (iii) e (iv), rispetto ai valori sub (a), (b), (c) e (d), non sarebbe stata computata ai fini dell'aggiustamento dell'ammontare dei Versamenti dovuti.

In ogni caso, l'aggiustamento non avrebbe potuto comportare una diminuzione dell'ammontare delle sole Ulteriori Erogazioni sino all'importo massimo teorico di Euro 4.200.000,00.

Qualora Ma-tra e Comitalia non avessero concordato sull'ammontare dell'aggiustamento determinato da Yorkville, sarebbe stato nominato un terzo esperto al fine di dirimere la questione.

Il ruolo svolto da bhn si inquadra nelle attività previste dal contratto di consulenza sottoscritto in data 12 novembre 2008. In particolare, bhn aveva acquisito una conoscenza approfondita delle aziende oggetto dell'acquisizione in quanto nel corso del 2007 aveva svolto, sulla base di specifico mandato conferito dal dott. Bianchi, analisi e negoziazioni finalizzate alla vendita delle società medesime, che non si è comunque conclusa.

L'operazione di investimento in AQ Tech è un'operazione con parti correlate in quanto il dott. Roberto Bianchi, amministratore di Yorkville bhn S.p.A. e amministratore delegato di AQ Tech S.p.A., è anche indirettamente socio della medesima AQ Tech.

Per quanto concerne la valutazione del prezzo dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione non aveva ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi, anche se l'accordo integrava un'ipotesi di operazione con parti correlate, in quanto l'impegno economico era stato ritenuto congruo sulla base di una comparazione con i multipli di altre aziende operanti nel settore nonché del fatto che l'intervento economico corrispondeva al solo valore delle specialità acquisite.

Risoluzione Accordo di Investimento

In data 21 dicembre 2009 AQ Tech S.p.A., Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l., il Dott. Roberto Bianchi e Yorkville bhn S.p.A. hanno sottoscritto un contratto (il "**Contratto**"), attraverso cui le parti hanno consensualmente risolto l'Accordo di Investimento ed il Patto Parasociale sottoscritti in data 1 aprile 2009, dando di fatto esecuzione ai meccanismi di trasferimento già previsti dall'Accordo di Investimento stesso, integrati da alcune nuove previsioni relative alla governance del Gruppo AQ Tech e disciplinando in maniera organica gli impegni residui a carico di Yorkville e dei Soci.

In data 30 dicembre 2009 (la "**Data del Closing**") le Parti hanno dato regolare esecuzione alla serie di atti previsti dal Contratto, a seguito dell'esecuzione dei quali Yorkville ha mantenuto una quota di partecipazione pari al 18,8% del capitale della AQ Tech, a fronte dei versamenti già effettuati, pari a Euro 3.400.000, con i diritti di governance ivi previsti (**"Operazione"**).

L'Operazione descritta nel Contratto, oltre a costituire un'operazione significativa ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n. DIS/98081334 del 19 ottobre 1998, costituisce altresì un'operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti in quanto, alla Data del Closing, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire) la carica di Presidente di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar e Sigea; ed (iii) era (e continua a essere) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

AQ Tech, quale parte del Contratto, alla data del 21 dicembre 2009 e sino alla Data del Closing, è stata anch'essa parte correlata della Società in quanto controllata da quest'ultima con una quota di capitale pari al 51% della stessa.

Si ricorda che l'Operazione si è perfezionata anche grazie alla consulenza prestata alla Società dall'Advisor bhn, in virtù del contratto di consulenza concluso tra la Società e l'advisor stesso in data 12 novembre 2008.

Con specifico riguardo all'Operazione, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi (in conformità a quanto previsto dal Manuale delle Procedure Interne adottato dalla Società) in quanto l'Operazione deriva prevalentemente dall'applicazione di previsioni contrattuali già presenti nell'Accordo di Investimento del 1 aprile 2009, le cui condizioni economiche e finanziarie erano state valutate dal Consiglio di Amministrazione della Società in base ad accurati processi di due diligence di tipo regolatorio, scientifico, fiscale, contabile e finanziario, nonché legale e contrattuale - anche avvalendosi di advisor

esterni. In particolare, in relazione a tale processo di due diligence, Yorkville è stata assistita: per gli aspetti di carattere regolatorio da Keypharma; per gli aspetti di carattere scientifico dai professori Vincenzo Mirone (direttore della Clinica Urologica dell'Università di Napoli e presidente della Società Italiana di Urologia) e Giuliano Cerulli (direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Perugia); per gli aspetti di carattere fiscale, dallo studio tributario collegato a PKF Italia; per gli aspetti contabili e finanziari da PKF Italia; per gli aspetti legali e contrattuali, da Legance Studio Legale Associato.

Il meccanismo di aggiustamento (unicamente in diminuzione) descritto sopra avrebbe operato sino ad un massimo di Euro 4,2 milioni delle Ulteriori Erogazioni, come sopra definite, ma non avrebbe toccato i pagamenti ancora dovuti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale. Inoltre la diminuzione delle Ulteriori Erogazioni avrebbe ridotto Euro su Euro proporzionalmente gli importi delle rate di pagamento del prezzo: di conseguenza, anche se Yorkville avesse applicato il meccanismo di riduzione del prezzo e portato finanche a 0 euro i Versamenti dovuti a titolo di Ulteriori Erogazioni, avrebbe comunque dovuto pagare alle scadenze convenute entro il 30 giugno 2009, entro il 31 luglio 2009 ed entro il 31 ottobre 2009 i restanti 3,2 milioni di Euro dovuti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale, ossia 1,06 milioni per singola rata.

Poiché la Società non disponeva in quel momento della possibilità di raccogliere tali mezzi finanziari, sarebbe incorsa sia nella penalità di cui all'art. 4,2 dell'Accordo di Investimento, in quanto i versamenti a liberazione del Secondo Aumento di Capitale facevano parte delle Erogazioni BY, sia nella penalità di cui all'art. 4,3 relativa appunto al mancato pagamento dei pagamenti residui a liberazione del Secondo Aumento di Capitale ed ha quindi optato di congelare la situazione attraverso alcune proroghe, l'ultima delle quali scaduta nel dicembre 2009.

Si sottolinea che alla data del 21 dicembre 2009, giorno in cui è stato sottoscritto il Contratto, la Società aveva versato 3,4 milioni di euro a fronte dell'aumento di capitale sottoscritto pari a 6,6 milioni di euro e aveva concesso una garanzia di 2,5 milioni di euro a fronte di linee di credito bancarie ottenute da Aq Tech, mentre le controparti non avevano adempiuto, neppure parzialmente, alle proprie obbligazioni sopra indicate (Scrittura Privata Conversione Soci e Conversione Banca Leonardo) in quanto anch'esse prorogate al dicembre 2009.

Giunta a quella data la Società, accertato che non sarebbe stato possibile attivare aumenti di capitale nell'ambito del contratto SEDA sufficienti a coprire l'intero ammontare dell'impegno residuo in breve tempo e accertata l'indisponibilità delle controparti a concedere ulteriori proroghe e/o dilazioni di pagamento compatibili con il SEDA, e considerati altresì gli effetti gravemente negativi che un contenzioso con i Soci avrebbe potuto causare, si è adoperata per la conclusione del Contratto volto alla ristrutturazione dell'Accordo di Investimento, poi sottoscritto tra le parti in data 21 dicembre 2009.

Posto quanto sopra e sottolineato che alla data del Contratto sussistevano teoricamente i presupposti contrattuali per l'applicazione del meccanismo del prezzo (esercizio mai effettuato in quanto inconferente per la Società alla luce di quanto sopra esposto), nel Contratto sono state applicate le previsioni contrattuali previste in caso di inadempimento dell'obbligo di perfezionare i Versamenti e dell'obbligo di liberare integralmente le azioni del Secondo Aumento di Capitale, mentre nel medesimo Contratto il dott. Roberto Bianchi e i Soci sono stati liberati dalle obbligazioni di procurare e di sottoscrivere rispettivamente la Scrittura Banca Leonardo e la Scrittura Privata Conversione Soci (opzione di conversione di finanziamenti in essere in azioni AQ Tech per un ammontare complessivo di circa 8,5 milioni di Euro).

Per ulteriori informazioni in relazione all'Accordo di Investimento ed all'ingresso della Società nel capitale sociale di AQ Tech, si veda il documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato e modificato a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento e messo a disposizione a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 9 febbraio 2010.

Opzione relativa all'acquisto delle quote delle società di gestione dei fondi YA Global Investments, LP

In data 27 gennaio 2010 è stato sottoscritto un contratto di opzione tra Yorkville BHN S.p.A. e YA Management Holdings LLC, che prevede il diritto della Società di acquistare il 100% del capitale sociale di YA LLC e Yorkville Advisors GP ("YA GP" e, unitamente a YA LLC, le "Target"), rispettivamente società di gestione dei fondi di investimento YA Global Investments, LP e YA Global Investments II, LP e general partner di YA Global Investments, LP.

L'opzione avrà la durata di sei mesi a partire dalla data del previsto conferimento delle Target nella holding YA Management Holdings, LLC e potrà essere esercitata in una o più tranche, ma in ogni caso per l'intero capitale sociale delle Target, al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra cui il perfezionamento di detto conferimento nonché la costituzione di una idonea subholding domiciliata negli Stati Uniti attraverso cui dovrebbe essere perfezionato l'ipotizzato acquisto.

Il parametro di determinazione del prezzo delle Target nel caso di esercizio dell'opzione di acquisto è rappresentato da un moltiplicatore pari a 12,5 volte la media aritmetica, stimata in circa USD 24 milioni (con il rapporto di cambio di 1,36, è circa pari a Euro 17,6 milioni), dei risultati netti di 7 esercizi (consuntivi 2005-2009 e previsionali 2010-2011).

L'operazione, qualora finalizzata, costituirebbe un'ipotesi di operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 2391-bis c.c. e dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti, in quanto Mark Angelo, consigliere e vice-presidente della società, è azionista di maggioranza delle Target.

Informazioni sulla vendita delle attività Keryos

Si informa altresì che in data 30 dicembre 2009 il Consiglio di Amministrazione di Sigmar, controllata di AQ Tech, successivamente al Closing dell'Operazione, ha deliberato di cedere le specialità acquistate e precisamente di cedere in via separata il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale (immobilizzazioni materiali, personale, autorizzazioni, debiti e crediti di funzionamento) e gli assets immateriali (marchi e "domain names"), rispettivamente alle società Ecupharma S.r.l. ed Aquisitio S.p.A.

Si segnala che è opinione della Società che le operazioni attraverso le quali Sigmar ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla divisione commerciale a Ecupharma e gli assets immateriali a Aquisitio non siano operazioni concluse, direttamente o indirettamente, da Yorkville con una propria parte correlata, in quanto al momento della delibera da parte del Consiglio di Amministrazione di Sigmar e della successiva esecuzione delle operazioni suddette da parte della medesima società, Yorkville deteneva una partecipazione nella AQ Tech, che controlla il 100% di Sigmar, pari al 18,8%. Tuttavia, considerato che le suddette cessioni, sebbene abbiano efficacia a far data dal 31 dicembre 2009, sono state deliberate il 30 dicembre 2009 ovvero il medesimo giorno, ancorché successivamente, in cui si è verificata la perdita del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville, si è ritenuto più adeguato, ai fini di una più completa e accurata informativa, includere le suddette operazioni di cessione nell'ambito dell'informativa sulle operazioni effettuate con parti correlate. Si sottolinea che in relazione alle operazioni poste in essere da Sigmar in data 30 dicembre 2010 con Ecupharma e Aquisitio non è stata comunque applicata la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Si sottolinea altresì che:

- ⇒ Con riferimento a quanto indicato nella sezione Informativa Supplementare a pag. 48 del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, si precisa che l'importo di Euro 145.000 riconosciuto a titolo di commissioni sulle tranche del SEDA richiamate dalla Società è a favore della parte correlata bhn, come peraltro previsto dal contratto medesimo.
- ⇒ Con riferimento al contratto di opzione descritto nella sezione Eventi Successivi al 31 dicembre 2009, a pag. 33 del progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, relativo alla possibile acquisizione del 100% del capitale sociale di Yorkville Advisors, LLC e Yorkville Advisors GP, LLC, si precisa che bhn svolge il ruolo di advisor in linea con quanto previsto dal Contratto di Consulenza stipulato in data 12 novembre 2008. Pertanto, le commissioni contrattualmente previste, in caso di esercizio dell'opzione, verranno corrisposte alla parte correlata bhn S.r.l. Si ricorda che la misura di tali commissioni è pari al 2% (su base annua) del costo della partecipazione acquisita dalla Società su segnalazione dell'advisor stesso, rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario della società acquisita, oltre a una commissione di performance calcolata come segue: (i) una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo, (ii) una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.
- ⇒ Con riferimento alla nota IX al bilancio, per quanto riguarda il contratto di consulenza stipulato con bhn, si segnala che la valutazione circa la congruità dei principali aspetti economici e strutturali del contratto è stata realizzata analizzando comparativamente tre prospetti relativi alle società 3i, KKR e Apollo, che presentano strutture simili e sono quotate in mercati regolamentati europei. Riguardo alla valutazione effettuata in merito alla congruità e all'allineamento con la prassi di mercato delle commissioni previste dal Contratto con l'Advisor, sono stati esaminati alcuni casi ritenuti comparabili. Si riportano gli elementi di comparazione presi in esame nel caso della società 3i Quoted Private Equity Limited ("3i"), quotata al London Stock Exchange, sulla base delle informazioni messe a disposizione del pubblico.
 - 3i è una società dedicata al *private equity* e al *venture capital*, la cui politica di investimento è quella di ottenere nel medio termine ritorni assoluti sul capitale delle società acquisite.
 - La politica generale di 3i è quella di acquisire partecipazioni rilevanti o di controllo, senza necessariamente raggiungere il 100%, in società di piccola e media capitalizzazione, in Inghilterra e in Europa, che ritiene possano beneficiare di nuove iniziative strategiche, contabili o di gestione.
 - 3i può effettuare acquisizioni senza limitazioni di settore.
 - 3i è gestita da un consiglio di amministrazione che valuta le proposte di investimento sottoposte dal consulente incaricato.
 - Il consulente incaricato non è direttamente controllato da 3i ancorché facente parte del medesimo gruppo di appartenenza.
 - 3i e il consulente incaricato hanno sottoscritto un contratto di consulenza in base al quale il consulente incaricato è tenuto a fornire a 3i servizi di consulenza relativi all'effettuazione, al monitoraggio e alla dismissione di investimenti.
 - Tali servizi di consulenza sono soggetti alla supervisione del consiglio di amministrazione di 3i.
 - I servizi di consulenza previsti dal contratto includono, senza limitazioni, la consulenza sulla generazione e sul completamento di investimenti, su esigenze di finanziamento, sulla gestione degli investimenti effettuati.

Il consulente incaricato ha diritto a ricevere una commissione di *management* e una commissione di incentivo. La Commissione di Management, pagata in rate semestrali, è pari al 2% del valore lordo degli investimenti della Società. La commissione di performance, calcolata con cadenza semestrale, è pari al 20% dell'incremento del NAV di 3i, con un *trigger* pari all'8%.

3i rimborsa al consulente incaricato le spese sostenute nello svolgimento dell'attività di consulenza, inclusi i costi di *due diligence* e le spese professionali legate all'effettuazione e alla dismissione degli investimenti, alle proposte di investimento e di dismissione rifiutate, purché tali costi e spese rientrino nelle linee guida dettate dal consiglio di amministrazione di 3i o siano approvati dal consiglio stesso.

Con analoghi criteri di comparazione sono state esaminate le società Kohlberg Kravis Roberts & Co LP e AP Alternative Assets LP, entrambe quotate all'Euronext, ed i rapporti instaurati con certi loro consulenti svolgento analoghe funzioni. Anche in questi casi, i consulenti non sono direttamente controllati dalle suddette società, ancorché facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza.

Dalla suddetta analisi è emerso che le commissioni previste dal Contratto con l'Advisor risultano sostanzialmente in linea con i casi esaminati, per entità e modalità di determinazione. In merito al contratto SEDA, si ripetono le considerazioni incluse nel bilancio al 31 dicembre 2008: dall'analisi comparativa delle condizioni applicate in operazioni concluse in Italia dal Fondo con altre società quotate si evince che la Commissione su singola tranche applicata e lo sconto sul prezzo di emissione sono in linea con le suddette operazioni, per le quali, in aggiunta, era stata applicata anche un'ulteriore commissione sull'importo dell'intero commitment garantito dal Fondo che in questo caso non è stata applicata (per maggiori informazioni si rinvia a quanto riportato nel documento di registrazione, capitolo 4, rischio A3).

In merito al progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 si segnala che:

- ⇒ Con riferimento alla nota 4 delle note allo stato patrimoniale nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2009, si segnala che la data di approvazione del piano 2010-2014 da parte di Yorkville è il 21 dicembre 2009 anziché il 25 febbraio 2009, come erroneamente indicato.
- ⇒ Considerando il fatto che relativamente al bilancio separato non esiste un principio contabile di riferimento, né IFRIC si è mai espressa a riguardo, la Società ha deciso di classificare la minusvalenza su partecipazione sotto il risultato operativo coerentemente a quanto previsto dai Principi Contabili che disciplinano il bilancio consolidato, dove viene previsto specificamente che i risultati riguardanti le operazioni con le società collegate vengano classificati sotto il risultato operativo.
- ⇒ La minusvalenza relativa alla parziale cessione di AQ Tech alle parti correlate Ma-tra e Comitalia non è stata considerata come derivante da un rapporto economico con parti correlate in quanto effetto indiretto dell'operazione con parti correlate consistente nella sottoscrizione ed esecuzione del Contratto datato 21 dicembre 2009 sopra meglio descritto.

Si riporta di seguito il prospetto del conto economico complessivo inclusivo di tale informazione.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2009

(importi in unità di euro)

	Note	31-12-09	31-12-08	31-12-08	31-12-07
			in euro	in euro	in euro
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21	117.008	117.008	27.845	23.000
Altri ricavi e proventi	22	85.515		757.749	5.000
<i>di cui non ricorrenti</i>				545.700	
Costi per servizi	23	(2.588.769)	(419.252)	(2.423.616)	(101.777)
Costi del personale	24	(836.654)		(633.114)	
Altri costi operativi	25	(48.368)		(21.718)	
Margine operativo lordo		(3.271.268)	(302.244)	(2.292.854)	(73.777)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(29.995)		(26.660)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		(7.944)		(3.566)	
Accantonamenti e svalutazioni	26	(543.982)		(157.831)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		<i>(400.000)</i>			
Risultato operativo		(3.853.189)	(302.244)	(2.480.911)	(73.777)
Proventi finanziari	27-28	54.383	21.758	246.960	53.866
Oneri finanziari	27-28	(133.227)	(20.257)	(211.362)	(89.017)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	29	0		39.736	
Minusvalenze da cessione attività al fair value	30	(8.792)		0	
Minusvalenze su partecipazioni	31	(1.157.488)	(1.157.488)	(6.119)	
Risultato prima delle imposte		(5.098.313)	(1.458.231)	(2.411.696)	(108.928)
Imposte sul reddito	32	0		(80.215)	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(5.098.313)	(1.458.231)	(2.491.911)	(108.928)
Altre componenti del conto economico complessivo		0		0	
Risultato complessivo dell'esercizio		(5.098.313)	(1.458.231)	(2.491.911)	(108.928)

<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	33	(0,095)	(0,050)
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	33	(0,095)	(0,050)

In merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 si segnala quanto segue.

Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione della voce con la relativa movimentazione dell'esercizio 2009 raffrontata con la movimentazione dell'esercizio precedente:

	Concessioni e licenze 2009	Concessioni e licenze 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	123	90
Ammortamenti cumulati	(62)	(50)
Saldo esercizio precedente	61	40
Movimenti dell'esercizio:		
Incremento netto al 01.04.09 per l'acquisizione del Gruppo AQ Tech	13.900	-
Variazioni nette intervenute nel periodo di controllo	(234)	-
Decremento del Gruppo AQ Tech a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento	(13.666)	-
Acquisizioni	3	33
Ammortamenti dell'esercizio	(17)	(12)
Totale movimenti dell'esercizio	(14)	21
Costo originario dei beni da ammortizzare	126	123
Ammortamenti cumulati	(79)	(62)
Saldo esercizio	47	61

Attività materiali

Di seguito si riportano dettagli della movimentazione e composizione della voce nell'esercizio 2009 raffrontata con l'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

	Terreni e fabbricati 2009	Terreni e fabbricati 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	5.714	5.766
Fondi Ammortamenti cumulati	(1.392)	(1.192)
Saldo esercizio precedente	4.322	4.574
Movimenti dell'esercizio:		
Incremento netto al 01.04.09 per l'acquisizione del Gruppo AQ Tech	556	-
Variazioni nette intervenute nel periodo di controllo	(110)	-
Decremento del Gruppo AQ Tech a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento	(446)	-
Acquisizioni	-	45
Alienazioni/Cancellazioni avvenute nell'esercizio	-	(97)
Riclassifica costo storico Rpx Ambiente a seguito rivalutazione	(567)	-
Riclassifica f.do ammortamento Rpx Ambiente a seguito rivalutazione	567	-
Svalutazioni dell'esercizio	(267)	-
Ammortamenti dell'esercizio	(64)	(200)
Totale movimenti dell'esercizio	(331)	(252)
Costo originario dei beni da ammortizzare	4.880	5.714
Ammortamenti cumulati	(889)	(1.392)
Saldo esercizio	3.991	4.322

Impianti e macchinari

	Impianti e macchinari 2009	Impianti e macchinari 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	8.782	7.977
Fondi Ammortamenti cumulati	(6.522)	(6.180)
Saldo esercizio precedente	2.260	1.797
Movimenti dell'esercizio:		
Incremento netto al 01.04.09 per l'acquisizione del Gruppo AQ Tech	7.200	-
Variazioni nette intervenute nel periodo di controllo	(669)	-
Decremento del Gruppo AQ Tech a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento	(6.531)	-
Acquisizioni	447	805
Alienazioni/Cancellazioni/Riclassifiche avvenute nell'esercizio	(100)	-
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	100	-
Ammortamenti dell'esercizio	(421)	(342)
Totale movimenti dell'esercizio	26	463
Costo originario dei beni da ammortizzare	9.129	8.782
Ammortamenti cumulati	(6.843)	(6.522)
Saldo esercizio	2.286	2.260

Altre immobilizzazioni

	Altri beni materiali 2009	Altri beni materiali 2008
Costo originario dei beni da ammortizzare	1.393	1.352
Fondi Ammortamenti cumulati	(970)	(757)
Saldo esercizio precedente	423	595
Movimenti dell'esercizio:		
Incremento netto al 01.04.09 per l'acquisizione del Gruppo AQ Tech	1.101	-
Variazioni nette intervenute nel periodo di controllo	391	-
Decremento del Gruppo AQ Tech a seguito della risoluzione dell'Accordo di Investimento	(1.492)	-
Acquisizioni	72	136
Alienazioni/Cancellazioni/Riclassifiche avvenute nell'esercizio	(27)	(95)
Rettifiche di Fondi Ammortamento per alienazione e cancellazione	11	91
Svalutazione dell'esercizio	(150)	(159)
Ammortamenti dell'esercizio	(107)	(145)
Totale movimenti dell'esercizio	(201)	(172)
Costo originario dei beni da ammortizzare	1.438	1.393
Ammortamenti cumulati	(1.216)	(970)
Saldo esercizio	222	423

Il risultato delle attività dismesse relativo alla parziale cessione di AQ Tech alle parti correlate Ma-tra e Comitalia non è stata considerata come derivante da un rapporto economico con parti correlate in quanto effetto indiretto dell'operazione con parti correlate consistente nella sottoscrizione ed esecuzione del Contratto datato 21 dicembre 2009 sopra meglio descritto.

Si riporta di seguito il prospetto del conto economico complessivo consolidato inclusivo di tale informazione.

PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2009 - (importi in migliaia di euro)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24	5.768	28	11.839	8
Altri ricavi e proventi	24	256		1.213	
<i>di cui non ricorrenti</i>				772	
(Decremento) incremento delle rimanenze		(1.748)		1.073	
Costi per materie prime e materiali di consumo	25	(1.657)		(7.854)	
Costi per servizi	26	(5.359)	(419)	(6.524)	(102)
Costi del personale	27	(2.142)		(2.088)	
Altri costi operativi	28	(245)		(419)	
<i>di cui non ricorrenti</i>				(336)	
Margine operativo lordo		(5.127)	(391)	(2.760)	(94)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari		(742)		(777)	
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali		(17)		(12)	
Accantonamenti e svalutazioni	29	(1.079)		(487)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		(400)			
Risultato operativo		(6.965)	(391)	(4.036)	(94)
Proventi finanziari	30-31	35		195	
Oneri finanziari	30-31	(309)	(9)	(325)	(89)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	32	0		40	
Minusvalenze da cessione attività al fair value	33	(9)		0	
Minusvalenze su partecipazioni	34	0		(6)	
Risultato prima delle imposte		(7.248)	(400)	(4.132)	(183)
Imposte sul reddito	35	836		(132)	
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(6.412)	(400)	(4.264)	(183)

Risultato delle attività dismesse	36	(2.476)	(2.476)	0
Risultato netto di Gruppo		(8.888)	(2.876)	(4.264) (183)
Altre componenti del conto economico complessivo	0		0	
Risultato complessivo dell'esercizio		(8.888)	(2.876)	(4.264) (183)
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	37	<i>(0,165)</i>		<i>(0,086)</i>
<i>Risultato netto per azione diluito (in unità di Euro)</i>	37	<i>(0,165)</i>		<i>(0,086)</i>

In merito alla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione 2009 si segnala quanto segue.

Relativamente all'esercizio 2009, un'analisi degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti con riferimento alla Rpx Ambiente S.r.l. appare non significativa in quanto i dati previsionali facevano parte di un piano che è stato ritenuto superato nel corso dell'esercizio, come indicato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009. Il nuovo piano 2010-2014 è stato approvato da Yorkville il 21 dicembre 2009, pertanto comparazioni significative con i dati consuntivi potranno essere prodotte nel corso del corrente esercizio.

Infine, si comunica che la Società si è attivata per adeguare la propria procedura per le operazioni con parti correlate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob – adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010,

La nuova ovvero le nuove procedure saranno adottate entro i termini previsti dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 denominata "Adozione del regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate".

Milano, 23 aprile 2010

Yorkville bhn S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Marco Prete

A titolo personale e quindi non a nome del collegio sindacale, ma solo quale uno dei suoi componenti, esprimo perplessità sull'opportunità di porre al collegio sindacale la presentazione di un rapporto all'assemblea degli azionisti assegnandogli un tempo, a partire dal momento in cui la richiesta gli è stata recapitata, inferiore a 24 ore. Al collegio sindacale si chiedono informazioni di natura tecnico-professionale che richiedono un esame attento e riflessivo, nonché il rispetto di norme attinenti la convocazione dei suoi membri, la verbalizzazione ed espressione delle sue decisioni.

Le sue estese perplessità sono state già manifestate alla Commissione per la Società e la Borsa in altre due recenti occasioni:

- relazione del 17.2.2010;
- audizione personale del 9.4.2010.

Essendo dovere del cittadino rispettare l'Autorità che, in un regime democratico, non può essere esentata da critiche, viene fornita, sempre a titolo personale, la seguente immediata risposta:

Come testualmente rilevato dall'amministratore indipendente avv. Galeone nel C.d.A. del 22.12.2009, "i nuovi accordi sarebbero non solo senz'altro vantaggiosi per la Società rispetto alla applicazione della regolamentazione contrattuale prevista dall'Accordo di Investimento del 1 aprile 2009, ma sono quanto mai opportuni in quanto provvedono a paralizzare ipotesi di danni che potrebbero essere formulati dai Soci ovvero da AQ Tech medesima nei confronti della Società con un conseguente aggravio per quest'ultima rispetto ai termini contenuti nell'accordo in discussione quest'oggi, che ha anche natura transattiva".

Il collegio sindacale ha condiviso la dichiarazione resa dall'avv. Galeone con le precisazioni che seguono. Non c'è dubbio che la revisione del contratto è dipesa da inadempimenti di Yb sia sul fronte del completamento del versamento del prezzo di acquisto, sia sul fronte dei mancati finanziamenti promessi. La revisione del contratto, avente giustamente natura anche transattiva, è apparso come strumento che ha limitato il danno da inadempimento in misura accettabile e, forse, sotto questo aspetto, è stata vantaggiosa; è apparsa, dunque, rispondente all'interesse sociale.

Nelle ultime due riunioni di consiglio dedicate alla parziale risoluzione del contratto di acquisto di azioni AQ-Tech – risoluzione che ha dato luogo ad una cessione del 32,2% di azioni nell'ambito di una più vasta operazione di transazione – è emerso l'indisponibilità dei soci di AQ-Tech ad evitare un'azione di inadempimento contrattuale ove la suddetta transazione non fosse stata conclusa. E' emerso anche che, stante l'inadempimento di Yorkville bhn, la transazione era operazione sicuramente da eseguire nell'interesse della Società.

Considerati i tempi e la natura dell'operazione, ritengo che il ricorso ad una stima delle azioni AQ-Tech era incompatibile, inutile e costosa.

Non ho avuto il tempo di leggere la lunga relazione predisposta dal C.d.A. e giuntami via e-mail un'ora fa.